

martedì 09 giugno 2015 Attualità

**L'iter di adozione dei bambini sarebbe lento e complicato**

## **La festa per l'arrivo dei bambini bielorusi. «Ma adottarli non è affatto semplice». Foto**

**Domenica scorsa sono atterrati in Puglia i bambini, ma il deputato M5S Scagliusi, che da mesi si occupa del caso, fa rilevare le difficoltà di natura burocratica cui andranno incontro le famiglie che decideranno di adottarli**



l'arrivo dei bambini bielorusi © vito galluzzi

[di La Redazione](#)

Domenica scorsa sono atterrati all'aeroporto di Bari i bambini bielorusi provenienti dalle zone colpite dal disastro di Chernobyl, che trascorreranno un "soggiorno climatico" presso le numerose famiglie pugliesi che hanno deciso di accoglierli. Un progetto di solidarietà che a Terlizzi è promosso e coordinato dall'Associazione Senza Confini Onlus, che ha portato in città un gruppo di ragazzini della Russia Bianca tra gli otto e i diciassette anni.

C'è tuttavia un nodo irrisolto nella questione e lo fa rilevare il deputato pugliese del Movimento Cinque Stelle, Scagliusi, che già da alcuni mesi si sta occupando di fare pressioni sull'esecutivo per risolvere, definitivamente, le complicazioni burocratiche ed i ritardi legati all'iter per l'adozione dei minori.

*«Proprio quelle famiglie che oggi accolgono i bambini molto spesso si affezionano e ne chiedono l'adozione»,* dichiara Scagliusi, membro della Commissione Esteri della Camera e vicepresidente del Comitato Diritti Umani. *«Ma i tempi di attesa e l'iter*

*burocratico rendono complicato e spesso impossibile il disbrigo di tutte le pratiche e, a volte, la felice conclusione dell'iter adottivo. Già da un anno e mezzo circa, sto lavorando con famiglie ed enti accreditati per cercare di comprendere a cosa siano dovuti gli intoppi e dove nascano le difficoltà. Oltre ad alcune interrogazioni già depositate per avere delle risposte in merito ai motivi che rallentano l'iter adottivo, ho anche presentato una risoluzione per impegnare il Governo a risolvere i problemi politico-amministrativi nonché a creare una delegazione che annualmente curi le relazioni con la Bielorussia, agendo da facilitatore tra le famiglie italiane e le autorità bielorusse. Purtroppo – continua Scagliusi (M5S) – ad oggi non ho ricevuto alcuna risposta. Così ho deciso di chiedere formalmente un incontro alla Presidente della Commissione Adozioni Internazionali, la dott.ssa Silvia Della Monica, visto che nessuno meglio di lei ha il polso della situazione delle adozioni per poter finalmente collaborare per risolvere la situazione».*

Tuttavia, nonostante siano trascorsi oltre tre mesi dalla richiesta del deputato pugliese, si attende ancora riscontro dalla dottoressa Della Monica. Eppure, la Commissione Adozioni Internazionali (CAI), che fa capo al Presidente del Consiglio, dovrebbe comunicare periodicamente con enti ed associazioni per istruirle, consigliarle e guidarle durante tutto l'iter adottivo.

*«Ma da un paio di anni a questa parte – continua Scagliusi (M5S) – si assiste ad una commissione che comunica poco o nulla con gli enti da essa stessa accreditati e con le famiglie in cerca di adozioni. Le stesse difficoltà che ho riscontrato personalmente nel chiedere un confronto alla Della Monica. Ci sono centinaia di famiglie speranzose di poter abbracciare presto i loro 'figli adottivi' bielorussi che, pur avendo quasi concluso l'iter adottivo e comunicando giornalmente via skype con i propri figli, restano invano in attesa di notizie. Ritengo inaccettabile il silenzio della Cai – conclude il deputato pugliese 5 Stelle – e, insieme ad enti e famiglie, stiamo già valutando canali alternativi che ci portino ad un risultato concreto. Intanto, continuo a battermi al loro fianco, affinché ci sia un incontro quanto prima dove si faccia chiarezza sulle problematiche e sulle eventuali soluzioni».*

## Arrivati i bambini bielorussi, ma resta il problema delle adozioni

**Il movimento 5 stelle punta l'indice sui tempi lunghi per il disbrigo delle pratiche**



- [BAMBINI BIELORUSSIA](#)
- [TERLIZZI](#)

REDAZIONE TERLIZZIVIVA  
Martedì 9 Giugno 2015 ore 8.26

Abbracci, sorrisi e lacrime di gioia l'altro ieri, domenica 7 giugno, all'aeroporto di Bari, dove sono atterrati i bambini bielorussi, provenienti dalle zone colpite dal disastro di Chernobyl, che trascorreranno un soggiorno climatico presso numerose famiglie pugliesi. Un gruppo di 23 bambini - dagli 8 ai 17 anni - sono stati accolti da famiglie di Terlizzi grazie a un progetto portato avanti già da anni dall'Associazione senza fini di lucro 'Accoglienza Senza Confini onlus' di Terlizzi. E uno degli appuntamenti fissi del programma di iniziative della onlus è proprio il progetto di 'risanamento' che mira ad approfondire la conoscenza della precaria situazione di moltissimi minori in Bielorussia vittime delle conseguenze della tragedia di Chernobyl del 1986 e a far ricongiungere i bimbi ospiti con le famiglie affidatarie. Ad accoglierli in aeroporto, oltre a centinaia di persone festanti, anche il deputato pugliese Scagliusi (M5S), il quale da mesi si sta occupando di fare pressioni sul Governo per risolvere, definitivamente, le complicazioni burocratiche ed i ritardi legati all'iter adottivo di questi minori dell'Europa orientale.

"Proprio quelle famiglie che oggi accolgono i bambini molto spesso si affezionano e ne chiedono l'adozione – dichiara il deputato pugliese **Emanuele Scagliusi**, componente 5 Stelle della Commissione Esteri della Camera e vicepresidente del Comitato Diritti Umani – Ma i tempi di attesa e l'iter burocratico rendono complicato e spesso impossibile il disbrigo di tutte le pratiche e, a volte, la felice conclusione dell'iter adottivo. Già da un anno e mezzo circa, sto lavorando con famiglie ed enti accreditati per cercare di comprendere a cosa siano dovuti gli intoppi e dove nascano le difficoltà. Oltre ad alcune interrogazioni già depositate per avere delle risposte in merito ai motivi che rallentano l'iter adottivo, ho anche presentato una risoluzione per impegnare il Governo a risolvere i problemi politico-amministrativi nonché a creare una delegazione che annualmente curi le relazioni con la Bielorussia, agendo da facilitatore tra le famiglie italiane e le autorità bielorusse. Purtroppo – continua Scagliusi (M5S) – ad oggi non ho ricevuto alcuna risposta. Così ho deciso di chiedere formalmente un incontro alla Presidente della Commissione Adozioni Internazionali, la dott.ssa Silvia Della Monica, visto che nessuno meglio di lei ha il polso della situazione delle adozioni per poter finalmente collaborare per risolvere la situazione"

Tuttavia, nonostante siano trascorsi oltre tre mesi dalla richiesta del deputato pugliese, si attende ancora riscontro dalla dottoressa Della Monica. Eppure, la Commissione Adozioni Internazionali (CAI), che fa capo al Presidente del Consiglio, dovrebbe comunicare periodicamente con enti ed associazioni per istruirle, consigliarle e guidarle durante tutto l'iter adottivo. "Ma da un paio di anni a questa parte – continua Scagliusi (M5S) – si assiste ad una commissione che comunica poco o nulla con gli enti da essa stessa accreditati e con le famiglie in cerca di adozioni. Le stesse difficoltà che ho riscontrato personalmente nel chiedere un confronto alla Della Monica. Ci sono centinaia di famiglie speranzose di poter abbracciare presto i loro 'figli adottivi' bielorussi che, pur avendo quasi concluso l'iter adottivo e comunicando giornalmente via skype con i propri figli, restano invano in attesa di notizie. Ritengo inaccettabile il silenzio della CAI – conclude il deputato pugliese 5 Stelle – e, insieme ad enti e famiglie, stiamo già valutando canali alternativi che ci portino ad un risultato concreto. Intanto, continuo a battermi al loro fianco, affinché ci sia un incontro quanto prima dove si faccia chiarezza sulle problematiche e sulle eventuali soluzioni".



## COMUNE

DOPO LO SPETTACOLO DI VASCO ROSSI

«TROPPO CARO ANDARE IN AUTO»  
Numerose proteste per la tariffa a 10 euro durante il concerto della rockstar. La sosta è gestita da un'azienda milanese

# Parcheeggi d'oro allo stadio Decaro contro il Bari Calcio

Il sindaco: «Ho appena scoperto che il servizio è in subappalto»



LIA MINTRONE

● Vasco Rossi genera, a sua insaputa, uno stato di crisi tra il Comune e il Bari Calcio. Mentre il Komandante cantava «Albachiara» e «Vado al massimo» mandando in delirio i 60mila fans che affollavano l'astronave di Renzo Piano, all'esterno dello stadio San Nicola andava in scena uno dei più grandi business della serata, subito dopo il costo del biglietto: il parcheggio.

Numerose le segnalazioni arrivate alla Gazzetta da parte di spettatori ai quali sono stati chiesti 10 euro per la sosta delle auto e 5 euro per quella dei motocicli. È inutile dire che tutta l'area attorno allo stadio, fino alla campagna più buia e desolata, era invasa anche da parcheggiatori abusivi che al grido di «Dottò, date una cosa a piacere» hanno fatto serata anche loro. Ma sull'operato degli abusivi sono arrivate anche altre segnalazioni. Secondo i racconti di alcuni presenti, gli improvvisati parcheggiatori avrebbero dato fuoco a stoppie, cespugli e anche qualche piccolo alberello per ricavare spazio dove infilare le auto. Insomma, un vero e proprio delirio.

A molti, la zona del San Nicola, in quella magica notte di musica, è sembrata una terra di nessuno. E la reazione degli spettatori accorsi non solo da Bari ma da molte regioni limitrofe per vedere il mito rock di Zocca, è stata tutto un inveire generale, chi contro gli organizzatori e chi contro il Comune. La cifra richiesta è sembrata un furto in piena regola.

Gli organizzatori del «Vasco Rossi, Live Kom015», interpellati dalla Gazzetta, hanno preso le distanze dalla polemica dichiarando di non aver nulla a che fare con la gestione dei parcheggi degli stadi in cui

si esibisce la star emiliana. Ma il sindaco non accetta che qualcuno possa pensare che la colpa sia stata del Comune. «Ho passato una domenica infernale al telefono gridando come un pazzo - ci racconta Decaro - Ho anche parlato con Gianluca Paparesta, il presidente del Bari, per capire chi fosse il responsabile di quelle cifre assurde e ho chiesto che fossero abbassate all'istante le tariffe del parcheggio a 10 euro nel primo anello di sosta sotto lo stadio e a 5 euro in tutto il resto. E ho anche mandato gli agenti della polizia municipale a controllare che fossero rispettate le mie disposizioni».

Ma a questo punto bisogna fare un passo indietro. I parcheggi, così come lo stadio, sono stati dati in concessione dal Comune al Bari Calcio. Tuttavia per quanto riguarda i parcheggi non è la società calcistica ad occuparsene direttamente bensì la «Cipes Group» di Milano con la quale il Bari ha firmato un regolare contratto di gestione dal 1° luglio 2014 al 30 giugno 2015. Ma la notizia è che tutto ciò il sindaco lo ha appreso solo domenica. E per quanto il Bari Calcio,



per tutta la giornata di ieri, abbia cercato di prendere le distanze dalle tariffe pazze, è stato il sindaco ad inchiodare la società biancorossa.

Per quanto riguarda le partite disputate al San Nicola, esiste un accordo tra Palazzo di Città e la squadra di calcio secondo il quale la tariffa per il parcheggio di un'auto è di 3 euro. Ma solo domenica scorsa il sindaco ha scoperto che non è il Bari Calcio ad occuparsi delle aree di sosta intorno allo stadio bensì, appunto, la Cipes Group. Pertanto, l'esorbitante richiesta iniziale di 10 euro per macchina durante il concerto di Vasco Rossi sarebbe da addebitare alla società di gestione dei parcheggi.

Stando a quanto ci ha raccontato lo stesso Decaro, pare che chi ha alzato troppo la posta abbia riferito che per un concerto del genere, a Milano, vengono chiesti 20 euro per parcheggiare attorno a San Siro. «Beh, io ho detto che non me ne fregava niente di quanto fosse la tariffa a Milano -

continua a raccontarci il sindaco - e ho rimarcato che per quanto i gestori possano decidere in autonomia le tariffe che vogliono, è anche vero che le stesse non devono e possono superare certi limiti. Di qui il mio diktat a imporre 10 euro solo per il primo anello adiacente allo stadio e 5 euro per tutto il restante spazio».

Alla luce delle polemiche scoppiate all'indomani della data barse di apertura del tour, ieri pomeriggio Decaro ha convocato una riunione urgente con il Bari Calcio, la Polizia Municipale e l'Ufficio Traffico. Ed ecco il colpo di scena. «Abbiamo fatto una contestazione alla FC Bari: loro non possono appaltare la gestione del parcheggio dello stadio ad una società senza che io ne sia al corrente - dice un Decaro fuori dalla grazia di Dio - Il mio interlocutore è il Bari Calcio e non questa Cipes Group, il Comune ha dato in concessione i parcheggi al Bari e loro non possono fare finta di non c'entrare niente in questa vicenda. Non solo avrebbero dovuto mettermi al corrente di questo subappalto ma avrebbero dovuto comunicarmi le

tariffe che venivano applicate e che io ho scoperto solo domenica scorsa. Così viene a mancare un rapporto di fiducia. Ora tramite l'Avvocatura comunale capiremo il da farsi. La FC Bari ci deve delle spiegazioni e subito».

E mentre si attende la replica del patron Paparesta, arriverà oggi il resoconto del comandante della Polizia Municipale in merito ai controlli effettuati tra le giornate di domenica e di ieri. In via informale, il sindaco ha saputo che in alcune aree le tariffe sono state ridotte mentre in altre si è continuato a fare pagare 10 euro ad auto. Ma resta aperto il fronte degli abusivi. «Contro di loro ho chiesto finanche l'intervento del comitato per l'ordine pubblico e la sicurezza - chiosa il sindaco - ma l'area da controllare era talmente vasta e la gente così tanta che è stato impossibile avere il controllo pieno della situazione ed è chiaro che qualche abusivo è riuscito ad infiltrarsi. Era una lotta impari ma per fortuna non è successo nulla sul fronte della sicurezza».

Il tutto si è consumato mentre Vasco gridava al suo pubblico «Qui si fa la storia». Sì, certo, quella dei parcheggi.

**GRANDI AFFARI**  
Incubo automobilistico ai piedi dello stadio San Nicola durante i due concerti della rockstar emiliana Vasco Rossi. Sopra, parcheggio «regolare» alla tariffa di 10 euro per le auto e 5 euro per i motocicli. A destra bagarini e parcheggiatori abusivi all'opera nonostante i vigili urbani



**LA PIAGA**  
E gli abusivi hanno incendiato aiuole e cespugli per farsi spazio

## Basta con le truffe e i raggiri agli anziani settimana di sensibilizzazione del Comune



ANZIANI Iniziativa di sensibilizzazione

● Settimana dell'anziano. È un'iniziativa di sensibilizzazione promossa da Comune, Polizia di stato, Associazione per i diritti degli anziani (Ada) e Uil Pensionati Puglia. È stata presentata ieri mattina dalla consigliera Alessandra Anaclerio, presidente della commissione consiliare Pari Opportunità, il questore, Antonio De Iesu e il presidente dell'Ada, Rocco Matarozzo. La settimana prevede incontri dal 15 al 19 giugno in varie parrocchie a cui saranno presenti rappresentanti delle istituzioni. Il numero verde dell'associazione per i diritti degli anziani a cui potersi rivolgere è 800-482128.

«Il Comune, e in particolare la commissione Pari opportunità, non possono che promuovere iniziative come questa - ha esordito Alessandra Anaclerio - che mirano ad avvicinare le istituzioni ai cittadini an-

ziani per informarli ed aiutarli a prevenire situazioni in cui possano essere vittime di truffe e raggiri, un fenomeno difficile da fermare se non attraverso la prevenzione e l'informazione».

Informaremo gli anziani sulle possibili truffe - ha affermato Rocco Matarozzo - in casa, in strada, su internet, ricordando loro di rivolgersi sempre, anche nel dubbio, alle forze dell'ordine».

«Le truffe agli anziani rappresentano un fenomeno gravissimo - ha sottolineato Antonio De Iesu - costituiscono un danno consistente e ledono l'autostima delle vittime fino a comprometterne la salute stessa. Compito delle istituzioni è parlare loro direttamente agli anziani e dire loro che chiunque chieda denaro o si presenti come rappresentante di un istituto di previdenza, chiunque è un truffatore».



**TRANI** SUL PROGETTO DI ACCENTRAMENTO DELLE SEDI, INTERVIENE IL DIRETTORE REGIONALE DELL'ISTITUTO, GIOVANNI DI MONTE

# «La sede tranese dell'Inps non perderà alcun servizio»

NICO AURORA

● **TRANI.** «L'ottimizzazione delle risorse e la necessità di risparmiare sui costi del servizio ci obbligano ad accentrare la nostra sede ad Andria, ma Trani non perde alcun servizio. Anzi, sarà migliore». Questo il succo delle precisazioni che Giovanni Di Monte, direttore regionale dell'Inps, ha diffuso a seguito della notizia, riportata dalla Gazzetta, circa il trasferimento, a novembre, della sede legale comprensoriale dell'istituto, che ha sede in corso Vittorio Emanuele.

«L'Inps - spiega il direttore - ha un presidio provinciale nella provincia Bat articolato su Andria, sede della Direzione provinciale e sulle tre agenzie territoriali di Trani, Barletta e Canosa di Puglia. Ad esse deve aggiungersi il punto Inps di Trinitapoli. L'immobile di Andria è di proprietà, ed i relativi locali sono in fase di ammodernamento, razionalizzazione ed adeguamento alle norme sulla sicurezza prescritte dalla legge. Le agenzie di Barletta e Trani, d'altro canto, sono state recentemente inserite in un percorso virtuoso di razionalizzazione dei costi, creando efficaci sinergie con l'Inail ed i Comuni di Trani e Trinitapoli, che hanno messo a disposizione le loro strutture consentendo, così, notevoli risparmi di spesa per la collettività». Quanto a Trani ed al suo futuro scenario, «la città aveva,

ha e continuerà ad avere un'agenzia di produzione - spiega Di Monte - nella quale sono ordinariamente erogate le prestazioni previdenziali ed assistenziali e presso la quale si svolge l'ordinaria attività di informazione e consulenza. I locali di cui si è riferita la dismissione, a novembre 2015, afferiscono, invece, non ai servizi primari, bensì all'ufficio legale. La decisione di ricollocare, come era in passato, l'ufficio legale presso la Direzione provinciale di Andria,

com'è nel resto delle sedi Inps d'Italia - è frutto della necessità di contenere i notevoli costi di locazione della vecchia sede. A ciò si aggiunge l'inefficienza della struttura di corso Vittorio Emanuele, non più al passo con i vincoli in materia di sicurezza e salute dei lavoratori. Proprio l'opera di ristrutturazione dei locali di proprietà su Andria ha, in effetti, consentito di creare quegli spazi necessari ad ospitare l'ufficio legale e che, se inutilizzati, costituirebbero

un vero e proprio spreco di risorse». Ed il servizio all'utenza, sempre secondo il direttore regionale, non ne risentirebbe in alcun modo, anzi, migliorerebbe «in considerazione della facilità di relazione con gli uffici di produzione di prestazioni e servizi ivi collocati, favorendo, così, la comunicazione tra unità organizzative ed il contatto immediato tra funzionari ed avvocati per un sempre più efficace presidio del territorio».

**BARLETTA** CONVEGNO OGGI PRESSO LA PARROCCHIA DEL CUORE IMMACOLATO DI MARIA

## «Donare, scelta di vita»

● **BARLETTA.** Si svolge oggi un importante convegno sulla donazione organi, tessuti e cellule. L'appuntamento è fissato alle 20 presso la Parrocchia Santuario Cuore Immacolato di Maria e avrà titolo: «Donare: una scelta di vita».

Fissato anche il programma del convegno con i vari interventi e relatori. A proposito, il convegno sarà introdotto da Michele Debitonto, Presidente Sezione Provinciale Aido Bat. Dopo ci sarà il saluto di Anna Aurelia Sarcina, presidente del «Movimento per la Vita» di Barletta.

Questi gli interventi e i relativi temi previsti: «Aspetti etici della donazione degli organi» a cura di Don Leonardo Sgarra, Parrocchia Parrocchia Cuore Immacolato di Maria; «La morte cerebrale», relatore Michele Debitonto; «La dichiara-

zione di volontà» sarà tenuta da Federica Ruta, segretario sezione Provinciale Aido Bat. E ancora: «Sistema informatico Aido» a cura di Natalia Inchingolo, Presidente Gruppo Comunale Aido Barletta.

L'iniziativa è stata promossa e organizzata dalla Sezione Provinciale Aido Bat in collaborazione con il Movimento per la Vita Sezione di Barletta.

Per informazioni e adesioni basta rivolgersi presso la Parrocchia Santuario Cuore Immacolato di Maria via Via Maffeo Barberini 135 (quartiere Borgovilla - accesso dalla statale 16-bis, svincolo «Barberini») - 76121 Barletta. Oppure ai seguenti recapiti: telefono 0883.514109 - mpv.barletta@gmail.com - www.mpvpu-glia.org.

**BARLETTA**

## Incontro al Comune tra sindaco e docenti sulla «Buona scuola»

● **BARLETTA.** Come in tutte le province italiane, anche nella Bat i docenti ed il personale amministrativo, tecnico ed ausiliario, hanno manifestato contro la cosiddetta «buona scuola», il piano di riforma del governo in corso di approvazione al Senato. Dopo aver effettuato venerdì scorso un presidio in corso Vittorio Emanuele a Barletta, in cui sono intervenuti docenti e dirigenti sindacali della Flc Cgil, della Cisl Scuola e dello Snals Confsal, una delegazione di manifestanti è stata ricevuta dal sindaco di Barletta, Pasquale Cascella, dal presidente del consiglio comunale e dalla commissione consiliare «Cultura e Istruzione» presieduta dal consigliere Carmine Doronzo. Su proposta della stessa commissione consiliare nel prossimo consiglio comunale della città di Barletta verrà votato un ordine del giorno in cui si esprime la solidarietà della città nei confronti dei lavoratori della scuola, in cui si evidenziano forti perplessità sui punti salienti del Ddl di riforma e l'auspicio che si possa riprendere il dialogo tra governo e rappresentanti del mondo della scuola con tempi più distesi e congeniali all'approvazione di una riforma condivisa da tutti. La delegazione ha, quindi, illustrato al sindaco ed ai consiglieri alcuni degli aspetti di maggiore criticità contenuti nel disegno di legge: il nuovo profilo del dirigente scolastico e lo squilibrio di poteri e di competenze all'interno degli istituti scolastici, l'eccesso di deleghe al governo, l'insoddisfatto piano di immissione in ruolo dei docenti precari, lo smantellamento della contrattazione collettiva, la lesione del principio di «continuità didattica». Questo piano di riforma, così com'è, secondo i sindacati ed i lavoratori, tradisce il dettato costituzionale trasformando l'identità della scuola da luogo di formazione collegiale e collaborativo in teatro di piccole competizioni tra soggetti istituzionali e lavoratori. Inoltre, in questo Ddl manca una visione pedagogica del mondo della scuola, inquadrata esclusivamente come luogo da «riorganizzare» piuttosto che da valorizzare. Il sindaco Cascella ha ascoltato con attenzione esprimendo solidarietà ai lavoratori e alle lavoratrici, apprezzando lo sforzo delle organizzazioni sindacali nel rilanciare, ancora una volta, il tentativo di dialogo coi parlamentari e col governo e il sostegno all'ordine del giorno presentato dalla commissione consiliare. In attesa di un segnale in tal senso del governo i sindacati hanno indetto uno sciopero nei primi due giorni dei prossimi scrutini di fine anno scolastico: un modo per continuare a far sentire la voce del mondo della scuola in lotta.

**BARLETTA** RICONOSCIMENTI AGLI STUDENTI CHE SI SONO DISTINTI NELLE VARIE ATTIVITÀ

## Le premiazioni di fine anno al Liceo statale «Casardi»

● **BARLETTA.** Fine anno, tempo di bilanci e di premiazioni per gli studenti distinti in vari settori al Liceo Classico, Musicale e delle Scienze Umane «Alfredo Casardi». Ecco gli alunni premiati alla cerimonia che si è svolta nell'aula magna del Liceo: Savino Doronzo - V B Liceo classico: Vincitore borsa di studio «Vanda Verde». Carmelania Bracco - V B Liceo classico: 3° posto concorso Stradina dei poeti con la poesia «Risorgo». 1° premio concorso di disegno a tema - ass. Cesacoop - Francesco Disalvo - III A Liceo classico: vincitore gare di nuoto 50 e 400 mt.-a.s. Lig-Barletta. Chiara Porcelluzzi - cl. V B Liceo classico: 2° Posto premio letterario nazionale «Massimo D'Azeglio» categoria adulti. Giusi Riefoli - II A Liceo musicale: 1° premio concorso musicale «D. Savino» - Grottaglie, 1° premio città di Crispiano, 1° premio Euterpe - Corato. Raffaella Gambarrota - III A Liceo musicale: 1° Premio al concorso «Giordano» - Foggia.

Ronaldo Bulku - III A Liceo musicale: 1° premio concorso musicale «D. Savino» - Grottaglie. Francesco Maino - I A Liceo musicale: vincitore concorso Sarro - Trani. Brunella Damato, Angelo Fiorella, Giocchino Piazzolla V E Liceo classico: rappresentazione teatrale «Gran Galà» in onore di A. Campanile. Alessia Cafagna, Angela Cilli, Anna Lanotte, Gianluca Ricco: Borsa di studio eccellenza anno 2013/2014 voto 100 e Lode.



**PREMI E PREMIATI**  
La cerimonia nell'aula magna del Liceo «Casardi», a Barletta [foto Calvaresi]

Alunni partecipanti al torneo di pallavolo Seccia Stefano, Grimaldi Marco, Albanese Elisa, Domenico Angelo, Mazzocca Vito, Desciscio Vito, Achille Vincenzo, Palmeri Gianpiero, Guadagno Rossella, Marzano Alessandro, Di Ninno Elenia. Alunni partecipanti alle gare sciistiche Dimastrochico Raffaella, Scelzi Monica, Damato Luigi, Dicorato Anna Pia, Dicorato Marco, Dileo Elsa, Diccio Giada, Verno Rossella. Alunni partecipanti al torneo di scacchi Dicorato Anna Pia, Tedeschi Lucia Antea, Quarto Paola Francesca, Strignano Maria Laura, Santeramo Cristina. Classe III D Liceo classico: vincitrice progetto «I cibi ritrovati» associazione Dante Alighieri. Classe IV C Liceo classico: borsa di studio Maria Grasso Tarantino.



### Le altre notizie

**BARLETTA**

**ISTITUTO COMPRESIVO «MUSTI-DIMICCOLI»**  
«Un anno di noi»

■ Oggi, martedì 9 giugno, alle ore 20, presso la scuola «Musti» in via Palestro gli studenti dell'Istituto Comprensivo «Musti-Dimiccoli» con lo spettacolo «Un anno di noi...» racconteranno attraverso la musica, la danza, l'arte i loro successi. Apriranno la serata gli studenti che hanno terminato la classe quarta che daranno vita ad una formazione esclusiva di 150 elementi ed eseguiranno brani adatti alla loro età, si poseguirà con il coro «Musti» diretto dal maestro Michele Caputo, interverrà l'orchestra «Dimiccol» che eseguirà brani classici e pop. Il tutto sarà intervallato da passi di hip hop e di latino-americano. La manifestazione è stata coordinata dalle docenti Fausta Difidio Fortino ed Elisabetta Pasquale, con la preziosa collaborazione dei genitori rappresentati dalla signora Mariotti.

**ANDRIA**

**IL VENERDÌ E IL SABATO**  
Centro storico vietato alle auto

■ I responsabili del Settore Ambiente e Mobilità - Servizio Traffico, con un'ordinanza hanno prolungato per il mese di giugno, in tutte le giornate di venerdì e sabato, dalle 21.30 alle 24, sino al prossimo 30 giugno, la chiusura al traffico del centro storico. I quattro varchi d'accesso al borgo antico (via Porta Castello, via Carlo Troya, via Federico II di Svevia e via Porta Santa) saranno chiusi ai veicoli, ad eccezione di residenti, forze dell'ordine e veicoli di soccorso. La chiusura interesserà, quindi, piazza Catuma, piazza Duomo, via La Corte e via Vaglio.

**LE ISCRIZIONI**  
Asilo nido comunale «Gabelli»

■ Sino alle 12 del prossimo 26 giugno si possono presentare le domande per le iscrizioni all'asilo nido comunale «Gabelli». Informazioni e modulistica: Settore Cultura Istruzione Turismo Sport del Comune, Palazzo di Città, piazza Umberto I.





ALTAMURA Il centro storico si prepara a ospitare il festival dei claustr

## ALTAMURA/Festival dei claustr Le piazzette scenario di spettacoli mostre, concerti e mercatini

ALTAMURA. Un convegno che si è tenuto sabato scorso nel teatro Mercadante ha fatto da prologo alla terza edizione del festival dei claustr, in programma dal 26 al 28 giugno nel centro storico di Altamura. È stato incentrato sul «vicinato» perché le relazioni tra le persone sono il «focus» di questa annata. La rassegna propone le piazzette semiaperte, caratteristiche della città vecchia, quali teatri naturali per le arti. Confermando la formula delle precedenti due edizioni, si programmeranno in quei giorni spettacoli, letture, concerti, momenti teatrali e laboratori per bambini nonché mostre e stavolta anche un mercatino. Tutto ciò in una cornice di allestimenti con verde e piante che sono previsti in 15 claustr. All'apertura anticipata con il convegno di studi è stato invitato, tra gli altri, il paesologo Franco Arminio. Sull'abitare nel centro storico, sono intervenuti anche dei residenti, cittadini attivi che hanno recuperato angoli degradati (un esempio su tutti è l'«arco basso» di via Dirienzo) trasformandoli in giardini. Sono stati proposti contributi anche sui Sassi di Matera ed esperienze di vita a confronto di una volontaria francese, originaria di Lille, che è ad Altamura da alcuni mesi. I claustr, del resto, sono stati nei secoli crocevia di popoli e culture e poi fulcro della vita quotidiana delle famiglie che vi hanno abitato. Il festival è organizzato dalle associazioni Arc.Arc, Club Federiciano, Cuore di Altamura, Pro Loco a cui si è aggiunto il raggruppamento di architetti e professionisti Esperimenti Architettonici. [onofrio bruno]

## le altre notizie

### ALTAMURA Centro di ascolto contro la ludopatia

ALTAMURA. Per il contrasto al gioco d'azzardo patologico (Gap) o ludopatia, è stato sottoscritto un protocollo d'intesa di collaborazione fra il Sert della Asl, con sede in via Piccinni, e la Confconsumatori che ha un centro di ascolto o in via Griffi. L'associazione pro consumatori intende offrire un primo approccio a chi vuole soltanto delle informazioni o anche per chi richiede un supporto specialistico all'esterno della Asl, in «ambiente» anonimo e rispettoso della privacy. Qualora necessario, l'utente sarà indirizzato verso le strutture più idonee alla sua patologia. Il centro di ascolto della Confconsumatori è aperto per due ore alla settimana, il venerdì dalle 17 alle 19. [o.br.]

### ALTAMURA Raccolta dell'organico

ALTAMURA. Il Comune riprova a distribuire compostiere per la raccolta della frazione organica. C'è tempo sino al 15 giugno per partecipare all'avviso pubblico e richiederne una, da 310 litri, in comodato d'uso gratuito. Due anni fa, su una dotazione complessiva di 2000 unità, ne sono state assegnate poche decine. L'obiettivo perseguito è promuovere la pratica del compostaggio domestico della frazione umida e dei residui vegetali. Requisito fondamentale per la partecipazione è la disponibilità di un piccolo giardino o area a verde oppure di un orto. Stavolta non è indicata una dimensione minima, rispetto alla prima pubblicazione dell'avviso. In caso di area agricola, essa deve essere recintata. Altro requisito: occorre essere in regola con la Tarsu. [o.br.]

### GRAVINA INAUGURAZIONE IL 25. NEL PROGRAMMA ARTE E DESIGN, TUTTO PER LE NOZZE E CABARET

# Rassegna della casa ultimi ritocchi in fiera

MARINA DIMATTIA

GRAVINA. Per la città, un contenitore inedito utile anche ad evitare che dopo la fiera di San Giorgio quel quartiere prodigo di spazio si ritiri a vita privata. Per gli organizzatori, gli ultimi fervidi preparativi per far funzionare tutti gli ingranaggi di un orologio che ambisce a segnare l'ora esatta. Alberga una doppia anima ne «La mia casa», la campionaria che promette di unire il mattone alla cultura; la prima esposizione di settore in terra gravinese prevista nel quartiere di via Fazzatoia, nonché unica fiera della casa nell'intera culla meridionale; una vetrina che potrebbe rappresentare un lungo capitolo nella storia murgiana.

Ultimi ritocchi per la fiera a chilometro zero che si inaugurerà il prossimo 25 giugno alle 18.30 con un flash mob a cura di una serie di scuole di danza e con i suoni etno-popolari del gruppo U' Munacidde, e resterà fruibile sino al 28. Gli spazi espositivi sono al completo, pronti ad ospitare le differenti fasi che ruotano attorno al mercato dell'immobile, dai finanziamenti, al risparmio energetico, al rivestimento, passando per la scelta di elettrodomestici, tendaggi e inglobando il canale della progettazione per chi necessita di una consulenza. All'appello banche, professionisti dell'arredo, agenti immobiliari e mobilifici.

«L'ingresso costerà 2 euro, un prezzo popolare», assicurano dalla società «Quadrilatero eventi» a capo della organizzazione. Con all'attivo due partner importanti, la Banca del Credito Cooperativo dell'Alta Murgia e P@glia Scarl, un progetto figlio della rivoluzione ambientale che parte dalla riutilizzazione di scarti dell'agricoltura per realizzare un sistema di isolamento termo-acustico di ridotte dimensioni. «La mia casa nasce dalla volontà di offrire le risposte alle esigenze di chi deve realizzare, ristrutturare o semplicemente adeguare ai nuovi standard tecnologici la propria casa. Un'offerta completa di servizi espressione di più virtuose realtà economiche locali e nazionali che presenteranno le loro soluzioni ed i loro progetti», aggiungono gli organizzatori che assicurano più di una manifestazione collaterale per allietare le quattro serate.

Tra arte e design, wedding e cabaret. Appuntamento sabato 27 giugno con la comicità di Gianni Ciardo; ma la campionaria inseguirà anche le tracce dell'arte. Grazie alla collaborazione di

Pino Colonna, artista gravinese, sarà allestito un percorso tra creazioni artistiche: una vasta esposizione di opere di talenti locali si nasconderà in un labirinto in cui il visitatore potrà spaziare. Presente anche la Fondazione «Ettore Pomarici Santomasi» promotrice per l'occasione, del concorso «Scorci non visti», un megafono per valorizzare il paesaggio urbano e na-

turale del territorio attraverso letture o riletture fotografiche inedite di angoli, scorci urbani, profili e sequenze architettoniche o naturalistiche che ne colgano il fascino. Gli scatti, presentati entro il 22 giugno ed esposti poi in fiera, saranno sottoposti al giudizio dei visitatori prima che il vincitore venga decretato. Il countdown è appena cominciato.



GRAVINA L'ingresso della Fiera

### ALTAMURA UN PROTOCOLLO D'INTESA PROPOSTO DALL'AIDO AI COMUNI. NELLA REGIONE HANNO ADERITO SOLO CINQUE MUNICIPI

# Donazione organi, podio della sensibilità

La città ha raccolto in pochi mesi 1176 adesioni su un totale regionale di 1389. Il lavoro delle associazioni



ALTAMURA Il Municipio

ONOFRIO BRUNO

ALTAMURA. È boom di dichiarazioni di volontà alla donazione degli organi. Altamura è la città più sensibile di Puglia e, chissà, probabilmente del Sud Italia. In pochi mesi sono state raccolte 1176 «sì», sul totale regionale di 1389, e nessuna opposizione. È lo scopo di un protocollo di intesa proposto dall'Aido, associazione dei donatori di organi, ai Comuni. Anche se in Puglia sono soltanto cinque ad aderire, il dato della «leonessa di Puglia» è una bella scoperta.

Tale progetto s'intitola «Un progetto in Comune» ed ha lo scopo di rendere le persone consapevoli dell'importanza del donare. Una domanda ed un interessamento che il cittadino può porsi con serenità, in un atto della vita assolutamente normale. È possibile dare il consenso o esprimere una volontà negativa presso i Servizi Demografici del Comune di Altamura, in via Madonna della Croce, quando ci si presenta per il rilascio o il

rinnovo della carta d'identità. La volontà viene subito trasmessa, con procedura telematica, al Centro nazionale trapianti (Cnt) e diventa disponibile per i Centri di coordinamento regionali.

Grande merito al lavoro dell'associazionismo. L'Aido è molto attiva con le scuole. Si è appena concluso il concorso letterario «Raccontiamo il dono della vita?» che ha coinvolto le scuole superiori. Nella chiesa di San Nicola sono stati premiati i vincitori con la consegna di buoni-libro. Eccoli. Per il biennio: primo Fabio Cirrottola (liceo scientifico Federico II di Svevia); secondo Sandro Ostuni (liceo Cagnazzi); terzi Marilù Livrieri e Antonio Forliano (Itc Genco); premio speciale a Martina Macella (Federico II). Per il triennio: prima Maria Ragone (Cagnazzi); secondi Annamaria Nuzzolese (Federico II) e Luisa Laterza (Cagnazzi); terza Maria Nolasco (IISS Nervi). A tutti i concorrenti è stato consegnato l'attestato. Il Vita vera. Il momento più intenso è stato ascoltare la testimonianza di un trapiantato di cuore.

### GRAVINA UN'INIZIATIVA DEI LIONS. 7MILA EURO RACCOLTI PER L'ACQUISTO DI TRE DEFIBRILLATORI

# Attrezzature salvavita nei licei progetto per la sicurezza dei giovani

GRAVINA. Batte forte il grande cuore dei Lions. Da quando il club gravinese ha strizzato gli occhi alle scuole, con l'obiettivo di rimpolpare la sicurezza delle fucine dei giovani. Sabato scorso il liceo «Tarrantino», l'istituto tecnico «Bachelet» e il professionale «Galilei» sono stati dotati ciascuno di un defibrillatore, frutto dei proventi di alcune attività lionistiche svolte nell'anno sociale appena trascorso: concerti e tornei grazie ai quali è stato accumulato un gruzzoletto da 7mila euro, speso nell'ac-

quisto dei dispositivi salvavita.

«Oltre al defibrillatore necessario a migliorare gli interventi di primo soccorso sanitario, daremo la possibilità a tre operatori per ogni scuola di frequentare il corso necessario ad utilizzarlo», spiega soddisfatta la Presidente del club Lions di Gravina, Grazia Pappalardi, che ha donato il pacchetto amico del cuore alla presenza del Presidente di zona Giovanni Marvulli, Angelo Saladino segretario del club, Antonia Vitucci cerimoniere e Michele Picciallo



GRAVINA La cerimonia di consegna

consigliere, nonché dei dirigenti delle tre scuole e dei rispettivi alunni. Ma il progetto è appena partito.

«Abbiamo scelto di cominciare dalle scuole superiori, ma il nostro obiettivo è di dotare tutti gli istituti scolastici locali di un defibrillatore», aggiunge la Pappalardi. [ma.dim.]



martedì 09 giugno 2015 Attualità

**Il neo sindaco Giorgino invita tutti a donare**

**Venerdì 12 giugno giornata Avis in piazza Trieste e Trento**

**Una autoemoteca della Asl sarà a disposizione di chi vorrà compiere questo nobile gesto**

[di La Redazione](#)



avis trasfusione © nn

Venerdì 12 giugno, dalle ore 8.30 alle 12.00, giornata Avis in piazza Trieste e Trento, sede del Palazzo degli Uffici comunali.

L'Avis ripeterà, così, la tradizionale Giornata delle Donazioni, riservata in primo luogo al personale comunale, utilizzando una autoemoteca della Asl, moderna ed efficiente, con a bordo personale medico specializzato.

«Il nobile gesto della donazione di sangue – afferma il Sindaco Nicola Giorgino - è una delle espressioni più alte della solidarietà a favore della vita. Invito, quindi, tutti a donare».

# Avis organizza un corso di primo soccorso. 28 giugno, presso la sede in via Imbriani.

A cura di [Redazione Infonews](#) Trani, martedì 9 giugno 2015



in collaborazione con: **AVIS TRANI** accreditato

presentano:

## ✚ CORSO INTENSIVO: ✚

Pagina ufficiale:  
**Schoolbat**

- 1: PRIMO SOCCORSO
- 2: RIANIMAZIONE PER ADULTI (BLS-D)
- 3: RIANIMAZIONE PEDIATRICA (PBLIS-D)

**CON L'AUSILIO DEL DEFIBRILLATORE**

*Alla fine del corso sarà rilasciato **ATTESTATO DI FREQUENZA** Valido ai fini di punteggio e credito formativo per concorsi pubblici nazionali. A tutti i partecipanti sarà consegnato un kit didattico contenente il manuale ed uno scudo facciale. La partecipazione ai corsi garantisce l'iscrizione nell'ALBO 118 della regione di appartenenza.*

**DURATA DELL'INTERO MODULO : 8H ca.**

**COSTO OMNICOMPRESIVO DELL'INTERO MODULO E DEL MATERIALE DIDATTICO:**

## € 60,00

Una caparra di € 10,00 dovrà essere versata in fase di iscrizione al corso.

**INFO E PRENOTAZIONI: 349.475 189 6**

**28 GIUGNO H 8:45**

**SEDE AVIS**

**C.so Imbriani, 209 - TRANI (BT)**

**mail: amedeocurci@gmail.com**



# IMMIGRAZIONE

POLEMICHE, PROGETTI E PROPOSTE



**MIGRANTI**  
L'accoglienza diffusa a livello territoriale continua a suscitare polemiche. L'assessore comunale Francesca Bottalico (in alto nel riquadro): «Enti locali lasciati senza risorse»

## Caritas, Arci e Cgil con i volontari «Clima di odio verso gli stranieri»

E Rossano (Noi con Salvini): agli italiani i soldi per l'accoglienza

● Il primo a tuonare contro i messaggi che «incitano all'odio» è **Davide Giove**, presidente regionale dell'Arci. Ne ha i titoli, visto che Arci n Puglia, attraverso i suoi comitati territoriali e circoli, offre accoglienza e rifugio a circa tremila migranti. Dice: «Fa male ascoltare parole di arroganza e di ignoranza istituzionale da chi, quando era al governo nazionale, ha contribuito a sollevare quelle barriere che provocano migliaia di morti e nulla giovano alle cause che dichiarano di difendere. Siamo stanchi di logiche elettorali che piegano persino la logica delle competenze dei diversi livelli di amministrazione della cosa pubblica così come siamo stanchi della retorica dell'invasione, non di rado alimentata anche dai mezzi di comunicazione che rilancia allarmi basati su numeri spesso inventati e sempre indimostrabili. La nostra reazione a questa preoccupante deriva di urla e benzina sul fuoco continuerà ad essere ferma e decisa. Il



Davide Giove

Mi piacerebbe che le comunità cristiane diventino in questo momento un presidio forte di solidarietà per vivere con scelte concrete e nella legalità, quel principio dell'ospitalità che è tanto caro alla tradizione cristiana».

E c'è chi, come la Cgil, punta il dito sulle contraddizioni: nel 2011 fu lo stesso Maroni, come ministro dell'Interno, a pensare un sistema di quote per la ripartizione dei profughi. Le stesse regole che vengono applicate oggi. Spiega **Azmi Jarjawi**, della segreteria provinciale della Cgil: «Maroni sa bene che quello che sta dicendo è fantapolitica. Perché una politica seria non rifiuta la realtà ma tenta di aggiustarla. Da una opposizione seria ci si aspetta una politica di pressione sul governo per fare leva sull'Europa e ottenere politiche comuni che non possono chiudersi nel proprio egoismo davanti essere umani che chiedono aiuto per la salvezza della propria vita. È su temi importanti come l'immigrazione che l'Europa misura il suo "europeismo"».

Il problema resta. D'altra parte, la seconda accoglienza, il sistema Sprar per intenderci, si basa solo sulla volontarietà degli enti locali. Partecipare all'accoglienza diffusa non paga politicamente. Aggiunge problemi su problemi. Specie a Bari dove questioni irrisolte si aggiungono a nuovi ostacoli. Il Cara, la cui capienza contrattuale è di 944, è quasi a 1500 ospiti. Mentre per gli 80 rifugiati ancora sotto il tetto dell'ex Set in via Napoli si profilano altri mesi di attesa: scade tra qualche giorno il bando pubblicato il 4 maggio per la fornitura di strutture prefabbricate destinate all'accoglienza

di 150 migranti. Per l'allestimento dell'area è previsto un importo complessivo di un milione e 600mila euro, comprensivi dei fondi necessari per l'avvio e la gestione della struttura. Ma ci vorranno, ripetiamolo, mesi. Di fatto, tra i pochi rimasti a interessarsi dei profughi nell'ex Seti sono gli attivisti di «Rivoltiamo la precarietà» che hanno portato anche nell'ex capannone «Sfruttazero», un progetto di autoproduzioni, sperimentato con la salsa nell'ex Liceo Socrate, occupato per una percorso di autoconstruzione. **Federico Cuscito** commenta: «Le frasi razziste vengono oggi da chi ieri costruiva un sistema che ha portato allo sfruttamento». Nel frattempo le caserme vuote restano chiuse, il sindaco **Antonio Decaro**, pur prendendo le distanze da Maroni continua a ripetere che in città il limite dei posti è colmo. E **Rossano Sasso**, assieme all'altro coordinatore regionale di «Noi con Salvini», **Mauro Giordano**, soffiava sul fuoco: «Come Maroni intende mettere prima gli italiani, chiedendo di smettere di destinare risorse agli immigrati clandestini, noi chiediamo a Emiliano di fare lo stesso mettendo prima i bisognosi italiani,

come accade nella Regione Lombardia dove per esempio lo stesso Maroni da oltre due anni ha istituito il fondo di sostegno per i nuovi poveri e cioè i genitori separati. Potrebbe il governatore pugliese chiedere al suo amico Renzi di bloccare il bando firmato



a marzo dall'ex prefetto Nunziante destinato a pagare colazione pranzo e cena a 1300 clandestini in arrivo per un importo di complessivi 9 milioni di euro, e destinare invece quei soldi per i genitori separati pugliesi o per i tanti nostri bisognosi?»

La replica dell'assessore comunale al Welfare, **Francesca Bottalico** è a tutto campo: «In questi mesi l'amministrazione comunale si è trovata spesso da sola a cercare soluzioni possibili, anche se in alcuni casi sofferte, rispetto a situazioni imprevedute. Abbiamo ottenuto un finanziamento straordinario per l'allestimento di unità abitative autonome, avviato le procedure per il riconoscimento della residenza per i ragazzi dell'ex Set, siglato un protocollo con l'Università per l'orientamento al lavoro e il riconoscimento dei titoli di studio, approvato una prima delibera sulla residenza dei senza fissa dimora ita-



liani e migranti, nonché avviato su questo tema un percorso di approfondimento interistituzionale con le associazioni. Stiamo inoltre definendo con la Regione le modalità di finanziamento per l'avvio di un centro interculturale e di uno sportello di orientamento socio-sanitario per i migranti».

[g.d.v.]

### CITTÀ METICCIA

## Dalle coop note all'avvocato ecco chi vuole gestire i profughi



di GIANLUIGI DE VITO

**A**ppena in cinque. E già il numero fa riflettere. Se poi si scorre la lista dei nomi, le riflessioni si allargano

Non è andato deserto l'«avviso pubblico» della Prefettura di Bari per affidare l'accoglienza temporanea di mille e trecento «richiedenti protezione internazionale». Per intenderci si tratta di profughi, non di stranieri illegali e cioè persone che hanno diritto di chiedere asilo, come la quasi totalità di quelle che sbarcano in Sicilia e, sia pure in misura ridotta, in Puglia e Calabria. L'avviso pubblico indica la cifra economica a disposizione: 9 milioni 737mila euro per il periodo che va dal primo giugno al 31 dicembre 2015, 35 euro al giorno per ogni richiedente asilo (sarebbe più corretto dire protezione internazionale). Non si andrà sotto, nemmeno sopra il tetto dei 35 euro perché il criterio di aggiudicazione scelto è quello dell'offerta più vantaggiosa, non del ribasso più forte: 60 punti al massimo su 100 saranno dati per l'offerta tecnica, 40 punti al massimo per l'offerta economica.

I criteri di valutazione dell'offerta tecnica così come quelli dell'offerta economica sono fissati nell'allegato «B» del bando. Leggere l'allegato non è esercizio inutile: il massimo del punteggio relativo, dieci punti, è attribuito a chi ha già «esperienza in ambito Sprar» (il Servizio di protezione dei rifugiati o richiedenti asilo gestito con i Comuni) o «in progetti di accoglienza similari». Come dire: se sei uno che ha già le mani in pasta, tanto meglio, anzi, sei favorito.

Li accoglie in strutture lontane dal centro (dove si realizza la socializzazione primaria) ma metti a loro disposizione un autobus o un biglietto per i mezzi pubblici? Tre punti. Prevedi di mandarli in palestra o la frequenza di laboratori formativi? Due punti. Garantisci loro internet? Due punti. Magari anche la tv satellitare? Un punto.

Si dirà: a loro serve una ricetta contro il tedio di vivere in attesa di un esame della richiesta di soggiorno senza, per legge, nemmeno poter lavorare. Ed anche un modo per sfuggire alla noia aggravata dall'estrema solitudine di vivere lontani e assenti senza più notizie di casa né del mondo globalizzato che pure ha provocato l'esodo. Poco conta. L'importante

è il numero dei metri quadri a disposizione (8 punti), i mediatori linguistico-culturali (6 punti), il sostegno sociopsicologico (6 punti) e gli operatori legali (6 punti).

Cinque gli operatori economici che si sono fatti avanti accettando il requisito dell'accoglienza minima di 50 profughi. «Senise Hospis» è una cooperativa sociale di Senise (Potenza); il rappresentante legale è Camillo Aceto, nel 2003 responsabile degli uffici baresi de «La Cascina» di Salvatore Menolascina, coinvolto recentemente dall'inchiesta di «Mafia Capitale». Senise Hospis gestisce, tra l'altro, il Cara di Foggia e il Cara di Mineo oltre a progetti Sprar. Nell'ultimo bando si è candidata per 494 stranieri.

«Eta Beta» e «Help» è un'associazione temporanea costituita da una cooperativa sociale di Roma, la «Eta Beta» appunto, guidata da Daniele Fabbri, e dall'associazione «Help» di Bari, presieduta dall'avvocato Loredana Liso. «Eta Beta» è comparsa nell'elenco delle cooperative vittime del sistema «Mafia Capitale» tanto da aver deciso, dall'aprile 2014, di dismettere i servizi ai minori stranieri non accompagnati e di puntare solo su quelli per i profughi adulti. Quanto alla Liso è da sempre attiva nell'immigrazione ed è una dei legali con un alto numero di mandati di difesa tra i rinchiuse del Cie. «Eta Beta» e «Help» si sono fatte avanti, ora, per 150 posti.

«Costruiamo insieme» di Taranto, presieduta da Nicole Sansonetti, si è offerta per 120 stranieri. «San Sebastiano» è una cooperativa sociale di Gravina presieduta da Maria Raguso e gestisce anche una struttura per rifugiati a Palo del Colle: si è candidata per altri 50 posti. Se ai quattro enti aggiungiamo «Polis» di Matera (il cui rappresentante legale è Gianfranco Stefano Bruno) con i 96 posti, arriviamo a 910: meno dei 1300. L'offerta supera la domanda: incredibile!

Si procederà al più presto a una graduatoria in modo da poter coprire le prime richieste di accoglienza smistate dal Viminale. Restano altre due domande: come mai solo cinque gestori? Colpa della crisi in cui versano le coop del settore immigrazione che lamentano forti esposizioni bancarie per anticipare i costi e ritardi enormi nei corrispettivi pattuiti con lo Stato? Ma, allora, chi e perché insiste e resiste?



martedì 09 giugno 2015 Attualità

L'evento

## Corso di primo soccorso presso la Provincia Bat

**Ventisei tra Pionieri ed Allievi dei Volontari Federiciani hanno preso parte alle lezioni tenute dal dr. Gianni De Trizio e dalla Dr.ssa Simona De Cillis**

[di la Redazione](#)



Andria Corso di primo soccorso presso la sede della provincia Bat © n.c.

Come curare delle piccole ferite, applicando delle garze con il disinfettante o lenire i dolori delle contusioni servendosi del ghiaccio secco.

Questo ed altro ancora è stato al centro del corso di primo soccorso -BLS- che i Volontari Federiciani hanno svolto presso la sede legale della provincia Bat, con il supporto del responsabile Disaster manager provinciale, dr. Gianni de Trizio e della dr.ssa Simona De Cillis per la parte sanitaria.

Complessivamente hanno seguito il corso 26 unità tra Pionieri ed Allievi dei Volontari Federiciani.

Sono state illustrate le corrette modalità per chieder l'intervento del servizio "118". Alla spiegazione teorica è quindi seguita una esercitazione pratica consistente in una simulazione di primo intervento. Particolarmente interessante la simulazione di un intervento a favore di una persona che ha perso conoscenza.

Il Dr. De Trizio, responsabile provinciale della Croce Rossa Italiana ha illustrato le molteplici finalità di questa organizzazione internazionale, presente in tutti gli scenari di crisi mondiali.

A breve, a seguito di una gara provinciale di Orienteerig, saranno effettuate delle esercitazioni di primo soccorso in un manifestazione pubblica.

Nei prossimi giorni, in una cerimonia pubblica, alla presenza, tra gli altri del Sindaco avv. Nicola Giorgino, saranno consegnati i diplomi di partecipazione al predetto corso di Primo soccorso BLS.



martedì 09 giugno 2015 Attualità

Ambiente

## “Discovering Puglia 2015”, con Legambiente Cassano alla scoperta della Grotta di Cristo

Anche il nostro paese nel progetto "La Puglia è bella per natura", una nutrita serie di appuntamenti alla scoperta dei tesori naturalistici ed enogastronomici della nostra regione

[di Nicola Diomede](#)



Anche Cassano a Discovering Puglia 2015 © Legambiente Cassano

Maggio ha visto l'avvio di un interessante progetto che mira a promuovere e valorizzare le grandi risorse naturalistiche ed enogastronomiche della Puglia, per dare nuova energia e impulso al proficuo settore del turismo escursionistico che ormai da tempo sta decollando, in controtendenza rispetto a quello tradizionale.

Il progetto è stato organizzato e sostenuto dalla **Regione Puglia - Agenzia Regionale del Turismo Puglia** e dal **Ministero dell'Ambiente**, in collaborazione con il **WWF** e **Legambiente Puglia** e punta a sottolineare il felice connubio tra bellezze naturali e storiche ed enogastronomia locale, tutte preziose peculiarità presenti capaci di attrarre con efficacia sul nostro territorio il turista italiano ed internazionale.

Lo slogan coniato per questo progetto è "**La Puglia è bella per natura**" che tra maggio e giugno prevede una nutrita serie di appuntamenti in compagnia di "Itinerari di Discovering Puglia 2015 - Natura e Sport - Alla scoperta dei tesori naturalisti ed enogastronomici pugliesi".



Tali appuntamenti, in coincidenza con Expo 2015, vogliono accompagnare per mano i visitatori alla scoperta dei nostri parchi e delle aree protette pugliesi, per mezzo di escursioni naturalistiche in cui inserire anche degustazioni di prodotti tipici del territorio.

Anche Cassano, più volte definita “orchidea delle Murge”, non poteva sottrarsi dal cogliere questa preziosa opportunità e partecipare, con il locale **Circolo di Legambiente**, a questi appuntamenti per contribuire a svelare ai visitatori qualcuna delle sue perle rare, da centellinare a piccoli sorsi durante una escursione di notevole interesse naturalistico e paesaggistico che toccherà alcune delle numerose grotte o cavità presenti nei dintorni della cittadina.

Per conoscere meglio il carsismo murgiano potremo contare sulla preziosa disponibilità di **Francesco Del Vecchio**, uno degli speleologi più esperti del CARS di Altamura, il quale ci consentirà di visitare la bellissima Grotta di Cristo, la principale cavità di Cassano la cui scoperta risale alla fine del XVII sec. quando, sembra sia stata esplorata e documentata da due ufficiali dell’esercito napoleonico in ricognizione.

Non poteva mancare, infine, una sosta lungo il tracciato con piccola degustazione di prodotti tipici locali predisposta in agriturismo a cura di “**Apulia Country**”, un’associazione che si pone come obiettivo la tutela, la valorizzazione e la promozione del territorio.

L’escursione è abbastanza impegnativa (di circa 12 km con difficoltà E) e segue un tracciato in prevalenza su fuori pista erboso e sassoso che rende indispensabili scarpe da trekking, pantaloni lunghi, cappellino ed adeguata scorta d’acqua.

Punto di ritrovo, ore 8.00-8.30, presso il Liceo Scientifico L.Da Vinci a Cassano per il parcheggio auto e la partenza a piedi. Il fine escursione ed il rientro al punto iniziale è previsto per le ore 16.30.

La partecipazione è gratuita e la prenotazione d’obbligo (**legambientecassano@gmail.com**) per consentire di non superare un tetto massimo di 30-40 escursionisti, a cui sarà chiesto di firmare apposita dichiarazione di esonero responsabilità dell’organizzazione per i rischi connessi con lo svolgimento dell’attività escursionistica.

## Itinerari Discovering Puglia 2015: domenica 14 giugno “Tour delle grotte” con il Circolo Legambiente Cassano

- 9 giugno 2015

Comunicati Stampa, Territorio&Ambiente di *Nicola Diomede*



l'itinerario predisposto in occasione del “Tour delle grotte” (foto Trekking Cassano)

Maggio ha visto l'avvio di un interessante progetto che mira a promuovere e valorizzare le grandi risorse naturalistiche ed enogastronomiche della Puglia, per dare nuova energia e impulso al proficuo settore del turismo escursionistico che ormai da tempo sta decollando, in controtendenza rispetto a quello tradizionale. Il progetto è stato organizzato e sostenuto dalla **Regione Puglia – Agenzia Regionale del Turismo Puglia Promozione** e dal **Ministero dell'Ambiente**, in collaborazione con il **WWF** e **Legambiente Puglia** e punta a sottolineare il felice connubio tra bellezze naturali e storiche ed enogastronomia locale, tutte preziose peculiarità presenti capaci di attrarre con efficacia sul nostro territorio il turista italiano ed internazionale.

Lo slogan coniato per questo progetto è “**La Puglia è bella per natura**” che tra maggio e giugno prevede una nutrita serie di appuntamenti in compagnia di “**Itinerari di Discovering Puglia 2015 – Natura e Sport – Alla scoperta dei tesori naturalisti ed enogastronomici pugliesi**”. Tali appuntamenti, in coincidenza con **Expo 2015**, vogliono accompagnare per mano i visitatori alla scoperta dei nostri parchi e delle aree protette pugliesi, per mezzo di escursioni naturalistiche in cui inserire anche degustazioni di prodotti tipici del territorio.

Anche Cassano, più volte definita “*orchidea delle Murge*”, non poteva sottrarsi dal cogliere questa preziosa opportunità e partecipare, con il locale Circolo di Legambiente, a questi appuntamenti per contribuire a svelare ai visitatori qualcuna delle sue perle rare, da centellinare a piccoli sorsi durante una escursione di notevole interesse naturalistico e paesaggistico che toccherà alcune delle numerose grotte o cavità presenti nei dintorni della cittadina. Per conoscere meglio il carsismo murgiano potremo contare sulla preziosa disponibilità di Francesco Del Vecchio, uno degli speleologi più esperti del CARS di Altamura, il quale ci consentirà di visitare la bellissima *Grotta di Cristo*, la principale cavità di Cassano la cui scoperta risale alla fine del XVII sec. quando, sembra sia stata esplorata e documentata da due ufficiali dell'esercito napoleonico in ricognizione.

Non poteva mancare, infine, una sosta lungo il tracciato con piccola degustazione di prodotti tipici locali predisposta in agriturismo a cura di “*Apulia Country*”, un'associazione che si pone come obiettivo la tutela, la valorizzazione e la promozione del territorio. L'escursione è abbastanza impegnativa (di circa 12 km con difficoltà E) e segue un tracciato in prevalenza su fuori pista erboso e sassoso che rende indispensabili scarpe da trekking, pantaloni lunghi, cappellino ed adeguata scorta d'acqua.

Punto di ritrovo, ore 8.00-8.30, presso il Liceo Scientifico L. Da Vinci a Cassano per il parcheggio auto e la partenza a piedi. Il fine escursione ed il rientro al punto iniziale è previsto per le ore 16.30.

La partecipazione è gratuita e la prenotazione d'obbligo ([legambientecassano@gmail.com](mailto:legambientecassano@gmail.com)) per consentire di non superare un tetto massimo di 30-40 escursionisti, a cui sarà chiesto di firmare apposita dichiarazione di esonero responsabilità dell'organizzazione per i rischi connessi con lo svolgimento dell'attività escursionistica.



**BISCEGLIE** IL PROBLEMA PIÙ URGENTE È IL RISCHIO COSTANTE DI INCIDENTI STRADALI A CAUSA DELL'INADEGUATEZZA DELLE CORSIE DI INGRESSO SULLA STATALE

# Arriva l'estate, ma rimane a rischio la strada statale 16bis

La trafficata arteria necessita di interventi di ordinaria manutenzione

LUCA DE CEGLIA

● **BISCEGLIE.** Sale il livello di pericolosità e di degrado della strada statale 16 bis che attraversa il territorio di Bisceglie. La stagione estiva e balneare è di fatto iniziata, con l'aumento del flusso veicolare. Ma non si ha no-



STATALE 16 BIS Degrado in agguato

zia se l'Anas abbia messo in programma sia gli interventi di manutenzione ordinaria del manto stradale dissestato in più tratti, di rifacimento della segnaletica orizzontale ormai invisibile che di pulizia e ripristino delle

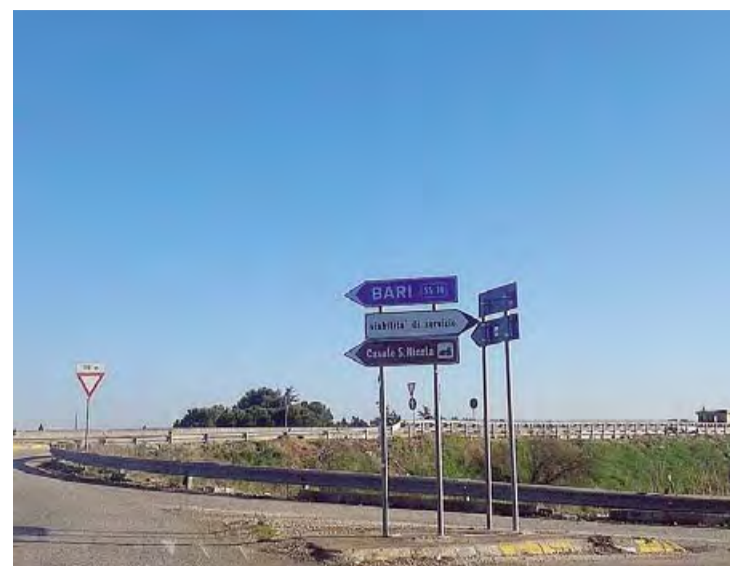
aiuole spartitraffico degli svincoli, colme di rifiuti, erbacce e con i cordoli divelti.

Ma il problema segnalato diverse volte e che più risulta urgente da risolvere è il rischio costante di incidenti stradali (che purtroppo non mancano) a causa dell'inadeguatezza delle corsie di ingresso sulla 16 bis di alcuni svincoli, peraltro di sera immersi anche nel buio. È una situazione di disagio che si protrae da non pochi anni. In particolare ad essere una trappola costante è lo svincolo in ingresso Bisceglie-ovest, in direzione Bari, per il quale si potrebbe disporre anche la chiusura temporanea al traffico per prevenire tragedie. Tale svincolo, infatti, è assolutamente privo della corsia di rallentamento per i veicoli che si immettono sulla 16 bis. Per cui i viaggiatori, specialmente coloro che non conoscono l'insidia in agguato, si trovano già sulla corsia di marcia, sulla quale sopraggiungono ad alta velocità (oltre il limite consentito) e ad ogni ora camion e tir.

Il rischio di essere travolti è molto elevato. Basta una lieve disattenzione. Analoga è la situazione della corsia di

accesso dallo svincolo Bisceglie - centro (direzione Foggia), già teatro di gravi incidenti. Il segmento viario della 16 bis tra Bisceglie e Molfetta è risultato fra quelli che vengono percorsi più velocemente da automobilisti e camionisti e con un alto numero di sinistri stradali.

Questo dato è contenuto in una ricerca commissionata dagli assessorati regionali ai Trasporti e all'Assetto del Territorio, finalizzata ad analizzare i punti critici della viabilità in Puglia, ad orientare gli investimenti per gli adeguamenti necessari ed a fornire informazioni ad utenti, forze dell'ordine e protezione civile. Ma, purtroppo, gli interventi attesi tardano inspiegabilmente ad arrivare. L'ultimo interessamento istituzionale a tale questione rimane un'interrogazione parlamentare al ministro dei Trasporti, Matteoli, che fu presentata il 1 luglio 2009 dall'on. **Gabriella Carlucci** e sottoscritta da numerosi altri parlamentari, in cui per l'importante via di comunicazione si sollecitavano lavori finalizzati a rendere più sicuro il tratto della 16 bis da Barletta a Bisceglie, ivi compresi gli svincoli.



SVINCOLI Inadeguate sono le corsie di ingresso sulla 16 bis

**SPINAZZOLA** «INSIDIE» SULLA PROVINCIALE

## Spinazzola-Minervino una strada ad alto tasso di pericolosità

COSIMO FORINA

● **SPINAZZOLA.** Strada sul tratto Spinazzola - Minervino Murge sempre più satura di pericoli, mentre la Provincia Barletta-Andria-Trani sembra non sia nella condizione di poter intervenire per le casse vuote. Spinazzola, almeno da quel versante, se dovesse verificarsi un nuovo smottamento del manto stradale rischia l'isolamento.

L'intervento non è più affidabile alle sole «toppe» e richiama un progetto più articolato e urgente. Si è ben oltre la necessità della manutenzione ordinaria, tra l'altro non praticata, vedesi l'erba alta che toglie visibilità anche sugli incroci cresciuta sul ciglio della strada a dismisura, e non si può attendere il collasso dell'arteria per poi come conseguenza «naturale» procedere con una ordinanza alla sua chiusura. Da mesi si è richiamato da più parti e con diversi atti l'esigenza di affrontare il rischio ma nulla di concreto sembra si è materializzato. Il perché di tanta disattenzione rientra nelle valutazioni, non certo positive, di chi viaggia costretto a farlo con apprensione. Il fallimento della riforma voluta dal Governo Renzi, sulle Province che ne ha impoverito il ruolo e capacità di intervento comincia ad avere forti ricadute sulle necessità oggettive del territorio. Senza soldi è difficile assicurare interventi strutturali, quelli su strade, scuole e quant'altro un tempo rientrava nelle piene competenze delle Province.

In alcuni punti del tratto Spinazzola-Minervino Murge si finisce per chi non conosce gli ostacoli con lo sbalzare nella propria autovettura come se si trovasse sulle «montagne russe» di un luna park. Quali i provvedimenti che amministrazione comunale a salvaguardia dell'interesse della città, la Provincia in quel che gli rimane nella possibilità di poter intervenire, la Regione che fin qui è stata più di ostacolo che di risoluzione a salvaguardia del suo entroterra, si intendono adottare? Una attesa, tanto importante da dovere delle comunicazioni certe ai cittadini. Prima che indipendentemente dai tempi della politica e quelli della burocrazia delle amministrazioni siano anticipati da gravi conseguenze che si racchiudono nel termine, quello decisamente ben comprensibile di incidenti.

**BISCEGLIE** INAUGURATA PRESSO IL MUSEO DIOCESANO

## Una mostra sui Carabinieri per ricordare la Grande Guerra

● **BISCEGLIE.** Inaugurata la mostra dei carabinieri «La grande guerra. La memoria, la corrispondenza, le divise 1915-2015», presso il Museo Diocesano di Bisceglie, in via San Donato (adiacente alla Cattedrale) nel centenario dell'intervento dell'Italia nella prima guerra mondiale.

Con il colonnello **Rosario Castello**, comandante provinciale dell'Arma dei carabinieri, sono intervenuti **Pina Catino** (presidente del Club Unesco di Bisceglie, che ha organizzato la mostra, in collaborazione con le sezioni locali dell'Associazione Nazionale Carabinieri e dell'Archeoclub d'Italia) e il sindaco **Franco Spina**.

Ha detto il sindaco: «È stato per me un onore e un piacere inaugurare la rassegna insieme al col-

Rosario Castello, comandante provinciale dei Carabinieri.

La commemorazione dei tanti giovani nostri concittadini che parteciparono alla Prima Guerra Mondiale, di chi non tornò dal fronte ispira anche l'altra mostra che in contemporanea ospitiamo presso il Museo Diocesano: «Vicini e lontani dal fronte. Storie e personaggi della nostra terra a cento anni dalla prima Guerra Mondiale», organizzata dal Rotary di Bisceglie in collaborazione con Confcommercio, anch'essa patrocinata dalla Provincia di Barletta, Andria, Trani e dal Comune di Bisceglie».

La mostra antologica è costituita dalla collezione delle divise storiche dell'Arma dei carabinieri ubicata nella Sala Rappresentanza dell'11° Battaglione Carabi-



nieri «Puglia» di Bari e di proprietà **Paolo Caradonna**; una selezione a tema di quadri della Pinacoteca dell'11° BTG medesimo; la raccolta completa delle cartoline storiche dell'Arma dei carabinieri e un'ampia selezione della corrispondenza militare, documenti d'interesse archivistico e storico di proprietà del collezionista **Vitoronzo Pastore**.

La mostra rimarrà aperta fino al 30 giugno, solo il sabato e la domenica nelle ore 19 - 20.

**L'INAUGURAZIONE**  
Il colonnello **Rosario Castello** e il sindaco **Franco Spina**

**CANOSA** A LOCONIA

## Gran caldo e primi incendi è già emergenza

● **CANOSA.** Primo grande caldo e primi incendi nel fine settimana. Il primo si è sviluppato nella zona di Loconia (a fuoco un canneto), il secondo in via Anfiteatro, a Canosa.

Sul posto, per spegnere le fiamme e per mettere in sicurezza la zona, sono intervenuti i carabinieri, diversi volontari della Misericordia di Montegrosso, il Nucleo protezione civile e il Gruppo operativo emergenza.

Le forze dell'ordine e i volontari intervenuti nelle due circostanze hanno dovuto lavorare non poco per aver ragione dei roghi e garantire così il ripristino della sicurezza nell'intera zona.



CALDO ED INCENDI Il primo si è sviluppato nella zona di Loconia, il secondo in via Anfiteatro, a Canosa.



## le altre notizie

**BISCEGLIE**

**PERCORSO FORMATIVO**  
**Mediazione familiare**  
**al via un master**

■ Un "Master in Mediazione Familiare" avrà inizio il 20 giugno presso il Nicotel di Bisceglie.

Il percorso formativo si articola in un modulo al mese (sabato e domenica) per la durata di 12 mesi e per un totale di 240 ore. È previsto anche uno stage di 40 ore presso strutture qualificate in ambito territoriale.

Il Master vedrà la partecipazione straordinaria di Arik Strulovitz, noto negoziatore internazionale della scuola di Michael Tsur.

Ai fini dell'ottenimento dei crediti formativi, l'evento è accreditato dal Consiglio dell'Ordine degli Assistenti Sociali (25 crediti) ed in corso di accreditamento presso il CNF.

Informazioni e prenotazioni: 328-9027672.



## IL CASO

ANDRIA, FUTURO INCERTO

## IL CENTRO

La struttura è impegnata nella valorizzazione della ricerca intrecciata all'agricoltura e all'economia del territorio

# Centro ricerche Bonomo il futuro passa dalla Regione

L'appello lanciato dal presidente della sesta Provincia

MICHELE PALUMBO

● **ANDRIA.** Il Centro ricerche Bonomo deve vedere l'impegno della Regione Puglia: da alcuni giorni stiamo insistendo, sulla «Gazzetta», su questo concetto. Ormai, con le Province a scartamento ridotto, il Centro Ricerche Bonomo, impegnato nella valorizzazione della ricerca intrecciata all'agricoltura, e all'economia del territorio, per sopravvivere deve essere salvato (entro la fine di giugno si rischia una nuova chiusura), tutelato e rilanciato soprattutto dalla Regione Puglia.

E su tale questione è intervenuto anche il presidente della Provincia di Barletta, Andria, Trani, **Francesco Spina** che, durante un convegno (all'Ita 'Umberto I' di Andria) dedicato ai risultati del Centro, ha dichiarato: «Il Centro Ricerche Bonomo è un'eccellenza del nostro territorio: dopo i miracoli compiuti dalla Provincia, auspico che la Regione sappia valorizzare questa struttura con una progettualità seria ed adeguata».

Il presidente Spina ha anche sottolineato che «l'Amministrazione provinciale guidata da **Francesco Ventola**, che mi ha preceduto, ha fatto i salti mortali per tenere in vita il Crb con la costituzione della Fondazione Bonomo. La nostra Amministrazione, grazie ad un atto di buonsenso da parte del Consiglio provinciale, ha fatto qualcosa di altrettanto coraggioso, erogando un'anticipazione di 300mila euro per dare continuità alle attività del Centro. Oggi però tutte le Province italiane non sono più in grado, economicamente, ma anche in relazione alle proprie competenze, di mantenere in vita Fondazioni come il «Bonomo», ed è per questo che auspichiamo che sia la Regione Puglia a garantirne la vitalità, con una pro-



**CENTRO RICERCHE BONOMO** Del suo futuro se ne è parlato durante un convegno all'Ita «Umberto I» di Andria [foto Calvaresi]

gettualità più ampia che valorizzi al meglio un'eccellenza del nostro territorio». E' anche vero, comunque, che un balletto delle responsabilità tra le Pro-

### L'INVITO

«La Provincia non si può privare di un fiore all'occhiello per la ricerca e per le proprie vocazioni agricole»

vince di Bari e di Barletta-Andria-Trani a suo tempo non riuscì a fermare il declino del Centro, tanto che si giunse alla liquidazione ed alla chiusura. Oggi, poi, si aggiunge che le stesse Province non hanno più neanche la capacità di farsi carico completamente del proble-

ma.

E il presidente Spina a tal proposito ha dichiarato: «Credo che essere rappresentati in Consiglio regionale da ben sette esponenti di questo territorio sia un'occasione imperdibile: sono certo che sapranno tutti operare, senza alcuna divisione politica, nell'esclusivo interesse del territorio, affinché la Provincia di Barletta-Andria-Trani e, più in generale, la Regione Puglia, non si privi di un fiore all'occhiello per la ricerca e per le proprie vocazioni agricole. Questo anche nel rispetto dei sacrifici profusi quotidianamente dai propri dipendenti e della passione che anima i componenti del Consiglio di amministrazione della Fondazione, che a costo zero si prodigano per salvaguardare questo inestimabile patrimonio della nostra Provincia».



## le altre notizie

### ANDRIA

OGGI ALLE 17.30

### Proclamazione del sindaco

■ Oggi, martedì 9 giugno, alle 17.30, si procederà alla proclamazione del sindaco di Andria da parte dell'Ufficio Centrale per l'elezione diretta del sindaco e del Consiglio comunale presieduto dal dott. Zecchillo, magistrato del Tribunale di Trani. La proclamazione avverrà nella Sala Consiliare del Comune in piazza Umberto I.

### SOLENNITÀ RELIGIOSA

### Dies natalis di San Riccardo

■ Oggi, martedì 9 giugno, in Cattedrale: solennità religiosa, dies natalis, di San Riccardo organizzata dal Comitato feste Patronali, Arciconfraternita del SS. Corpo di Cristo in Cattedrale, Arciconfraternita SS. Addolorata e dalla Associazione Turistica Pro Loco. Alle 19, solenne Pontificale presieduto dal vescovo di Andria. A seguire: premiazione del concorso «Quali sono i segni che San Riccardo ha lasciato nella città e nell'animo della popolazione» per le classi degli alunni delle scuole Primarie di Andria. Saranno consegnate targhe ricordo e soprattutto premi alle classi ritenute più meritevoli per i vari lavori che hanno presentato e che una apposita giuria ha esaminato e valutato.

### LO SPORTELLO

### Informazioni Rai

■ Rai, informazioni presso lo sportello Urp La Rai (Rai Canone Puglia) informa che, presso lo sportello Urp del Comune di Andria, chiostro San Francesco, sarà presente personale Rai per informazioni e disbrigo pratiche, dalle 10.15 alle 12.30.

### SCUOLA AL LICEO SCIENTIFICO STATALE «NUZZI»

## Blocco degli scrutini alla protesta aderisce la metà dei docenti

ANDRIA - La «Buona Scuola», continuano le prese di posizione critiche e le proteste. Metà dei docenti del Liceo scientifico statale «Nuzzi» di Andria ha aderito alla protesta che vede bloccare gli scrutini finali per due giorni. Non tutti i docenti, dunque, ma il numero di chi ha scelto il blocco degli scrutini è sufficiente per bloccare per due giorni, mercoledì e giovedì le operazioni finali dell'anno scolastico.

Il motivo di tale protesta è quello di far sapere di non essere d'accordo con il ddl «Buona Scuola», un provvedimento che (a parte le assunzioni dei precari, peraltro doverose anche su indicazione dell'Unione europea) si ritiene, questo sostengono i docenti che non solo ad Andria, ma in tutta Italia, in numerose scuole stanno protestando, va a consegnare un potere eccessivo ai dirigenti scolastici,

pone le basi per una pericolosa separazione e divisione tra docenti meritevoli di premi in denaro e docenti non considerati altrettanto bravi (a proposito: chi decide? E come? E con quali criteri?), limita fortemente le scelte dei docenti in relazione ai trasferimenti, individua forme di finanziamento alle scuole da parte dei privati e, in definitiva, assesta un altro duro colpo alla scuola pubblica statale».

E' evidente che il blocco degli scrutini non può andare oltre un numero preciso di giorni (e comunque sono assicurati quelle delle classi quinte con gli studenti che tra pochi giorni saranno impegnati nelle prove dell'Esame di Stato), ma i docenti del liceo scientifico statale di Andria che hanno aderito alla forma di protesta, hanno spiegato che lo si fa per far sapere che «esistiamo, che ragioniamo e che dissentiamo».

# Festival delle Arti fino a giovedì

● **ANDRIA.** Prende il via oggi, martedì 9 giugno, ad Andria, «Le Idi», Festival delle Arti espressive.

E' una tre giorni di spettacoli teatrali, musicali e cinematografici con protagonista la disabilità, in programma da oggi, 9 giugno, sino a giovedì 11, presso l'auditorium «mons. Di Donna», della parrocchia SS. Sacramento, promosso dalla cooperativa sociale «Questa Città» e patrocinato dal Comune di Andria e della Asl Bat.

Gli organizzatori della manifestazione hanno sottolineato che viene proposto un cartellone ricco di eventi che coinvolge associazioni e cooperative del territorio, pensato per dare voce alla diversità attraverso l'espressione artistica. «Infatti - questa l'annotazione degli organizzatori - a partire dalla necessità di fornire uno spazio di visibilità al lavoro svolto e all'impegno posti in essere, nell'ambito delle varie attività annuali, di operatori ed ospiti/utenti della cooperativa sociale «Questa Città», si è ar-

rivati ben presto a trasformare il tutto in impegno a realizzare un contenitore espressivo culturale, che potesse accogliere al suo interno esperienze simili, prodotte in altre realtà sociali del territorio».

Quella che viene proposta, dunque, è una opportunità di crescita nel lavoro di rete, con l'obiettivo di mettere in relazione e favorire gli scambi tra tutti i partecipanti all'evento, di condividere la bellezza e la ricchezza che viene fuori dall'impegno nel sociale e di superare le barriere che ostacolano ancora oggi, una integrazione piena delle persone diversamente abili.

Questo il programma completo della manifestazione:

oggi, martedì 9 giugno, alle 20.15: «Cirò d'coip t n ve?» (commedia in vernacolo andriese a cura della cooperativa sociale «Questa Città» - Andria-Trani e dell'associazione Neverland);

mercoledì 10 giugno, alle 18: spettacolo di musicoterapia (cooperativa sociale

### FESTIVAL DELLE ARTI La disabilità al centro dell'iniziativa



«Questa Città» - Villa Saraceno Spinazzola); spettacolo teatrale «Molto rumore per niente» (cooperativa sociale Trifoglio); spettacolo di musicoterapia (associazione Musicincanto e cooperativa sociale «Questa Città» - Andria); presentazione spot sociale (associazione Neverland); alle 20.30: «L'odissea», spettacolo teatrale a cura del centro di volontariato Zenith;

giovedì 11 giugno, spettacoli alle 19 e alle 20.30: «Bella ma non ballo» (cortometraggio realizzato dalla cooperativa sociale «Questa Città»); «Tama Kelen - il viaggio che insegna» (cortometraggio realizzato dall'associazione Migrantes). [m.pal.]



martedì 09 giugno 2015 Attualità

**Al via bando per concorso fotografico "Passeggiata tra i paesaggi geologici della Puglia"**

## **Al via bando per concorso fotografico "Passeggiata tra i paesaggi geologici della Puglia"**

**Tutte le informazioni all'interno dell'articolo**



Una immagine delle precedenti edizioni. © n.c.

[di La Redazione](#)

La **Sigea** Sezione Puglia e l'Ordine dei Geologi della Puglia, al fine di promuovere la conoscenza e la valorizzazione dei siti di interesse geologico (geositi) e i paesaggi geologici della Regione Puglia, [bandiscono la sesta edizione del concorso fotografico.](#)

Il concorso prevede le seguenti Sezioni: "Paesaggi geologici o geositi", "La geologia prima e dopo l'Uomo", "Una occhiata al micromondo della geologia".

La sezione A sarà dedicata ad immagini di luoghi, paesaggi, siti a valenza geologica dove gli elementi geologici o i singoli affioramenti hanno sviluppato forme di qualsiasi tipo e genere. La sezione B sarà dedicata ad immagini di opere antropiche che si integrano nel contesto geologico o geomorfologico. La sezione C sarà dedicata ad immagini di elementi paleontologici, sedimentologici e petrografici ripresi a dimensioni naturali o al microscopio.

La partecipazione al concorso è **totalmente gratuita**. Possono partecipare tutti coloro che sono interessati a condividere le emozioni ricevute attraverso la rappresentazione di uno degli aspetti dei "paesaggi geologici" della Puglia.

Le foto dovranno essere presentate entro il 30 settembre 2015. La premiazione, la cui data sarà comunicata sui siti web degli organizzatori, avverrà durante una manifestazione appositamente organizzata ed associata ad una iniziativa pubblica da tenersi in Bari.



### SI PARLERÀ DI «FOTOGRAFIA IN VIAGGIO» Giovanna Silva venerdì a «Planar»

■ Venerdì alle 19 nella sede di «Planar» in via Altamura 24, a Bari, «Fotografia in viaggio», talk con Giovanna Silva/Humboldt Books. Planar ospita quindi Giovanna Silva, membro del nostro comitato scientifico: un interessante excursus dalla produzione fotografica dell'autrice fino alla fondazione della casa editrice Humboldt Books. Un importante appuntamento con una autrice.



### FESTA MUSICA E AQUILONI A PUTIGNANO Giornata «Solco» per la Guinea Bissau

■ L'associazione S.O.L.CO. Onlus di Putignano organizza la V edizione di «S.ol.co. In Festa», giornata di solidarietà pro Guinea Bissau, che avrà luogo domenica 21 giugno presso Masseria Papaperta. Dalle 12 partirà una non stop di iniziative per adulti e bambini, dalla costruzione di aquiloni fino alla degustazione di piatti tipici. Alle 18:30 danze con i Bumbulum, dalla Guinea Bissau. Info 320.5554515.

# Oggi come ieri la diversità di «genere»

Giovedì alla Casa di Pulcinella  
in scena «Nei nostri panni»

di CHIARA CURCI

**L**e donne del ventunesimo secolo sono ancora vittime di stereotipi di genere? È questa la domanda che si sono poste le donne dell'esecutivo della Fisac (Federazione italiana sindacato assicurazione credito) Cgil Puglia che, partendo dalla profonda convinzione che solo un costante e capillare intervento sul piano educativo e formativo possa favorire il cambiamento culturale necessario per il superamento degli stereotipi e dei pregiudizi, hanno organizzato una giornata seminariale sul tema, giovedì prossimo, nel Granteatrino Casa di Pulcinella (Arena della Vittoria, 4/A - vecchio stadio).

L'iniziativa, con ingresso libero, prende il nome dallo spettacolo teatrale di Daniela Baldassarra *Nei nostri panni* che con astuta ironia racconta i cliché della nostra società.

La giornata sarà divisa in due parti, nella mattinata alle 9,30 l'esecutivo donne presenterà le relazioni sugli stereotipi di genere con uno sguardo particolare al mondo del lavoro, dei mass media, della violenza di genere e della scuola, con gli interventi di Lia

Lopez, segreteria generale Fisac Cgil Puglia, e di Antonella Morga, segreteria regionale Cgil Puglia.

Nella seconda parte, che avrà inizio alle 15, si continuerà a parlare di stereotipi di genere ma con una formula differente e più divertente. L'attrice Daniela Baldassarra porterà in scena lo spettacolo teatrale *Nei nostri panni*, una serie di storie di donne buffe e maledettamente sfortunate con gli uomini e purtroppo vittime di retaggi culturali che la società impone e ancora adesso propone. La protagonista è una donna tradita che cercherà di riscattarsi vestendo i panni di una persona diversa, più audace, più forte e più indipendente dall'idea dell'amore.

Una storia che nasconde, dietro l'ironia, il desiderio di ristabilire un dialogo tra uomini e donne, spesso inesistente perché inseriti in un contesto sociale incentrato sull'apparenza e sulla superficialità. Il finale dello spettacolo racconta quali sono le parole giuste per ricominciare a dialogare.

«L'ironia - spiega l'autrice - è un mezzo potentissimo per indurre il pubblico a riflettere. A volte un sorriso può essere più



**SPETTACOLO  
E IMPEGNO**  
Daniela Baldassarra  
in «Nei nostri panni»  
spettacolo  
per la  
giornata di  
confronto sui  
diritti della  
donna

amaro e consapevole di una lacrima. Ecco perché ho scelto il brio e l'umorismo per raccontare le donne di oggi alle prese con uomini sempre più strani e meno affidabili, con amicizie di comodo e con la crisi morale e culturale che ormai ha minato tutti i valori fondanti. Ma bisogna andare avanti e come si farebbe senza riderci un po' su?».

Il tema chiave ruota attorno alla diversa concezione del sesso da parte dell'uomo e della donna. Per lui vissuto come un'affermazione della propria virilità, mentre per lei considerato un mezzo per legare a sé l'uomo. La domanda che viene portata in scena inducendo alla riflessione è: sono gli uomini che pensano sempre al sesso, o sono anche le donne che spesso offrono solo quello? L'autrice racconta l'universo femminile attraverso le storie di donne e uomini molto spesso vittime di loro stessi.

**RONDÒ CAPRICCIOSO IL GRANDE LETTERATO ARMENO CHE SEGNO LA STORIA DI BARI**

# La poesia si fa musica e il Conservatorio celebra Nazariantz

**L**a poesia è «musica», non deve perciò apparire fuor di luogo il fatto che per rammentare un intellettuale e grande poeta - intendiamo Hrand Nazariantz - si sia impegnato in prima linea il Conservatorio «Niccolò Piccinni». Ed occorre dire che Maria Cristina Caldarola, docente del Conservatorio, che ha curato il progetto ha saputo operare con accorta sensibilità, unendo alla rievocazione del personaggio anche concreti stimoli creativi raccolti dai musicisti baresi, noti (è il caso di Nicola Scardicchio) o emergenti, che hanno posto in musica molti dei versi del grande poeta armeno (1880-1962), che elesse la Puglia a sua seconda patria dopo aver abbandonato la Turchia.

Non sono pochi gli armeni ormai saldamente insediati a Bari ed in Puglia, discendenti di quel gruppo che il poeta richiamò in Italia dopo il genocidio operato dagli ottomani e del quale quest'anno ricorre appunto il centenario. Incontri a Casa Giannini, alla libreria Laterza ed all'Ateneo, hanno suscitato vivo interesse e se pochissimi ormai sono quanti ebbero la possibilità di conoscere ed apprezzare «dal vivo», la straordinaria personalità del poeta (chi scrive è uno di questi), l'iniziativa ha trovato - è il caso di sottolinearlo una volta di più - il meritato riscontro.

In contemporanea per tre giorni in aprile, la città di Bari ha dedicato la dovuta attenzione al genocidio armeno con manifestazioni raccolte sotto il

titolo «Metz Yeghern» (il grande male).

Quasi a conclusione dell'iniziativa, il 6 novembre, un nuovo incontro nel salone degli Affreschi dell'Ateneo: un concerto nel corso del quale appunto verranno presentate quattro liriche del poeta, musicate da quattro giovani musicisti pugliesi. Tutte iniziative benemerite coordinate, come si diceva, da Maria Cristina Caldarola. Osiamo

comunque sperare che tutto l'opportuno risveglio di interesse sull'opera e sulla vita di Nazariantz, non sia un momento episodico nella vita culturale della città e della provincia di Bari. Il personaggio fu di straordinaria statura intellettuale, una «presenza» incancellabile nella vita di Bari.

In un incontro avuto tanti anni fa, mi capitò di chiedere al poeta - tutti lo chiamavano «professore» - se avesse mai pen-

sato a far pubblicare in italiano, oltre alle sue raccolte di versi, anche testi di critica e storia legati al popolo armeno e non solo. «Aspetto di incontrare un mecenate - mi disse - che pubblichi la opera omnia». Una speranza che restò tale! Ma il ricordo riacceso in questi giorni, potrebbe essere l'occasione per promuovere la ristampa almeno di alcuni dei suoi lavori, fra i quali *Khachatz Ierazner* edita nel 1912 a Costantinopoli e pubblicata in traduzione italiana (col titolo *Sogni crocefissi*) a Bari solo quattro anni dopo, dalla editrice Humanitas, impresa editoriale legata ai circoli dei liberi pensatori baresi.



**VERSI** Hrand Nazariantz

# Don Tonino story in teatro ad Adelfia

Venerdì nell'auditorium A. Cafaro lo spettacolo «Il poeta di Dio» firmato da Lino De Venuto



**FEDE A TEATRO** Don Tonino Bello

**V**enerdì, alle ore 20,30, presso L'Auditorium «A. Cafaro» di Adelfia sarà rappresentato lo spettacolo teatrale «Il Poeta di Dio» (Don Tonino Bello), drammaturgia e regia di Lino De Venuto.

Lo spettacolo ha debuttato il 21 Aprile 2013 ad Alessano (Le) in occasione delle celebrazioni per il ventesimo anniversario della morte di Don Tonino Bello. È stato successivamente rappresentato a Ostuni, Palese, Modugno, Monopoli, Mola di Bari, Sammichele, Bitonto, Bari (in diverse chiese, presso Cineteatri, nel Penitenziario per la Rassegna «Oltre la Barriera», in Cattedrale per la Rassegna «Notti Sacre 2013» e presso il Nuovo Teatro Abellano per la Rassegna «Piedigrotta Ba-

rese 2014») (Info: lino.devenuto@libero.it - Cell.: 3388286248)

«Don Tonino Bello - ha scritto qualcuno - è quanto di più fresco e di più giovane abbia prodotto la sua terra e il suo popolo negli ultimi secoli», dice Lino De Venuto. Un giudizio totalmente condiviso che è stato il motore primo del progetto teatrale «Il Poeta di Dio».

«Leggere, ricercare, approfondire e scrivere una drammaturgia per l'allestimento di uno spettacolo su Don Tonino, per la profondità e nello stesso tempo per la semplicità disarmante del personaggio, è stato arduo ma anche avvincente e per certi versi rigenerante: una esperienza forte che trascende l'aspetto meramente artistico e permea l'aspetto etico delle re-

lazioni umane. Per chi, credente o meno - continua De Venuto -, abbia a cuore un sistema di valori alti e condivisi su cui costruire una convivenza civile e democratica, attraversare la vita umana e spirituale di Don Tonino è una autentica lezione di vita. Un prete di «estrema periferia», legato visceralmente alla sua terra ma di fatto impegnato in una Chiesa Universale».

Lo spettacolo ripercorre le tappe essenziali del magistero religioso e civile di Don Tonino: il sottotesto spirituale di tutta la rappresentazione è l'amore sconfinato per la figura di Cristo che si traduce nella costante attenzione ai poveri, agli emarginati, nell'impegno civile e sociale espresso in diverse situazioni storiche ben precise. La

drammaturgia (prosa, pantomima, poesia, danza, musica, video-proiezione) rielabora e mette in scena con leggerezza parte di alcuni scritti di Don Tonino, include i commenti della gente, qualche divertente aneddoto della sua vita, si sofferma sul tema della pace (convivialità delle differenze) e sul rapporto con i giovani. Singolare e fortemente ironica risulta, tratta da un suo scritto, la simulazione di un momento processuale.

L'Associazione Culturale L'Occhio del Ciclon theater di Bari dedica questo suo tributo a Don Tonino Bello, straordinario figlio della terra di Puglia, nella piena convinzione che il modo migliore per ricordarlo è continuare ad apprendere e testimoniare i suoi insegnamenti.



Segnala le tue attività artistiche e le tue iniziative nel campo dello spettacolo e del divertimento a: [redazione.barletta@gazzettamezzogiorno.it](mailto:redazione.barletta@gazzettamezzogiorno.it)

# VIVILACITTÀ



## LA STORIA Il film «La Zùite» varca tutti i confini

■ Il film «La Zùite», presentato in grande stile al Cineporto, in Fiera a Bari, sta per salpare verso vetrine cinematografiche internazionali e punta, da settembre, alle scuole pugliesi, «allo scopo di tramandare ai ragazzi i sapori genuini del matrimonio d'altri tempi, così come raccontato nel nostro lavoro cinematografico», afferma Sabino Matera, autore e attore protagonista.



## CANOSA Museo dei vescovi «Mons. Minerva»

■ E' possibile visitare dal martedì al sabato (dalle 9.30 alle 12.30) e la domenica (dalle 19.30 alle 22.30) le sale affrescate di Palazzo Fracchiolla-Minerva, antica dimora patrizia del XVIII secolo (lunedì: chiusura). Le sale ospitano il «Museo dei vescovi - Mons. Francesco Minerva» impreziosite dal nuovo allestimento «Le monete di un Regno». Info: Cattedrale San Sabino 0883.662035.

ANDRIA GLI STUDENTI DELLA 5ª DEL LICEO SI SONO DISTINTI ALLA SECONDA EDIZIONE DEL CONCORSO TEATRALE

# «Il Club dei Lumi» fa primeggiare i ragazzi del «Nuzzi» A loro il Premio nazionale «Castel di Sangro»

**PREMIO NAZIONALE CASTEL DI SANGRO**  
La classe 5A del Liceo scientifico «Nuzzi» di Andria ha vinto la II edizione del Concorso teatrale



Il Liceo scientifico statale «Nuzzi» di Andria ha vinto la II edizione del Concorso teatrale «Premio nazionale Castel di Sangro». La classe 5A del liceo andriese, si è infatti classificata al primo posto al premio nazionale con l'atto unico «Il Club dei Lumi». Il primo posto assoluto è stato accompagnato anche da altri due prestigiosi premi: quello per il miglior testo-sceneggiatura ed il premio della Critica.

Al concorso teatrale di Castel di Sangro, organizzato da Eureka Animazione in collaborazione con il comune abruzzese, si sono iscritte ventotto scuole dell'intero territorio nazionale. Dopo una prima selezione, hanno partecipato al premio in sedici. E dopo che tutte e sedici le scuole selezionate hanno presentato il proprio lavoro al teatro comunale Tosti di Castel di Sangro (la seconda edizione del premio quest'anno si è arricchita anche delle sezioni «musica» e «creatività»), la giuria ha indicato le scuole vincitrici dei vari riconoscimenti e, appunto, la classe 5A del liceo scientifico statale «Nuzzi» di Andria si è classificata al primo posto assoluto ed ha anche conseguito i premi per il miglior testo e quello della critica.

Questa la motivazione della giuria che è alla base dell'assegnazione del Primo premio assoluto: «Per l'originalità, per la bravura interpretativa e recitativa dei ragazzi, che hanno sentito proprio il testo proposto, per il ritmo, pur senza aiuti scenografici e con una scelta musicale eccellente,

che hanno permesso nonostante l'impegnativo argomento portato in scena, di rapire l'attenzione del pubblico in sala e di coinvolgerlo in modo totale».

L'atto unico teatrale ha parlato di lumi, di rischiaramento, di ragione, di tolleranza, di dubbi, di ironia, veri e unici antidoti e rimedi contro l'ignoranza, il pregiudizio, il dogma, il fanatismo, l'intolleranza. Ricordando quello che ha detto Kant: «L'illuminismo è l'uscita dell'uomo da uno stato di minorità il quale è da imputare a lui stesso. Minorità è l'incapacità di servirsi del proprio intelletto senza la guida di un altro. Imputabile a se stessi è questa minorità se la causa di essa non dipende da difetto di intelligenza,

ma dalla mancanza di decisione e del coraggio di servirsi del proprio intelletto senza essere guidati da un altro. Sapere aude! Abbi il coraggio di servirti della tua propria intelligenza: è questo dunque il motto dell'illuminismo». La drammatizzazione, con il coordinamento del prof. Michele Palumbo, è stata interpretata da Raffaella Abruzzese, Nunzia Addati, Andrea Bartolomucci, Ilenia Berardino, Francesco Bonadies, Maurizio Catino, Federica Ciriello, Annamaria Gentile, Marco Guglielmi, Vincenzo Lorusso, Gianluca Losito, Carlotta Lotti, Mauro Miccoli, Angelica Palumbo, Bianca Peloso, Francesco Petruzzelli, Mattia Pirroni, Michele Pio Porro, Mario Santovito, Lorenzo Sga-

ramella, Rossana Suriano, Savio Suriano, Elena Tammaccaro, Vincenza Zappimpulso, Alberto Zezza. Numerosi i personaggi portati in scena: i soci del Club, il filosofo, gli illuministi, il narratore, Kant, Wieland, Pagan, Voltaire, Deleyre, la Genesi, Einstein, S. Agostino, Leonardo, Le Corbusier, Monod, Diogene, Pitagora, Platone, Bacone, una mamma, Horkeimer, Adorno, Bolaffi, Todorov, Franzini, Ferrone.

Il dirigente scolastico del Liceo «Nuzzi», prof. Michelangelo Filannino, a proposito della vittoria de «Il Club dei Lumi», ha detto: «Sono fiero di commentare il triplice successo che il Liceo scientifico statale «Riccardo Nuzzi» ha ottenuto al Festival di Castel di Sangro. Sono felice di potermi congratulare con la classe quinta A e soprattutto con il collega prof. Michele Palumbo, a cui è dovuta una speciale gratitudine perché tale risultato giunge a coronamento di ben 15 anni di Club teatrali, di quindici sceneggiature da lui scritte e portate in scena a classi intere, organizzando tutto all'interno della scuola. Sono due per me le ragioni di una particolare soddisfazione. La prima sta nella con-

tinuità di questa esperienza, che mi è stata trasmessa dai dirigenti precedenti e che è proseguita saldamente. La seconda sta nel fatto che le rappresentazioni del Club, gremitissime, nell'auditorium della scuola, si sono susseguite senza vanitosi clamori e con gradevole ironia.

Ora ci prepariamo all'inizio di un nuovo ciclo di opere di Michele Palumbo, a cui auguro la stessa continuità fortunata».

Il direttore artistico del concorso teatrale «Premio nazionale Castel di Sangro», il prof. Antonio Brescia, ha ricordato che «Il Comune di Castel di Sangro e la società Eureka Group, hanno l'obiettivo di incoraggiare l'attività teatrale come strumento di sensibilizzazione della società civile e sociale dei giovani, con la consapevolezza che il teatro, la musica e la creatività sono elementi essenziali per la crescita di un uomo in generale e di un giovane in particolare. Continueremo su questa strada e ci ha fatto piacere che il primo premio sia andato ad un atto unico con tema filosofico, a dimostrazione del fatto che il teatro sia un canale privilegiato per riflettere, ragionare e pensare criticamente».

BARLETTA OGGI, NELLA SALA ROSSA DEL CASTELLO, DUE SPETTACOLI A CURA DELLA ASSOCIAZIONE «TEATRO NUOVO» DIRETTA DAL BARLETTANO MARCO DEFAZIO

## Quando il teatro è uno strumento di integrazione

Il filo conduttore e le emozioni che generano incontri. La Compagnia fa incetta di premi



INTEGRAZIONE La compagnia sul palcoscenico

«I Sogni della Voce»: Incrocio di voci con l'arte della disabilità. L'associazione Teatro Nuovo, diretta dal virtuoso Marco Defazio, al termine del percorso formativo, oggi martedì 9 giugno porta in scena due spettacoli nella sala Rossa del castello svevo di Barletta. Il primo alle 17, con il titolo «Emozioni senza Barriere», i protagonisti saranno bimbi che si uniranno a dei bambini con piccoli problemi di handicap, dove racconteranno con dei momenti musicali, momenti di voce l'emozione di vivere la scena con ragazzi speciali.

Lo spettacolo sarà piacevole, poetico divertente, dove permetterà al pubblico di sognare una vita fatta di emozioni è semplicità.

Alle 18 sempre sul palco della sala rossa in scena gli «adulti del Teatro Curci» che si esibiranno nello spettacolo, «Emozioni senza

Barriere». Il protagonista è un ragazzo speciale di nome Alessandro porterà il suo animo speciale attraverso un miscuglio di voci interpretate da: Anna, Palma, Alessandra, Silvana, Gaia, Francesca, Angela, Matilde, Sonia, Maria, Chiara, Alessandro.

La compagnia è guidata dalla maestria teatrale ed umana dell'eccellente Marco Defazio artista e regista che da anni continua a sperimentare la forza del teatro applicata alla disabilità al fine di produrre una integrazione che parte dalla raffinata forma di cultura della recitazione teatrale.

La compagnia ultimamente si è esibita presso il Teatro Garibaldi di Bisceglie, dove ha partecipato alla 5 edizione Voci del Mediterraneo vincendo il premio della critica con lo spettacolo: Iceberg si sta sciogliendo.

Lo spettacolo si svolge con l'interagire del pubblico, attraverso le diverse voci che la

compagnia vorrà donare al pubblico presente, dove la gioia di Alessandro donerà il gioco delle emozioni unendo arte di scena, con voce di suono.

Inoltre, è opportuno ricordare che recentemente ad Ancona si è svolta la sesta edizione del festival nazionale d'arte mimica «Teatro senza Barriere» dove si unisce l'arte alla disabilità portata sulla scena.

La coppia Marco De Fazio e Sergio Di Reda si è esibita con numero intitolato «Gli abbracci vanno in scena» dove il numero esibito rappresenta 4 tipologie d'arte poesia, mimo, gioco ed effetti chiusi in un unico contenitore. Lo spettacolo si è classificato al primo posto offrendo a chi era presente e alla giuria tecnica che quando si lavora con il cuore i risultati si raggiungono e offrono ricadute in termini di positività.

Giuseppe Dímicoli



## Domenica 21 giugno "Gianfranco che sPASSO... 2015"

Scritto da La Redazione

Martedì 09 Giugno 2015 07:30



Si terrà il prossimo 21 giugno 2015, la 1° edizione dell'appuntamento "Gianfranco che sPASSO" organizzato dall'Associazione Theotokos e patrocinato dal Comune di Acquaviva delle Fonti in collaborazione con la parrocchia S. Eustachio, l'AGESCI, Radio Futura e la Vivas Band.

L'evento prevede una passeggiata di 2.5 km per le vie della città "al passo che vuoi" oppure, per i più allenati, una corsa di 5 km.

L'inizio della giornata è previsto alle ore 9.00 con il consueto raduno in Piazza Vittorio Emanuele II, seguirà la partenza alle 10.00 sino alla conclusione del percorso alle 12.00 circa. La passeggiata che si snoderà lungo tutto l'Estramurale e le vie del centro cittadino, vedrà la partecipazione dei ragazzi del Centro socio-educativo "Granelli di Senape" e del progetto "Portabella" nei vari punti ristoro allestiti. L'evento sarà allegramente animato dalla Vivas Band. In serata, alle 20.00, ci sarà la S. Messa in Cattedrale.

L'appuntamento è organizzato, in occasione del compleanno di Gianfranco Giorgio, giovane della nostra associazione, scomparso prematuramente nello scorso novembre.

La quota di iscrizione, pari a 5 euro, contribuirà alla Borsa di studio "Gianfranco Giorgio" istituita dall'associazione Theotokos per sostenere le numerose attività dell'associazione e della parrocchia S. Eustachio. Ogni giorno, dalle ore 18.00 alle 20.00 e la domenica (tutta la giornata), è possibile recarsi presso la segreteria parrocchiale per le iscrizioni. Vi aspettiamo!

Info: 3388542331

asstheotokos@libero.it

<https://www.facebook.com/events/368143193383967/>

hashtag: #Gianfrancochespasso

Per ricordare **Gianfranco Giorgio**  
Domenica 21 giugno  
vieni a spasso con noi...  
5 Km di corsa o  
2.5 Km al passo che vuoi!

**Gianfranco che sPASSO... 2015**

**SLOW & FAST WALKING**

Ore 9:00 raduno in P.zza Vittorio Emanuele II vicino alla Cassarmonica  
Ore 10:00 partenza  
Ore 12:00 ritrovo in P.zza Vittorio Emanuele II e intrattenimento con la Vivas Band

Ore 20:00 S. Messa in Cattedrale  
Ore 21:00 la famiglia Giorgio saluterà e ringrazierà tutti i partecipanti

**Iscrivendoti contribuirai alla borsa di studio "Gianfranco Giorgio"**

Quota di partecipazione 5€  
Info e iscrizioni presso la cattedrale

In piazza Vitt. Emanuele II il centro socio educativo **Granelli di Senape** intratterà i bambini con balli e musica. Ti Aspettiamo!!!



martedì 09 giugno 2015 Attualità

**L'iniziativa prevede una quota di iscrizione di 5 euro per contribuire alla Borsa di studio "Gianfranco Giorgio" istituita dall'associazione Theotokos.**

## “Gianfranco che sPASSO”

**Il 21 giugno una passeggiata per ricordare Gianfranco Giorgio, scomparso prematuramente nello scorso novembre**

[di La Redazione](#)



Gianfranco che sPasso © Theotokos

Si terrà il prossimo 21 giugno 2015, la 1° edizione dell'appuntamento “Gianfranco che sPASSO” organizzato dall'Associazione Theotokos e patrocinato dal Comune di Acquaviva delle Fonti in collaborazione con la parrocchia S. Eustachio, l'AGESCI, Radio Futura e la Vivas Band.

L'evento prevede una passeggiata di 2.5 km per le vie della città “al passo che vuoi” oppure, per i più allenati, una corsa di 5 km.

L'inizio della giornata è previsto alle ore 9.00 con il consueto raduno in Piazza Vittorio Emanuele II, seguirà la partenza alle 10.00 sino alla conclusione del percorso alle 12.00 circa. La passeggiata che si snoderà lungo tutto l'Estramurale e le vie del centro cittadino, vedrà la partecipazione dei ragazzi del Centro socio-educativo “Granelli di Senape” e del progetto “Portabella” nei vari punti ristoro allestiti. L'evento sarà allegramente animato dalla Vivas Band. In serata, alle 20.00, ci sarà la S. Messa in Cattedrale.

L'appuntamento è organizzato, in occasione del compleanno di Gianfranco Giorgio, giovane della nostra associazione, scomparso prematuramente nello scorso novembre.

La quota di iscrizione, pari a 5 euro, contribuirà alla Borsa di studio “Gianfranco Giorgio” istituita dall'associazione Theotokos per sostenere le numerose attività dell'associazione e della parrocchia S. Eustachio. Ogni giorno, dalle ore 18.00 alle 20.00 e la domenica (tutta la giornata), è possibile recarsi presso la segreteria parrocchiale per le iscrizioni. Vi aspettiamo!

Per informazioni: 3388542331;

mail: [asstheotokos@libero.it](mailto:asstheotokos@libero.it); <https://www.facebook.com/events/368143193383967/>



## “Accoglienza Senza Confini”, no a polemiche contro la Commissione Adozioni Internazionali

**Leovino precisa il ruolo dell'associazione che promuove l'affidamento di minori bielorussi**



- [MINORI BIELORUSSIA](#)
- [TERLIZZI](#)

REDAZIONE TERLIZZIVIVA  
Mercoledì 10 Giugno 2015 ore 8.01

«L'Associazione "Accoglienza Senza Confini Terlizzi Onlus", apartitica per statuto, non ha né chiesto né propiziato la presenza dell'on. Emanuele Scagliusi presso l'aeroporto di Bari-Palese nel pomeriggio di domenica 7 giugno 2015.» **Paolo Leovino**, presidente dell'associazione "Accoglienza Senza Confini Terlizzi Onlus" e promotore del diciottesimo progetto di accoglienza che anche quest'anno ha portato a Terlizzi un nutrito gruppo di bambini e ragazzi provenienti dalla Bielorussia, sgombra il campo da ogni equivoco e precisa a TerlizziViva (che ieri aveva citato il progetto terlizzese nell'ambito di un articolo sul movimento Cinque stelle e sulle lungaggini burocratiche legate alle adozioni) che non c'è nessun collegamento tra l'associazione terlizzese e il movimento di Beppe Grillo.

«L'Associazione che presiedo - spiega Leovino - non conosce proprio il parlamentare Scagliusi, e neppure condivide i toni polemicisti e da invettiva personale che questi adotta nei confronti di chi dirige la Commissione Adozioni Internazionali. Per ulteriore chiarezza aggiungo che l'Associazione "Accoglienza Senza Confini Terlizzi Onlus", pur avendo favorito qualche adozione internazionale, è dedicata principalmente all'accoglienza dei bambini e dei ragazzi Bielorussi presso le famiglie ospitanti italiane, al fine di attenuare sensibilmente gli effetti deleteri del dopo Chernobyl, particolarmente insidiosi per la salute della popolazione infantile, e ad offrire un adeguato contesto affettivo, neppure necessariamente di tipo familiare, a quanti vengono accolti. Ciò non significa che tutti i Bielorussi ospitati siano in stato di adottabilità, dal momento che alcuni dispongono di un riferimento parentale nella propria terra. L'adozione non riguarda, inoltre, la maggior parte dei minori Bielorussi in remissione oncologica provvisoriamente accolti sul territorio pugliese d'intesa con il partner straniero "Children in trouble", che si prodiga per i circa 5.000 bambini Bielorussi tuttora interessati da alterazioni genetiche, immunodeficienze da radionuclidi, patologie tiroidee e onco-ematologiche ugualmente determinate dai postumi radioattivi dell'incidente di Chernobyl. Infine l'Associazione "Accoglienza Senza Confini Terlizzi Onlus" ha effettivamente verificato la lentezza e la farraginosità dell'iter adottivo dei minori bielorussi, ma ritiene che la giusta modalità per affrontare il problema rinvii per un verso alle intese internazionali, per l'altro a un sereno confronto con le istituzioni italiane e le loro articolazioni amministrative, al netto di mediazioni politiche non desiderate, tanto più che l'associazione ritiene di possedere sia il titolo giuridico sia l'esperienza per rappresentare direttamente le proprie istanze nelle giuste sedi da interpellare o presso cui essere convocata all'occorrenza.»



## VIOLENZA IN CASA

ANDRIA, INTERVENTO DEI CARABINIERI

### LA SEGNALAZIONE

«Correte, le sta uccidendo»: una telefonata effettuata al numero di emergenza «112» segnala una violenta lite in famiglia

### FUTILI MOTIVI

L'uomo, pare, per futili motivi, avrebbe aggredito e minacciato le donne nel corso di una banale discussione

# Picchia selvaggiamente la moglie e la cognata arrestato un romeno

Pesanti le accuse: maltrattamenti e lesioni personali

GIANPAOLO BALSAMO

● **ANDRIA.** L'ennesimo raptus violento ed improvviso.

Non ha esitato a picchiare la moglie alla presenza della loro bambina di appena nove anni. La malcapitata, pare, avrebbe cercato di difendersi, ma il marito ha avuto la meglio. La donna è stata picchiata brutalmente.

La minore a quel punto, terrorizzata, ha chiesto aiuto alla zia che,

accorsa, ha subito anche lei l'ira ingiustificata del cognato. Finché non è arrivata una richiesta d'aiuto disperata al 112 dei carabinieri: «Correte, ci vuole uccidere. Fate presto».

La telefonata giunta alla sala operativa dei carabinieri della Compagnia di Andria ha fatto immediatamente scattare l'intervento dei militari di una gazzella che è stato tempestivo. Provvidenziale per le tre vittime.

I militari, una volta entrati nell'ap-



**VIOLENZA SULLE DONNE**  
L'ennesimo squallida storia scoperta dai carabinieri della Compagnia

partamento dal quale provenivano le grida, si sono trovati dinanzi una devastazione totale. Fortunatamente sono riusciti ad arrivare appena in tempo per bloccare l'esagitato uomo, un 38enne romeno che, dopo le formalità di rito, è stato arrestato con l'accusa di maltrattamenti in famiglia e lesioni personali commessi nei confronti della moglie 38enne e della cognata 29enne.

La bambina, ancora in lacrime, è stata invece allontanata mentre le

due donne sono state soccorse, avendo riportato lesioni giudicate guaribili in sette giorni.

I successivi accertamenti hanno permesso di appurare che poco prima il 38enne, per futili motivi, avrebbe aggredito e minacciato le donne nel corso di una banale discussione.

Queste violenze, pare, andavano avanti da tempo ma mai erano uscite dalle mura di quella casa che, da tempo, hanno racchiuso angherie, sopraffazioni, maltrattamenti.

TRANI FILOMENA CUSMAI, L'INSEGNANTE DELLA SCUOLA «PAOLO BORSELLINO» DI ANDRIA FINITA AGLI ARRESTI DOMICILIARI PER PRESUNTI MALTRATTAMENTI AI SUOI ALLIEVI

## Torna libera la maestra «violenta»

La detenzione cautelare cede il passo alla più blanda misura cautelare dell'interdizione

ANTONELLO NORSCIA

● **TRANI.** Torna in libertà **Filomena Cusmai**, la 53enne insegnante prevalente della scuola elementare «Paolo Borsellino» di Andria finita agli arresti domiciliari il 29 maggio per presunti maltrattamenti (schiaffi, intimidazioni ed umiliazioni) ai suoi allievi.

La detenzione cautelare cede il passo alla più blanda misura cautelare dell'interdizione: la sospensione per un mese «dall'attività della funzione di docente presso le scuole pubbliche e private e da tutte le attività e servizi inerenti il predetto ufficio».

Il giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Trani, **Maria Grazia Caserta**, ha, dunque, accolto l'istanza formulata dall'avvocato **Carmine Di Paola** a conclusione dell'interrogatorio di garanzia durante il quale l'insegnante prevalente contestò la sussistenza di un preciso e costante metodo basato su vessazioni. Non solo.

La stessa, durante l'interrogatorio, negò anche la veemenza delle condotte, peraltro ritenute isolate piuttosto che metodiche.

L'insegnante affermò infine di non aver mai avuto intenzione di maltrattare la scolaresca; e sostenne come la fraseologia estrapolata dalle intercettazioni poste a base dell'ordinanza d'arresto dovessero leggersi nell'integrale contesto e non isolatamente.

Era stato lo stesso legale a chiedere al gip che

la misura dell'arresto degradasse in quella dell'interdizione: istanza che aveva contato il parere (necessario ma non vincolante) del pubblico ministero **Simona Merra**, titolare del fascicolo d'indagine originato dalla denuncia dei genitori di un allievo trasferitosi in un'altra scuola proprio per le intemperanze della maestra.

«Il periodo di carcerazione domiciliare sofferta dall'indagata - motiva il gip Caserta - permette di ritenere considerevolmente attenuato il rischio di reiterazione del reato anche in considerazione del fatto che le attività didattiche sono terminate e che, pertanto, l'esigenza cautelare preminente allo stato risulta esser quella del rischio d'inquinamento probatorio».

Esigenza, quella che «de indagini si svolgano senza interferenza alcuna», che il gip ritiene «adeguatamente salvaguardata mediante la più tenue misura dell'interdizione dal pubblico ufficio esercitato».

Il giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Trani, dunque, ha valutato ridimensionate le esigenze cautelari ma «confortato» il quadro indiziario.

A questo proposito richiama le ulteriori indagini svolte dal pubblico ministero inquirente, che coordina l'attività investigativa dei poliziotti del commissariato di Andria, quali, ad esempio, le dichiarazioni rese da una psicologa escussa a riscontro di quanto affermato dalla Cusmai nel corso dell'interrogatorio di garanzia.

### L'iniziativa Nuova Casa dell'Acqua presso la chiesa S. Agostino

■ **ANDRIA** - Nuova Casa dell'Acqua ad Andria. Dopo quella già in funzione da tempo presso la parrocchia del Sacro Cuore, sarà inaugurata oggi, mercoledì 10 giugno, alle 20, presso la parrocchia di S. Agostino la seconda "Casa dell'Acqua" in città. Si tratta di un distributore che, utilizzando l'acqua pubblica opportunamente depurata e gasata, consente di acquisire acqua potabile con sensibili riduzioni di costo rispetto all'acquisto dell'acqua in bottiglia e con un minore impatto ambientale. La proposta intende educare le famiglie alla "Custodia del Creato" attraverso il cambiamento degli stili di vita nell'ottica della sostenibilità ambientale ed economica. La casa dell'acqua nasce, infatti, come opera-segno della parrocchia S. Agostino per orientare i consumatori ad una nuova coscienza critica che favorisca scelte etiche personali consapevoli capaci di incidere positivamente sul sistema economico e sociale. Il parroco don Vito Gaudioso, ha spiegato: "L'iniziativa, che abbiamo fortemente voluta, si inserisce nell'ambito delle riflessioni e azioni del progetto "Green Life" della Caritas diocesana e vuole raggiungere alcuni importanti obiettivi". [m.pal.]

ANDRIA CENTRO DI ORIENTAMENTO «DON BOSCO»

## Misure alternative esperti a confronto

● **ANDRIA.** Il Centro di Orientamento «don Bosco» di Andria, in partenariato con l'Associazione degli Avvocati Andriesi, promuove un convegno imperniato sulla triade "Competenze Lavoro Vita", con particolare riferimento alle misure alternative alla detenzione.

L'incontro, che si svolgerà il prossimo 18 giugno, alle 18.30, presso il Museo diocesano, in via De Anellis, conclude il Progetto Europeo Isi (Inmates Social Inclusion), condotto dal Centro "don Bosco" all'interno della Casa di reclusione femminile di Trani e finalizzato al reinserimento delle detenute fine-pena nel contesto familiare, sociale e lavorativo.

Interverranno, tra gli altri, **Giuseppe Losappio** (professore di diritto penale presso l'Università di Bari), e **Silvia Curione** (sostituto procuratore della Repubblica). In tale circostanza sarà presentato l'opuscolo "L'Abc per l'inclusione sociale", che costituisce il prodotto finale del progetto.

[m.pal.]

### le altre notizie

ANDRIA

L'EVENTO

Le Idi, festival delle arti espressive

■ Prosegue oggi, mercoledì 10 giugno, ad Andria, "Le Idi", Festival delle Arti espressive, una tre giorni di spettacoli teatrali, musicali e cinematografici con protagonista la disabilità (in programma sino a giovedì 11), presso l'auditorium "mons. Di Donna", della parrocchia SS. Sacramento, promosso dalla cooperativa sociale "Questa Città" e patrocinato dal Comune di Andria e della Asl Bat. Il programma di oggi, mercoledì 10 giugno: alle 18, spettacolo di musicoterapia (cooperativa sociale "Questa Città") - Villa Saraceno Spinazzola; spettacolo teatrale "Molto rumore per niente" (cooperativa sociale Trifoglio); spettacolo di musicoterapia (associazione Musincanto e cooperativa sociale "Questa Città" - Andria); presentazione spot sociale (associazione Neverland); alle 20.30: "L'odissea", spettacolo teatrale a cura del centro di volontariato Zenith.

IL COORDINAMENTO

«I cittadini contro mafie e corruzione»

■ Si è costituito il Coordinamento Provinciale Bat dell'Associazione "I cittadini contro le mafie e la corruzione". È stata nominata referente Patrizia Porro, ingegnere, su indicazione del presidente nazionale, il vice-questore Antonio Turri e del referente regionale, Luigi Cassio Dipace.

SOLIDARIETÀ

Sangue, Avis Giornata donazioni

■ Venerdì 12 giugno, dalle 8.30 alle 12, giornata Avis in piazza Trieste e Trento, sede del palazzo degli Uffici comunali. L'Avis ripeterà la tradizionale Giornata delle Donazioni riservata soprattutto al personale comunale utilizzando, questa volta, l'autoemoteca dell'Asl. Nelle edizioni passate l'Avis aveva infatti utilizzato l'autoemoteca di sua proprietà.

## Proclamato il sindaco

Giorgino: avanti con il cammino intrapreso cinque anni fa

● **ANDRIA.** Grande commozione ieri sera a Palazzo di Città per la proclamazione del rieleto sindaco Nicola Giorgino (centrodestra). Come si ricorderà, il primo cittadino ha vinto al primo turno il duello con l'antagonista di centrosinistra, Sabino Fortunato. La cerimonia è stata preceduta dal dott. Francesco Zecchillo, magistrato del Tribunale di Trani, presidente dell'Ufficio centrale per l'elezione diretta del sindaco e del consiglio comunale.

Il sindaco, presenti i familiari più stretti ed i sostenitori, ha ribadito il suo impegno «per continuare il cammino intrapreso cinque anni fa per rendere ancora migliore la nostra città e la nostra comunità».



La cerimonia di proclamazione e le congratulazioni [foto Calvaresi]





VITA DI CITTÀ

[BISCEGLIE](#)

## **AVIS: Giornata Mondiale del Donatore di Sangue**

**Domenica al Teatro Mediterraneo la Street band "Route 99"**



REDAZIONE BISCEGLIEVIVA  
Mercoledì 10 Giugno 2015 ore 8.26

Dono, suono e mi diverto. Domenica 14 Giugno, in occasione della Giornata Mondiale del Donatore di Sangue, start dalle ore 19 a partire dal lungomare presso il Teatro Mediterraneo in programma un'esibizione della Street band "Route 99". Saranno, inoltre, distribuiti volantini con Coupon sconto per alcuni locali della zona.

mercoledì 10 giugno 2015

**Avis Molfetta Giornata mondiale del donatore 2015**

**MOLFETTA** - AVIS Sezione di Molfetta entra nel vivo delle sue attività con la Giornata Mondiale del Donatore del 14 giugno.

Per l'occasione alle ore 20,30 di domenica 14 giugno presso l'anfiteatro di ponente di Molfetta, oltre ad illustrare alcuni dati salienti sullo stato delle donazioni di sangue, ci sarà l'esibizione della coverband dei Pooh "POOHLAND".

In concomitanza l'Avis Nazionale è presente all'interno dell'Esposizione Universale EXPO 2015 presso Cascina Triulza con un convegno promosso dal CIVIS (Coordinamento Interassociativo dei Volontari Italiani del Sangue) sullo stato dell'arte della donazione di sangue nel mondo, con un focus sugli stili di vita sani e l'alimentazione.

Lo slogan giornata scelto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità sarà "Grazie per avermi salvato la vita", "Thank you for saving my life". Ingresso gratuito.

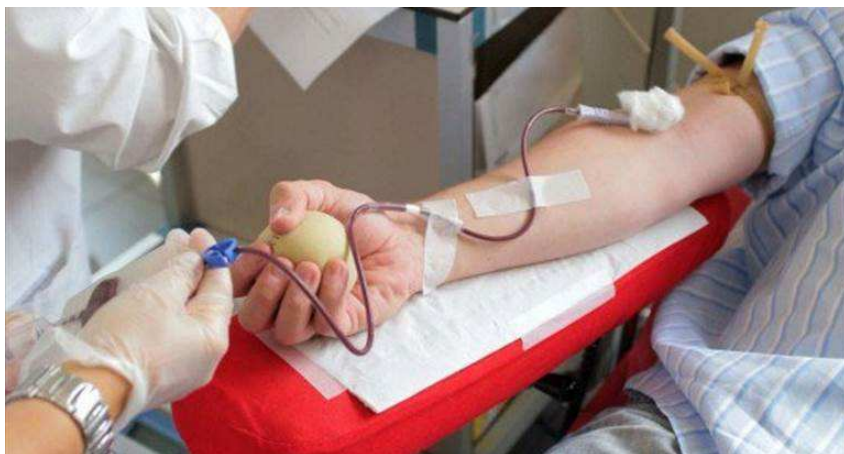


mercoledì 10 giugno 2015 Attualità

La notizia arriva dal presidente dell' Avis Ruvo

## **Emergenza trasfusioni, si ricerca sangue di gruppo zero positivo**

**I donatori possono recarsi al Servizio Trasfusionale del Policlinico o in qualsiasi altra struttura trasfusionale**



avis trasfusione © nn

[di La Redazione](#)

*Arriva dal presidente dell'associazione Avis Ruvo, Luciano Lorusso, un'avviso urgente che riportiamo qui di seguito.*

Inoltre richiesta sangue di gruppo zero positivo ricevuta da Policlinico di Bari in data odierna.

Trattasi di reale emergenza. I donatori possono recarsi al Servizio Trasfusionale del Policlinico o in qualsiasi altra struttura trasfusionale .

Ricordo che nei giorni di giovedì 11 e domenica 14 giugno sarà possibile donare anche presso l'ospedale di Ruvo.

Grazie per la gentile collaborazione,

## I CIPURRID IN CONCERTO A MONOPOLI PER LA FESTA DELL'ASSOCIAZIONE "CENTRO ARCOBALENO"

ANTONIO CURCI 10 GIUGNO 2015 0

**Mi piace** Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici.

[Arcobaleno in festa](#)

[Festa di inaugurazione attività estive](#)  
[Concerto dei Cipurrid](#)

12 giugno Palazzo S. Martino – Monopoli



Arcobaleno in festa è la manifestazione pubblica che l'associazione monopolitana "Centro Arcobaleno" ha ideato per lanciare le sue attività estive di integrazione per diversamente abili. Venerdì 12 maggio dalle ore 20.30 il chiostro di Palazzo San Martino sarà il luogo dove poter incontrare i volontari che illustreranno il progetto "Dal mare al centro storico", ballare e ascoltare la musica popolare dei "Cipurrid".

Il progetto "Dal mare al centro storico", vincitore del Bando di idee di promozione del volontariato del CSV "San Nicola", prevede l'accompagnamento, dal 1 al 23 luglio di un gruppo di ragazzi disabili tre giorni a settimana al "Lido Le Macchie" con l'assistenza dei volontari qualificati.

Il progetto "Dal mare al centro storico", imperniato sulla realizzazione di attività ludiche, formativo-culturali, di animazione ha l'obiettivo di coinvolgere anche i frequentanti del Lido ed i bagnanti occasionali. "L'offerta di una fetta di anguria fresca intorno alle 11,30 della mattinata, a tutti i convenuti ed agli eventuali vacanzieri che interagiscono con il gruppo, dovrebbe servire come atto di aggregazione tra le persone coinvolte" è l'auspicio di Paola Dondi presidente del Centro.

La chiusura dell'attività, a cui potranno partecipare anche le persone che si sono avvicinate durante lo svolgimento dell'attività, si concluderà con una visita guidata al centro storico di Monopoli.

**Mi piace** Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici.



## **CIBOriCIBO: Casamassima parte il via il mese della solidarietà alimentare**

Dall'11 giugno e per un mese il territorio della cittadina coinvolto in azioni concrete di recupero e redistribuzione ad oltre 200 famiglie bisognose di alimenti altrimenti destinati alla distruzione

Pubblicato alle 11:20 am del 10 giugno, 2015 da [Lucia Schinzano](#) & nella categoria [Ambient&Società](#).



S.I.G.LAM. promuove a Casamassima (Bari) il mese del [CIBOriCIBO](#), per donare [cibo](#) a chi ne ha più bisogno.

Una rete virtuosa di solidarietà per venire incontro a chi non può nemmeno comprare il necessario per mangiare: così i cittadini di **Casamassima** (Bari) si mobilitano per un mese attraverso il progetto **CIBOriCIBO**, che viene presentato giovedì 11 giugno alle 17 presso Palazzo Monacelle (in via Roma, 13).

Ad organizzare l'iniziativa è **CADAN S.r.l.** (nell'ambito dell'intervento cofinanziato dall'U.E. sul P.O. F.E.S.R. Regione Puglia 2007-2013, Asse I-Linea di Intervento 1.4 – Azione 1.4.2), che si servirà per gestire, coordinare e monitorare il tutto della piattaforma tecnologica prevista da **S.I.G.LAM.**, che sta per "Sistema Informativo Gestionale per il recupero e la redistribuzione di beni e di alimenti invenduti".

**Tutti insieme solidalmente** – L'obiettivo finale di CIBOriCIBO è quello di creare un sistema virtuoso attraverso il **recupero e la redistribuzione di beni e alimenti invenduti**, insomma azioni concrete per combattere gli sprechi alimentari e innescare un circuito in cui la comunità diventa protagonista della solidarietà. «L'iniziativa – dichiara **Margherita Diana**, responsabile del Servizio socio-culturale del Comune di Casamassima – ha lo scopo di migliorare la qualità della salute dell'ambiente, riducendo sprechi e rifiuti vita dei cittadini in difficoltà e di rendere la città più solidale e accogliente se pensiamo che, ad oggi, sono oltre duecento le famiglie bisognose assistite a vario titolo dal Comune di Casamassima. Abbiamo un obiettivo ben più alto: ridurre lo spreco alimentare e valorizzarlo in termini di costi».

A partire dall'11 giugno e per tutto un mese, dunque, verranno organizzate attività sul territorio di Casamassima con lo scopo di informare e sensibilizzare cittadini, esercenti e associazioni di volontariato a prendere parte all'iniziativa. Come è presto detto. Alle famiglie disagiate che vivono nella cittadina verranno distribuiti alimenti buoni non più vendibili (per difetti nella confezione o perché vicini alla scadenza) recuperati dalla distribuzione organizzata e da altre attività commerciali – come negozi, ristoranti, catering e aziende agricole che operano sul territorio – attivando in tal modo una immediata ed efficace rete di interscambio fra donatori e beneficiari.

**Non solo negozi** – Ma l'iniziativa non coinvolge solo gli esercizi commerciali: **anche cittadini** potranno partecipare al progetto in diverse maniere, dedicando una parte del proprio tempo alla raccolta e distribuzione degli alimenti, dando un contributo in vario modo e acquistando un prodotto alimentare in uno dei punti vendita convenzionati e destinarlo all'iniziativa. Gli esercenti o altre attività commerciali che si convenzioneranno, diventeranno punti di supporto al progetto S.I.G.LAM. Il tutto in piena sintonia con quanto previsto dall'Unione Europea, che considera importante il ruolo delle autorità locali e delle imprese, parallelamente a quello dei dettaglianti e dei media, nel fornire informazioni e assistenza ai cittadini in materia di prevenzione e riduzione degli sprechi alimentari.

Pochi dati possono dare l'idea dell'emergenza-alimentazione: **ogni anno in tutto il mondo gettiamo 1,3 miliardi di tonnellate di cibo**, pari a un terzo di tutto il cibo che produciamo. Ogni anno in Europa gettiamo 90 milioni di tonnellate di cibo, esclusi gli scarti dell'agricoltura e della pesca. In Italia ogni anno il cibo che dal frigo passa alla pattumiera corrisponde a 8,7 miliardi di euro, ovvero lo 0,5% del PIL e genera emissioni pari a 4 milioni di tonnellate di CO<sub>2</sub>. Lo spreco alimentare costa dai 5 ai 13 euro per famiglia a settimana, in base al livello di abitudine allo spreco.

## S.I.G.LAM. promuove il mese del 'CIBOriCIBO', per donare cibo a chi ne ha più bisogno

Il progetto mira a creare una rete virtuosa per favorire la distribuzione di beni e alimenti invenduti tra le persone meno fortunate

Publicato in SVILUPPO il 10/06/2015 da Redazione



Si svolge domani 11 giugno alle 17 presso Palazzo Monacelle (in via Roma, 13) a Casamassima, l'avvio del demolab del progetto S.I.G.LAM. realizzato da CADAN srl, in risposta alla manifestazione di interesse del Comune di Casamassima (utente finale) e con l'aiuto del CNR-IAC (laboratorio di ricerca), attraverso il bando Living Labs SMARTPUGLIA 2020 - Supporto alla crescita e sviluppo di PMI specializzate nell'offerta di contenuti e servizi digitali, cofinanziato dall'UE.

Nell'ambito del progetto S.I.G.LAM., che mira a creare una rete virtuosa per aiutare chi non ce la fa attraverso il recupero e la ridistribuzione di beni e alimenti invenduti, viene promossa anche l'iniziativa CIBOriCIBO, un laboratorio innovativo che consentirà di mettere in atto azioni concrete per combattere gli sprechi alimentari e innescare un circuito in cui la comunità diventa protagonista della solidarietà.

All'incontro interverranno Francesco Surico, Direttore Generale Innovapuglia Spa, Rosa Capozzi, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Margherita Diana, responsabile del Servizio socio-culturale del Comune di Casamassima, Carmelo Tommasi, Project Leader CADAN S.r.l. del progetto SIGLAM, Marco Tribuzio, direttore della Fondazione Banco delle Opere di Carità Bari, Marco Ranieri promotore del progetto Avanzi Popolo, Rosanna Selvaggi, presidente dell'associazione di volontariato Comunità e Vita, e Andrea Gelao, project manager del laboratorio CIBOriCIBO.

Ogni anno in tutto il mondo gettiamo 1,3 miliardi di tonnellate di cibo, pari a un terzo di tutto il cibo che produciamo. Ogni anno in Europa gettiamo 90 milioni di tonnellate di cibo, esclusi gli scarti dell'agricoltura e della pesca. In Italia ogni anno il cibo che dal frigo passa alla pattumiera corrisponde a 8,7 miliardi di euro, ovvero lo 0,5% del PIL e genera emissioni pari a 4 milioni di tonnellate di CO2. Lo spreco alimentare costa dai 5 ai 13 euro per famiglia a settimana, in base al livello di abitudine allo spreco.

La Comunità Europea considera importante il ruolo delle autorità locali e delle imprese, parallelamente a quello dei dettaglianti e dei media, nel fornire informazioni e assistenza ai cittadini in materia di prevenzione e riduzione degli sprechi alimentari.

A partire dall'11 giugno prenderà il via il mese dedicato a CIBOriCIBO durante il quale verranno organizzate attività sul territorio con lo scopo di informare e sensibilizzare cittadini, esercenti e associazioni di volontariato a prendere parte all'iniziativa.

L'innovativo progetto S.I.G.LAM. consentirà di distribuire presso le famiglie disagiate che vivono a Casamassima alimenti buoni non più vendibili (per difetti nella confezione o perché vicini alla scadenza) recuperati dalla distribuzione organizzata e da altre attività commerciali - come negozi, ristoranti, catering e aziende agricole che operano sul territorio di Casamassima - attivando in tal modo una immediata ed efficace rete di interscambio fra donatori e beneficiari.

I cittadini potranno partecipare al progetto in diverse modalità: dedicando una parte del



proprio tempo alla raccolta e distribuzione degli alimenti, dando un contributo in vario modo e acquistando un prodotto alimentare in uno dei punti vendita convenzionati e destinarlo all'iniziativa. Gli esercenti o altre attività commerciali che si convenzioneranno, diventeranno punti di supporto al progetto S.I.G.LAM.

I cittadini della Comunità di Casamassima, con piccoli gesti di volontariato, potranno così contribuire a un progetto più grande di interesse comune.

«L'iniziativa - dichiara Margherita Diana, responsabile del Servizio socio-culturale del Comune di Casamassima - ha lo scopo di migliorare la qualità della vita dei cittadini in difficoltà e rendere la città più solidale e accogliente se pensiamo che, ad oggi, sono oltre duecento le famiglie bisognose assistite a vario titolo dal Comune di Casamassima. Con questo progetto, che auspichiamo incontrerà la sensibilità di molti cittadini, intendiamo contribuire al miglioramento delle condizioni di vita di coloro che sono in difficoltà e, allo stesso tempo, della salute dell'ambiente, riducendo sprechi e rifiuti. Non solo. Abbiamo un obiettivo ben più alto. Culturale. Ridurre lo spreco alimentare e valorizzarlo in termini di costi».

«S.I.G.LAM - dichiara Carmelo Tommasi - Project Leader CADAN S.r.l. del progetto - utilizza l'informatica quale efficace strumento decisionale e strategico, per ottenere informazioni immediate a supporto di interventi mirati ad attuare migliori e più incisive politiche sociali, a ridurre gli sprechi e, quindi, i costi ad essi legati. S.I.G.LAM mira a costruire insieme una rete per aiutare chi non ce la fa».

Il progetto sarà gestito, coordinato e monitorato tramite la piattaforma tecnologica prevista da S.I.G.LAM. - che sta per "Sistema Informativo Gestionale per il recupero e la redistribuzione di beni e di alimenti invenduti", realizzato dalla CADAN S.r.l. nell'ambito dell'intervento cofinanziato dall'U.E. sul P.O. F.E.S.R. Regione Puglia 2007-2013, Asse I-Linea di Intervento 1.4 - Azione1.4.2 - Bando Living Labs SMARTPUGLIA 2020 - Supporto alla crescita e sviluppo di PMI specializzate nell'offerta di contenuti e servizi digitali - Investiamo nel vostro futuro.

## Il mese del CIBOriCIBO, per donare cibo a chi ne ha più bisogno

Publicato il 10 giu 2015 da [Redazione](#)



### Giovedì 11 giugno - ore 17.00

Palazzo Monacelle Casamassima  
Via Roma, 13 - 70010 Casamassima BA

#### A TAVOLA CON NOI

- 17.00 Apertura dei lavori e saluti**  
Dott.ssa Rosa Maria Capozzi  
Istituto per le Applicazioni del Calcolo "Mauro Picone" - CNR
- 17.15 L'iniziativa "Living Labs Smart Puglia 2020"**  
Ing. Francesco Surico  
Direttore Generale InnovaPuglia S.p.A.
- 17.30 Quadro della situazione sociale di Casamassima**  
Dott.ssa Margherita Diana  
Responsabile del Servizio Socio-Culturale  
del Comune di Casamassima
- 17.45 Il progetto SIGLAM**  
Ing. Carmelo Tommasi  
Project Leader CADAN S.r.l. del progetto SIGLAM
- 18.00 Iniziative di successo**  
Dott. Marco Tribuzio  
Direttore Banco Opere di Carità Bari  
Dott. Marco Ranieri  
Avanzi Popolo
- 18.30 Aiutare a Casamassima**  
Dott.ssa Rosanna Selvaggi  
Presidentessa Associazione "Comunione e vita"
- 18.45 L'iniziativa CIBORICIBO**  
Dott. Andrea Gelao  
Project Leader Conetica dell'iniziativa CIBORICIBO

Si svolge l'11 giugno alle 17 presso Palazzo Monacelle (in via Roma, 13) a Casamassima, l'avvio del demolab del progetto S.I.G.LAM. realizzato da CADAN srl, in risposta alla manifestazione di interesse del Comune di Casamassima (utente finale) e con l'aiuto del CNR-IAC (laboratorio di ricerca), attraverso il bando Living Labs SMARTPUGLIA 2020 - Supporto alla crescita e sviluppo di PMI specializzate nell'offerta di contenuti e servizi digitali, cofinanziato dall'UE. Nell'ambito del progetto S.I.G.LAM., che mira a creare una rete virtuosa per aiutare chi non ce la fa attraverso il recupero e la redistribuzione di beni e alimenti invenduti, viene promossa anche l'iniziativa CIBORICIBO, un laboratorio innovativo che consentirà di mettere in atto azioni concrete per combattere gli sprechi alimentari e innescare un circuito in cui la comunità diventa protagonista della solidarietà.

All'incontro intervengono Francesco Surico, Direttore Generale Innovapuglia Spa, Rosa Capozzi, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Margherita Diana, responsabile del Servizio socio-culturale del Comune di Casamassima, Carmelo Tommasi, Project Leader CADAN S.r.l. del progetto SIGLAM, Marco Tribuzio, direttore della Fondazione Banco delle Opere di Carità Bari, Marco Ranieri promotore del progetto Avanzi Popolo, Rosanna Selvaggi, presidente dell'associazione di volontariato Comunità e Vita, e Andrea Gelao, project manager del laboratorio CIBORICIBO.

Ogni anno in tutto il mondo gettiamo 1,3 miliardi di tonnellate di cibo, pari a un terzo di tutto il cibo che produciamo. Ogni anno in Europa gettiamo 90 milioni di tonnellate di cibo, esclusi gli scarti dell'agricoltura e della pesca. In Italia ogni anno il cibo che dal frigo passa alla pattumiera corrisponde a 8,7 miliardi di euro, ovvero lo 0,5% del PIL e genera emissioni pari a 4 milioni di tonnellate di CO2. Lo spreco alimentare costa dai 5 ai 13 euro per famiglia a settimana, in base al livello di abitudine allo spreco.

La Comunità Europea considera importante il ruolo delle autorità locali e delle imprese, parallelamente a quello dei dettaglianti e dei media, nel fornire informazioni e assistenza ai cittadini in materia di prevenzione e riduzione degli sprechi alimentari.

A partire dall'11 giugno prenderà il via il mese dedicato a CIBORICIBO durante il quale verranno organizzate attività sul territorio con lo scopo di informare e



sensibilizzare cittadini, esercenti e associazioni di volontariato a prendere parte all'iniziativa.

L'innovativo progetto S.I.G.LAM. consentirà di distribuire presso le famiglie disagiate che vivono a Casamassima alimenti buoni non più vendibili (per difetti nella confezione o perché vicini alla scadenza) recuperati dalla distribuzione organizzata e da altre attività commerciali – come negozi, ristoranti, catering e aziende agricole che operano sul territorio di Casamassima – attivando in tal modo una immediata ed efficace rete di interscambio fra donatori e beneficiari. I cittadini potranno partecipare al progetto in diverse modalità: dedicando una parte del proprio tempo alla raccolta e distribuzione degli alimenti, dando un contributo in vario modo e acquistando un prodotto alimentare in uno dei punti vendita convenzionati e destinarlo all'iniziativa. Gli esercenti o altre attività commerciali che si convenzioneranno, diventeranno punti di supporto al progetto S.I.G.LAM.

I cittadini della Comunità di Casamassima, con piccoli gesti di volontariato, potranno così contribuire a un progetto più grande di interesse comune.

«L'iniziativa – dichiara Margherita Diana, responsabile del Servizio socio-culturale del Comune di Casamassima – ha lo scopo di migliorare la qualità della vita dei cittadini in difficoltà e rendere la città più solidale e accogliente se pensiamo che, ad oggi, sono oltre duecento le famiglie bisognose assistite a vario titolo dal Comune di Casamassima. Con questo progetto, che auspichiamo incontrerà la sensibilità di molti cittadini, intendiamo contribuire al miglioramento delle condizioni di vita di coloro che sono in difficoltà e, allo stesso tempo, della salute dell'ambiente, riducendo sprechi e rifiuti. Non solo. Abbiamo un obiettivo ben più alto. Culturale. Ridurre lo spreco alimentare e valorizzarlo in termini di costi».

«S.I.G.LAM – dichiara Carmelo Tommasi – Project Leader CADAN S.r.l. del progetto – utilizza l'informatica quale efficace strumento decisionale e strategico, per ottenere informazioni immediate a supporto di interventi mirati ad attuare migliori e più incisive politiche sociali, a ridurre gli sprechi e, quindi, i costi ad essi legati. S.I.G.LAM mira a costruire insieme una rete per aiutare chi non ce la fa».

Il progetto sarà gestito, coordinato e monitorato tramite la piattaforma tecnologica prevista da S.I.G.LAM. – che sta per "Sistema Informativo Gestionale per il recupero e la redistribuzione di beni e di alimenti invenduti", realizzato dalla CADAN S.r.l. nell'ambito dell'intervento cofinanziato dall'U.E. sul P.O. F.E.S.R. Regione Puglia 2007-2013, Asse I-Linea di Intervento 1.4 – Azione1.4.2 – Bando Living Labs SMARTPUGLIA 2020 – Supporto alla crescita e sviluppo di PMI specializzate nell'offerta di contenuti e servizi digitali – Investiamo nel vostro futuro.

La partecipazione all'incontro di giovedì è gratuita.

## Banco Farmaceutico e solidarietà a Rutigliano

Scritto da La redazione

Mercoledì 10 Giugno 2015 07:47



*Articolo pubblicato su “La Voce del Paese” in edicola la settimana scorsa*

*L’Associazione “Don Tonino Bello” ringrazia il Dott. Francesco Di Molfetta. La lettera del Presidente Antonelli*

L’Associazione Don Tonino Bello ringrazia il Banco Farmaceutico nella persona del Dott. Francesco Di Molfetta per aver prestato attenzione verso la richiesta rivolta alla Casa Farmaceutica Takeda, tesa ad ottenere una fornitura di farmaci “pro” padre Eduardo Kirombo.

L’Associazione Don Tonino Bello in collaborazione con il Gruppo Famiglia di Rutigliano della Chiesa Matrice, da diversi anni sostiene i Progetti di Solidarietà e di Sviluppo Sociale promossi da Padre Kirombo in favore della sua comunità del Burundi, travolta in passato da una guerra fratricida tra i componenti Hutu e Tutzi che ne formano il tessuto sociale.

In passato a favore di questo sacerdote, affetto da oltre 26 anni da seri problemi di glicemia metabolica, il Gruppo Famiglia e l’Associazione Don Tonino Bello si sono fatti carico di tutti gli accertamenti clinico-medici nonché del supporto economico per la fornitura dei medicinali richiesti in terapia.

Purtroppo nelle ultime visite mediche al sacerdote sono state prescritti dei farmaci molto costosi e L’Associazione ed il Gruppo Famiglia non potendone sostenere la spesa si sono rivolti al Banco Farmaceutico nella persona del Dott. Francesco Di Molfetta ottenendo dalla Casa Farmaceutica Takeda la fornitura di medicinali “Per uso Compassionevole“ a favore del sacerdote Eduardo Kirombo (farmaci ad oggi già in possesso del sacerdote ).

Pertanto, ringraziamo di cuore tutti coloro che, anche nell’anonimato, ci hanno aiutato a procurare i farmaci necessari.

Con l’augurio che l’operato del Banco Farmaceutico possa sempre diffondersi come aiuto proficuo verso le persone bisognose ed accrescere la “Carità in Opera verso la povertà Sanitaria “ di tutta la società.

**Il Presidente**

**Antonelli Antonio**





---

## Al via "Cuore della Puglia batte nel mondo" - missione umanitaria e promozionale in Canada

Categoria: [News](#) Creato Mercoledì, 10 Giugno 2015 06:40

Parte giovedì la delegazione del "Cuore della Puglia" in missione in Canada. Il presidente dell'Associazione, Davide Carlucci, sindaco di Acquaviva, e il vicepresidente, Vito Novielli, sindaco di Sannicandro, saranno per una settimana a Toronto per promuovere il progetto "Il Cuore della Puglia batte nel mondo", un'iniziativa di sensibilizzazione, rivolta in particolare alla comunità degli italiani emigrati nel Paese Nordamericano, sui temi del contrasto alla malnutrizione in Uganda, dove opera la Provincia dei Frati Minori dell'Africa - che sarà rappresentata nella delegazione da Padre Carmelo Giannone - e l'associazione di volontariato "Kirikù La Strega Povertà", rappresentata da Mimmo Zonno. Del gruppo fanno parte anche il presidente del Frantoio cooperativo di Sannicandro, Michele Morgese, Eustachio Sapone, cuoco e pasticcere di Acquaviva, e Giuseppe Tricarico, fotografo e autore, con Zonno, del libro "Africa: Villaggio Puglia in Rwentobo, Uganda", che racconta la costruzione di una chiesa e di una scuola professionale in un villaggio ugandese. La pubblicazione sarà presentata ufficialmente in anteprima proprio a Toronto.

La delegazione incontrerà il direttore della Camera di Commercio italo-canadese, Corrado Paina. Parteciperà, inoltre, alla festa di Sant'Antonio, sarà ospite di una trasmissione radiofonica a cura della Federazione dei Pugliesi in Ontario, presieduta da Grazia Piccolo, saluterà sindaci e autorità canadesi, e sarà presente all'Iciff, Festival interamente dedicato al cinema italiano. Saranno organizzati inoltre incontri con la stampa locale e con gli operatori commerciali, per la promozione dei prodotti pugliesi. La missione, finanziata dalla Regione Puglia e promossa dall'Ufficio Pugliesi nel Mondo, con il sostegno della comunità italo-canadese, è una tappa di un lungo percorso avviato già da anni da Kirikù e Cuore della Puglia, l'associazione che raggruppa 40 Comuni pugliesi impegnati sui temi della alimentazione locale anche in un'ottica solidale di lotta alla povertà. Il progetto ha già dato vita a numerosi incontri, cene e iniziative benefiche nelle quali la promozione dei prodotti tipici è stata associata alla solidarietà, al punto che alcuni coltivatori di Acquaviva e Sannicandro hanno donato semi di Cipolla di Acquaviva e alberi di Ulivo di Sannicandro che sono stati già piantati a Rwentobo. La campagna - che ha avuto tra i suoi testimonial anche l'attore Antonio Stornaiolo e il sindaco di Bari Antonio Decaro - punta a raccogliere fondi per la costruzione di un Centro sanitario nel villaggio ugandese al confine con il Rwanda, un centro che versa in una condizione di estrema povertà. Le donazioni possono essere effettuate on line attraverso la pagina facebook "Il Cuore della Puglia batte nel mondo". Entusiasta dell'iniziativa la parlamentare italo-canadese Francesca La Marca, originaria di Sannicandro: "I beni materiali ed immateriali della Puglia - le sue bellezze paesaggistiche, il suo retaggio storico-culturale, il mare, gli uliveti, il buon cibo, la socievolezza delle persone - hanno un valore inestimabile. Credo, dunque, che per la promozione e la diffusione dei prodotti tipici di questa terra nel mercato nord americano, sempre più richiesti, vi sia uno spazio molto ampio, che va esplorato con fiducia e determinazione".

---

## Via le Macchie

Grazie alla Tecnologia Oscillante degli Spazzolini Elettrici Oral-B

! 

### Al via “il cuore della Puglia batte nel mondo”, missione umanitaria e di promozione in Canada

A cura di **Redazione Infonews**  
Trani, venerdì 12 giugno 2015



E' partita la delegazione del "Cuore della Puglia" in missione in Canada. Il presidente dell'Associazione, Davide Carlucci, sindaco di Acquaviva, e il vicepresidente, Vito Novielli, sindaco di Sannicandro, saranno da oggi (giovedì 11 giugno) per una settimana a Toronto per promuovere il progetto "Il Cuore della Puglia batte nel mondo", un'iniziativa di sensibilizzazione, rivolta in particolare alla comunità degli italiani emigrati nel Paese Nordamericano, sui temi del contrasto alla malnutrizione in Uganda, dove opera la Provincia dei Frati Minori dell'Africa (rappresentata nella delegazione da Padre Carmelo Giannone) e l'associazione di volontariato "Kirikù La Strega Povertà", rappresentata da Mimmo Zonno. Del gruppo fanno parte anche il presidente del Frantoio cooperativo di Sannicandro, Michele Morgese, Eustachio Sapone, cuoco e pasticcere di Acquaviva, e Giuseppe Tricarico, fotografo e autore, con Zonno, del libro "Africa: Villaggio Puglia in Rwentobo, Uganda", pubblicazione che sarà presentata in anteprima a Toronto e che racconta la costruzione di una chiesa e di una scuola professionale in un villaggio ugandese.

La delegazione incontrerà poi il direttore della Camera di Commercio italo-canadese Corrado Paina, parteciperà inoltre alla festa di Sant'Antonio, sarà ospite di una trasmissione radiofonica a cura della Federazione dei Pugliesi in Ontario, presieduta da Grazia Piccolo, saluterà sindaci e autorità canadesi, e sarà presente all'Iciff, Festival interamente dedicato al cinema italiano.

Saranno organizzati inoltre incontri con la stampa locale e con gli operatori commerciali, per la promozione dei prodotti pugliesi. La missione, finanziata dalla Regione Puglia e promossa dall'Ufficio Pugliesi nel Mondo, con il sostegno della comunità italo-canadese, è una tappa di un lungo percorso avviato già da anni da Kirikù e Cuore della Puglia, l'associazione che raggruppa 40 Comuni pugliesi impegnati sui temi della alimentazione locale anche in un'ottica solidale di lotta alla povertà.

Il progetto ha già dato vita a numerosi incontri, cene e iniziative benefiche nelle quali la promozione dei prodotti tipici è stata associata alla solidarietà, al punto che alcuni coltivatori di Acquaviva e Sannicandro hanno donato semi di Cipolla di Acquaviva e alberi di Ulivo di Sannicandro che sono stati già piantati a Rwentobo. La campagna - che ha avuto tra i suoi testimonial anche l'attore Antonio Stornaiolo e il sindaco di Bari Antonio Decaro - punta a raccogliere fondi per la costruzione di un Centro sanitario nel villaggio ugandese al confine con il Rwanda, un centro che versa in una condizione di estrema povertà. Le donazioni possono essere effettuate on line attraverso la pagina facebook "Il Cuore della Puglia batte nel mondo". Entusiasta dell'iniziativa la parlamentare italo-canadese Francesca La Marca, originaria di Sannicandro: "I beni materiali ed immateriali della Puglia - le sue bellezze paesaggistiche, il suo retaggio storico-culturale, il mare, gli uliveti, il buon cibo, la socievolezza delle persone - hanno un valore inestimabile. Credo, dunque, che per la promozione e la diffusione dei prodotti tipici di questa terra nel mercato nord americano, sempre più richiesti, vi sia uno spazio molto ampio, che va esplorato con fiducia e determinazione".



## Al via "Il Cuore della Puglia batte nel mondo"

Scritto da La Redazione

Mercoledì 10 Giugno 2015 09:02



### **Missione umanitaria e di promozione in Canada**

Parte giovedì la delegazione del "Cuore della Puglia" in missione in Canada. Il presidente dell'Associazione, Davide Carlucci, sindaco di Acquaviva, e il vicepresidente, Vito Novielli, sindaco di Sannicandro, saranno per una settimana a Toronto per promuovere il progetto "Il Cuore della Puglia batte nel mondo", un'iniziativa di sensibilizzazione, rivolta in particolare alla comunità degli italiani emigrati nel Paese Nordamericano, sui temi del contrasto alla malnutrizione in Uganda, dove opera la Provincia dei Frati Minori dell'Africa - che sarà rappresentata nella delegazione da Padre Carmelo Giannone - e l'associazione di volontariato "Kirikù La Strega Povertà", rappresentata da Mimmo Zonno. Del gruppo fanno parte anche il presidente del Frantoio cooperativo di Sannicandro, Michele Morgese, Eustachio Sapone, cuoco e pasticciere di Acquaviva, e Giuseppe Tricarico, fotografo e autore, con Zonno, del libro "Africa: Villaggio Puglia in Rwentobo, Uganda", che racconta la costruzione di una chiesa e di una scuola professionale in un villaggio ugandese. La pubblicazione sarà presentata ufficialmente in anteprima proprio a Toronto.

La delegazione incontrerà il direttore della Camera di Commercio italo-canadese, Corrado Paina. Parteciperà, inoltre, alla festa di Sant'Antonio, sarà ospite di una trasmissione radiofonica a cura della Federazione dei Pugliesi in Ontario, presieduta da Grazia Piccolo, saluterà sindaci e autorità canadesi, e sarà presente all'Icfff, Festival interamente dedicato al cinema italiano. Saranno organizzati inoltre incontri con la stampa locale e con gli operatori commerciali, per la promozione dei prodotti pugliesi. La missione, finanziata dalla Regione Puglia e promossa dall'Ufficio Pugliesi nel Mondo, con il sostegno della comunità italo-canadese, è una tappa di un lungo percorso avviato già da anni da Kirikù e Cuore della Puglia, l'associazione che raggruppa 40 Comuni pugliesi impegnati sui temi della alimentazione locale anche in un'ottica solidale di lotta alla povertà. Il progetto ha già dato vita a numerosi incontri, cene e iniziative benefiche nelle quali la promozione dei prodotti tipici è stata associata alla solidarietà, al punto che alcuni coltivatori di Acquaviva e Sannicandro hanno donato semi di Cipolla di Acquaviva e alberi di Ulivo di Sannicandro che sono stati già piantati a Rwentobo. La campagna - che ha avuto tra i suoi testimonial anche l'attore Antonio Stornaiolo e il sindaco di Bari Antonio Decaro - punta a raccogliere fondi per la costruzione di un Centro sanitario nel villaggio ugandese al confine con il Rwanda, un centro che versa in una condizione di estrema povertà. Le donazioni possono essere effettuate on line attraverso la pagina facebook "Il Cuore della Puglia batte nel mondo". Entusiasta dell'iniziativa la parlamentare italo-canadese Francesca La Marca, originaria di Sannicandro: "I beni materiali ed immateriali della Puglia - le sue bellezze paesaggistiche, il suo retaggio storico-culturale, il mare, gli uliveti, il buon cibo, la socievolezza delle persone - hanno un valore inestimabile. Credo, dunque, che per la promozione e la diffusione dei prodotti tipici di questa terra nel mercato nord americano, sempre più richiesti, vi sia uno spazio molto ampio, che va esplorato con fiducia e determinazione".

## Rubato il mezzo della Maxima Soccorso. È emergenza

Scritto da La redazione

Mercoledì 10 Giugno 2015 09:12



*Articolo pubblicato su “La Voce del Paese” in edicola la settimana scorsa*

*L'appello di Lino Gargaro: confidiamo nella generosità dei casamassimesi*

L'Associazione Maxima Soccorso, di cui spesso ci troviamo a parlare a causa delle loro tantissime lodevoli iniziative che aiutano i cittadini a vivere meglio i tanti piccoli grandi problemi del quotidiano, sta attraversando in questo periodo un momento piuttosto difficile. Sabato scorso, 30 maggio, i volontari hanno avuto una brutta sorpresa: il loro unico mezzo, che dava loro la possibilità di sostenersi economicamente e di aiutare il prossimo con i vari servizi della Onlus di protezione civile, purtroppo, ha subito un grosso danno. Il danno, di natura meccanica, non è in alcun modo recuperabile, il mezzo è infatti da demolire. All'Associazione la sventura costa davvero cara: è come se, letteralmente, qualcuno avesse tarpato loro le ali, poiché già da prima doveva fare i conti con le mille avversità di una Associazione Onlus che si sostiene da sempre unicamente grazie ai propri sforzi. Il presidente Lino Gargaro non nasconde la sua preoccupazione ed amarezza e ci confida: *«Ci stavamo appena riprendendo da un anno che non era andato affatto bene dal punto di vista economico. Al momento siamo bloccati: senza mezzo non possiamo svolgere i nostri servizi di protezione civile rivolti ai casamassimesi»*. L'Associazione si è sempre arrangiata da sola da questo punto di vista, come spiega, giustamente rattristato, lo stesso Gargaro: *«Nessuno ci ha mai aiutati economicamente. Quello che abbiamo, anzi purtroppo devo dire quello che avevamo, è sempre stato frutto esclusivamente del nostro lavoro e dei nostri grandi sacrifici»*. L'Associazione, che, occorre dirlo, si è sempre prodigata per la cittadinanza, ora più che mai ha bisogno di sentire la vicinanza, la stima e la generosità dei casamassimesi che ha sempre servito con devozione ed un attaccamento quasi filiale. Occorrerebbe pertanto un sostegno economico, anche un piccolo contributo, in modo da far ripartire, quantomeno i servizi basilari della Maxima Soccorso, al fine di aiutare i volontari a rialzarsi e anche per lo stesso bene dei casamassimesi, da anni protetti e coccolati dalle attenzioni dell'Associazione. Per aiutare in maniera concreta la Maxima Soccorso, segnaliamo l'IBAN dell'Associazione: IT18K033 5901 6601 0000 0106 971

**VALERIA MARANGI**



## BisceglieViva incontra Loredana Brescia di Pianeta Down

**La referente per Bisceglie: il sito nasce a scopo informativo**



ANTONELLA LOPRIENO

Mercoledì 10 Giugno 2015 ore 17.04

Bisceglie Viva incontra la referente per Bisceglie dell'Associazione Pianeta down. Intervistata da Viva Sveva canale 190, Loredana Brescia ci racconta come è nata l'Associazione.

Nasce da un incontro di 4 genitori su internet che hanno sentito la necessità di scambiarsi esperienze. Da 4 sono diventati 2100 iscritti al sito Pianeta Down da cui è stato estrapolato un libro "Come pinguini nel deserto"

### **Pianeta down nasce da una esperienza personale**

Down è quando ti nasce un figlio con la sindrome di Down e nel 2015 le informazioni sono carenti. Di qui L'Associazione istituita con lo scopo di informare tutte quelle famiglie che si trovano ad affrontare questa esperienza, per affrontarla nel modo più sereno e per diffondere la cultura della non diversità

### **Nei giorni scorsi c'è stata la presentazione del l'Associazione**

In particolare di un concorso indetto dall'Associazione e patrocinato dal Ministero, Un concorso aperto a tutte le scuole di ogni ordine e grado presenti sul territorio italiano. A Bisceglie, nell'occasione abbiamo premiato una decina di scuole presenti. E' intervenuto Il sottosegretario alla Pubblica Istruzione, Angela D'Onghia, la senatrice Laura Bignami e le istituzioni locali, il sindaco Francesco Spina e l'assessore Vittoria Sasso

## Riflessioni del Comitato Progetto Uomo a margine del meeting “A difesa della vita”

[Attualità](#) // Scritto da **Alessia La Notte** // 11 giugno 2015



**Mimmo Quatela: «La famiglia è la cellula della società. Ripartire dall'amore coniugale e generativo è attingere ad una fonte di benessere e di progresso per tutti»**

Sabato 6 giugno si è tenuto, presso l'Hotel Garden Federico II di Andria, il meeting interclub “A difesa della vita”, cui ha partecipato il Comitato Progetto Uomo Onlus.

Al convegno, incentrato sul tema della tutela della vita umana dal concepimento al termine naturale, sono intervenuti monsignor **Lorenzo Leuzzi**, vescovo ausiliare e responsabile della pastorale universitaria e sanitaria di Roma, il professor **Filippo Maria Boscia**, presidente nazionale medici cattolici italiani e il professor **Gian Luigi Gigli**, presidente nazionale del Movimento per la vita.

Dibattito fortemente voluto e organizzato dal Circolo della sanità e dall'Associazione Medici Cattolici Italiani di Andria, cui hanno preso parte diverse realtà culturali e sociali del territorio, fra cui il Comitato Progetto Uomo presieduto da **Luigi Carruozzo** e il Club Unesco di **Pina Catino**.

### **L'ATTIVITA' DELLA ONLUS SUL TERRITORIO DI ANDRIA**

*«Il Comitato Progetto Uomo è presente nella città di Andria dal febbraio 2014 con un Centro d'Aiuto per gestanti e mamme in difficoltà, quindi in prima linea, laicamente, per la tutela della vita umana a iniziare dal concepimento. Svolgiamo un'opera di assistenza materiale alle mamme affinché vivano con meno preoccupazione l'accoglienza dei concepiti oltre che un'opera di formazione e d'informazione altrettanto necessaria e utile. L'azione di radicamento nel tessuto sociale andriese, ricco di umanità e di generosità, prosegue attraverso la relazione con numerose realtà culturali e sociali, sia ecclesiali che laiche. Non potevamo certo mancare»* afferma **Mimmo Quatela**, referente del Comitato Progetto Uomo.

### **«FONDAMENTALE PER OGNI ESSERE UMANO LA CONSAPEVOLEZZA DI ESSERE STATO GENERATO»**

«La relazione di monsignor Leuzzi, tra l'altro anche medico, è stata veramente magistrale. Facendo riferimento al discorso di papa Francesco al parlamento europeo, ha sottolineato come ormai per parlare di diritti umani si debba fare riferimento a ogni essere umano, dal momento del suo inizio al momento della sua fine. Questo alto valore di ciascuna persona propugna una società inglobante nella quale il “noi tutti” esclude qualsiasi tentazione di “scarto” all'inizio, durante e al termine del percorso di vita.

*Altrettanto importante per ogni essere umano è la consapevolezza di essere stato generato, di venire da un padre ed una madre ben definiti, di non essere un orfano: l'orfananza è preludio di solitudine e di insoddisfazione. Per il benessere di ogni uomo e di ogni donna è fondamentale la consapevolezza di venire da un trascorso fatto di persone con un nome ed un cognome, di essere parte di una genealogia, di essere l'anello di una lunga catena che viene dal passato e che si proietta nel futuro»* aggiunge il responsabile della Onlus biscegliese.





Mimmo Quatela

*«Oggi non possiamo limitarci a parlare di crisi economica: c'è una crisi ben più grave e profonda che contribuisce alla crisi economica ed è la crisi della consapevolezza di chi siamo, da dove veniamo e dove andiamo. Ripartire dall'amore coniugale e generativo è attingere ad una fonte di benessere e di progresso per noi tutti.*

*Il nostro non è il desiderio di un ritorno al passato, di tradizioni da riproporre o da imporre, è invece la proposta di una prospettiva per un futuro più umano e accogliente. Parole e sentimenti in cui il Comitato Progetto Uomo si ritrova pienamente e non per difendere il diritto delle cellule a vivere ma il diritto dell'uomo e della donna ad una esistenza a misura della loro alta dignità» sostiene Quatela.*

#### **«DIVORZIO BREVE? UNA RESA DEI PARLAMENTARI CATTOLICI»**

I relatori si sono soffermati sulle strategie da porre in essere per diffondere una mentalità più attenta alla tutela della vita umana e alla sua culla naturale che è la famiglia, privilegiando l'impegno culturale. Hanno rilevato come per l'approvazione del divorzio breve soltanto 28 parlamentari abbiano dichiarato la loro contrarietà a una normativa, *«che indebolisce ulteriormente la tenuta della famiglia. A me è sembrata una rinuncia a portare nell'agone politico problematiche che sono alla base della struttura sociale, visto che la famiglia è la cellula della società. Una rinuncia che sa tanto di resa. Atteggiamento errato, a parer mio. Non possiamo trascurare tale strada per l'affermazione di quello che chiamiamo bene comune. Occorre invece avere il coraggio di portare tali tematiche nell'agone politico e, nel confronto democratico con altre forze, sostenere elettoralmente e pubblicamente partiti e candidati a favore di famiglia e vita»* precisa l'esponente del Comitato Progetto Uomo.

#### **«COMBATTIAMO UNA BATTAGLIA PER L'UOMO»**

L'evento ha permesso a diverse realtà ecclesiali e laiche impegnate e sensibili alle tematiche della vita, di incontrarsi ed entrare in relazione. Necessario, secondo **Mimmo Quatela**, è che *«ci sia un prosieguo altrimenti sarà stata solamente una tardiva passerella di personaggi ed associazioni. Sia chiaro: un prosieguo culturale, sociale, politico, elettorale.*

*Da molti anni ci stiamo occupando di vita e famiglia; forse siamo rimasti in pochi a metterci la faccia fino in fondo su tali questioni e a rimetterci, ma non importa. Siamo consapevoli di combattere una buona battaglia per l'uomo e questo ci basta. Il nuovo ordine mondiale imposto contro natura non troverà mai la nostra accettazione. C'è un progetto dell'uomo, scritto nell'uomo, che non potrà essere mai stravolto per sempre dai deliri umani. Questa è la certezza e la speranza che sta alla base del nostro impegno quotidiano».*

## Si terrà oggi la seconda adorazione itinerante a cura dell'associazione "L'albero della vita"

a cura di [Emanuele Mascolo](#)



L'associazione di volontariato l'Albero della Vita, proseguirà l'iter delle "adorazioni itineranti", nella sua seconda tappa, che si terrà oggi 11 giugno, alle ore 20,00 presso la parrocchia del Cuore Immacolato di Maria, in via Barberini.

Il parroco, don Leonardo Sgarra, come in precedenza anche don Mimmo della parrocchia del Buon Pastore, ha voluto accogliere con gioia questo percorso ormai iniziato mesi addietro.

### Come nasce l'esigenza dell'Adorazione Eucaristica itinerante?

Nasce dalla volontà della nostra associazione di poter condividere i nostri momenti di preghiera, anche con fedeli che non conosciamo, o impariamo a conoscere meglio, anche tramite questi appuntamenti.

Ci sentiamo "chiesa" ed è proprio con i nostri "fratelli in Cristo" che vogliamo condividere la gioia della preghiera.

### Queste adorazioni hanno un tema?

Sì, abbiamo pensato d'intitolarlo "Maria, albero di vita donata", volgendo il nostro sguardo verso la Madonna che è Colei che ci accompagna ormai da più di un anno in questa missione, senza però dimenticare il Signore che nelle altre parole di questa frase apparirà in maniera forte.

### Quindi ogni adorazione è centrata su un tema differente?

Sì, avremo quattro catechesi, come quattro sono gli appuntamenti e le parrocchie che hanno prestato la loro disponibilità a questo evento.

### Qual'era il tema del primo incontro tenutosi nella Parrocchia del Buon Pastore in Barletta?

La prima adorazione eucaristica degli "Adoratori Itineranti", perché è così che ci siamo voluti definire in virtù di questo evento, è cominciata con la parola "Maria".

### Ed ora? Nella parrocchia del Cuore Immacolato, questa sera, cosa porterete?

La catechesi sarà incentrata sulla parola "Albero", dalla quale scopriremo ben tre diversi significati di questa semplice parola, uno albero di vita, due l'albero del Regno di Dio, tre l'albero della croce.

Durante lo svolgersi dell'Adorazione sarà effettuato anche un segno, al quale tutti i fedeli saranno invitati a partecipare: abbiamo voluto creare un ulteriore momento di condivisione fraterna anche attraverso quest'ultimo.

### Vuoi dirci di che cosa si tratterà?

Mi piacerebbe tanto che questa curiosità venga soddisfatta attraverso i vostri occhi, il Signore passa nelle piccole cose, allora facciamo che non sia io a spiegare questo gesto che sarà compiuto, ma che siate voi a guardare e ad effettuare questo gesto giovedì, affinché, possa fungere da ulteriore momento per voi di intima condivisione con il Signore Gesù, dove solo voi, possiate così ascoltare le parole che certamente saprà ben sussurrare al vostro cuore.

Siamo ormai a poche ore da quest'altro evento, vogliamo invitare quanti più fedeli possibili, poiché questo tipo di condivisione fa crescere sempre grandi cose.



**TRANI** SI CONCRETIZZA IL RISANAMENTO DELL'AZIENDA, ATTIVO POCO SIGNIFICATIVO MA IN CONTROTENDENZA RISPETTO AL PASSATO

# Chiuso il bilancio dell'Amet con un utile di 124mila euro

LUCIA DE MARI

● **TRANI.** Si chiude con un utile di 124mila euro il bilancio dell'Amet, una cifra che appare poco significativa di fronte alle successioni di "zeri" a cui ci si era abituati negli ultimi anni, ma che con davanti il segno "più" di questi tempi, soprattutto a Trani, deve essere considerata un miracolo.

"Il Consiglio di Amministrazione dell'Amet spa - si legge in una breve nota giunta dalla sede di piazza Plebiscito - nella seduta del 9 giugno 2015, ha adottato il Progetto di bilancio al 31 dicembre 2014 che prevede un utile post imposte di circa 124.000,00 euro".

Il Presidente dell'Amet, dott. Nicola Pappolla, e l'Amministratore Delegato dott. Nicola di Corato, nella stessa nota colgono l'occasione "per ringraziare i consiglieri di amministrazione che han-

no contribuito, nel corso del loro mandato, a questo importante risultato: avv. Michele Capurso, dott.ssa Laura di Corato, dott.ssa Daniela Pellegrino". Ma un ringraziamento lo fanno anche a chi c'era prima: "E' doveroso, altresì, ringraziare l'ex Presidente rag. Renato Nunges per essere stato l'artefice, durante l'approvazione del bilancio 2012, della coraggiosa "pulizia" operata nelle pieghe del bilancio stesso, liberandolo dai pesi provenienti dal passato".

Infine Pappolla e di Corato augurano buon lavoro alla dott.ssa Giuseppina Zullino, neo consigliere di amministrazione dell'Amet spa, recentemente nominata dal Socio Unico in sostituzione di altro consigliere dimessosi. E' molto probabile che, una volta eletto il nuovo sindaco, venga presentata a questi una relazione sullo stato dei fatti.



TRANI La sede dell'Amet

**TRANI** È ACCADUTO IN PIENA NOTTE

## Due turisti milanesi derubati in albergo mentre dormivano

● **TRANI.** Un ladro ha rubato nella camera d'albergo mentre i due ospiti dormivano: se si fossero svegliati, le conseguenze sarebbero state imprevedibili. Resta il giallo di come si sia introdotto nell'hotel e sia riuscito ad aprire una porta chiusa a chiave senza alcuna effrazione, almeno secondo quanto denunciato ai carabinieri. In ogni caso, ha arraffato tutti gli oggetti possibili poggiati sul tavolo di fronte al letto e, poi, è fuggito. È accaduto l'altra notte, intorno alle 4, in una struttura ricettiva sul porto di Trani, un "quattro stelle" che, però, manca di un impianto di videosorveglianza interno, la cui assenza ha consentito al ladro di introdursi da una porta secondaria, o da una finestra, senza essere visto dal portiere di notte. Una donna, ospite in un'altra stanza, avvertendo rumori di passi si è affacciata sul corridoio e ha incrociato l'uomo, il quale, con freddezza, le si è rivolto qualificandosi come addetto della biancheria e chiedendole persino se avesse da consegnarle qualcosa: portava, a tracolla, il borsello appena sfilato dall'altra camera. I malcapitati sono due turisti di Garbagnate Milanese, che avevano deciso di trascorrere una breve vacanza a Trani, fino a domenica, soprattutto su consiglio di un loro fraterno amico, che aveva vivamente caldeggiato la scelta di un hotel con la vista mozzafiato di porto e cattedrale. Purtroppo, la loro vacanza è terminata in anticipo col furto del borsello con 1500 euro e vari documenti. [n.aur.]

**BARLETTA** LAVORO A RISCHIO

## Vertenza Coop Estense i sindacati incontrano il prefetto Clara Minerva



LAVORO La protesta dei giorni scorsi [foto Calvaresi]

● **BARLETTA.** Il prefetto Clara Minerva ha ricevuto i sindacati Cgil-Cisl e Uil che hanno rappresentato la preoccupazione dei lavoratori per la paventata procedura di licenziamento collettivo di 147 dipendenti della Coop Estense in tutta la regione, di cui 22 nei comuni di Barletta e Andria. L'operazione rientrerebbe nel progetto di esternalizzare alcuni servizi per ridurre i costi. Il prefetto ha interessato il competente Ministero del Lavoro, evidenziando, «le preoccupazioni riferite dalle Amministrazioni locali sullo stato occupazionale, trasmettendo la documentazione consegnata dai rappresentanti sindacali».

**CANOSA** OPERAZIONE CONGIUNTA

## Controlli in sinergia tra polizia e vigili urbani sui fenomeni illeciti

● **CANOSA.** Nuovi controlli da parte di Polizia e Vigili effettuati con la collaborazione del "Reparto Prevenzione Crimine" di Bari, per prevenire e reprimere i fenomeni illeciti. "Il contrasto della criminalità continua a produrre significativi risultati positivi anche grazie alla sinergia tra la Polizia di Stato e la Polizia Locale", ha dichiarato l'assessore alla Pm, Leonardo Piscitelli. "In quest'ultimo periodo sono state controllate ben 76 persone - ha detto Francesco Capogna, vicecomandante della Pm - i veicoli fermati per i controlli 38, una persona è stata deferita all'Autorità giudiziaria per guida di un ciclomotore senza patente". L'assessore Piscitelli, poi, ha ringraziato le forze dell'ordine per il lavoro svolto. "Le operazioni, durate sino a notte inoltrata, avevano comportato il controllo di otto persone, tre perquisizioni (di cui due personali e 1 domiciliare), il recupero di 81 grammi di droga già pronta per essere distribuita nel mercato cittadino. L'attività congiunta di polizia e vigili aveva anche prodotto il fermo di due ciclomotori, guidati da minorenni, già noti alle forze dell'ordine, denunciati per il reato di guida senza patente. I due ciclomotori risultavano, inoltre, sprovvisti di targa e assicurazione. All'interno di uno dei due ciclomotori gli agenti hanno rinvenuto una pistola ad aria compressa con munizioni. Bisogna continuare a monitorare costantemente il territorio, per cercare di arginare ogni fenomeno di illegalità".

**TRANI** DOMENICA IL RADUNO DEI GRUPPI MARIANI CON UN CONVEGNO PRESSO LA PARROCCHIA DELLO SPIRITO SANTO

## «Il saluto angelico che salva il mondo»

● **TRANI.** Domenica 14 giugno, a cominciare dalle 9.30, presso la Parrocchia Spirito Santo in Trani, si terrà il nonoraduno dei Gruppi Mariani che celebreranno il proprio convegno sul tema: "Il saluto angelico che ha salvato il mondo!".

L'iniziativa è stata promossa dall'Associazione Maria Regina dei Cuori Centro Regionale di spiritualità Monfortana e dai Missionari Monfortani.

Sono previsti i seguenti interventi: Padre Alfio Mandelli, Segretario Provinciale e Direttore dei Centri di Spiritualità Monfortana; Padre Luciano Nembrini, superiore e rettore dello studentato in-

ternazionale Monfortano Padre Giovanni Maria Personei, Direttore del Centro Regionale dell'Associazione Maria Regina dei Cuori.

Don Mimmo Maria Capone, Parroco della Parrocchia Spirito Santo. Testimonianza sul cammino del Dr Maurizio Fossa ed Elena Cinquemani genitori del bambino che ha ricevuto il miracolo che ha permesso la beatificazione di Madre Speranza (iscritti nell'Associazione frequentano il corso in preparazione alla consacrazione secondo

San Luigi Maria di Montfort a Borgo San Siro - Pv. Parrocchia San Siro Vescovo).

In un comunicato stampa gli organizzatori dichiarano: "San Luigi Maria di Montfort illuminato dallo Spirito Santo ha compreso che la salvezza del mondo è legata al saluto angelico rivolto alla Vergine Santa. In quel saluto la salvezza è entrata nel mondo e attraverso quelle parole questo immenso miracolo ricade nelle anime facendo scendere sulla terra e nei cuori degli uomini le bene-

dizioni del cielo. Lo stesso Papa Francesco non ha nascosto che in questa preghiera trova la sua forza. In questi tempi difficili è importante comprendere che noi abbiamo bisogno della benedizione del cielo e il cielo ha bisogno del nostro aiuto. Vogliamo incontrarci ancora alla scuola di Maria e stavolta anche nella gioia di aprire l'anno tricenario della morte di San Luigi Maria di Montfort, 1716-2016".

Per informazioni sulla partecipazione: Associazione Maria Regina dei Cuori, Centro Regionale spiritualità Monfortana. Parrocchia Immacolata Trinitapoli. Referente Anna 339/4146594

**CANOSA** L'INTERVENTO IN VIA AGLI AVELLI

## Vasto incendio sedato dal Gruppo operativo

● **CANOSA.** Il Gruppo Operativo Emergenze Canosa di Puglia è intervenuto per sedare un vasto incendio di sterpaglie divampato in via agli Avelli, i volontari della suddetta organizzazione si sono attivati per sedare il rogo che stava lambendo alcune aziende e abitazioni che venivano interessate dalle fiamme, provvidenziale l'intervento dei volontari del Goe Canosa, visto che l'incendio si estendeva per circa 2 ettari l'intervento si è prolungato per diverso tempo in supporto ai Vigili del Fuoco ed alla Polizia Municipale. Come ogni stagione estiva si ripresenta il problema degli incendi boschivi che attanaglia non solo il nostro territorio il Presidente dell'organizzazione Antonio Malcangio commenta: «La nostra premura in questo periodo e garantire alla nostra città il nostro intervento, e da qualche settimana che stiamo presentando all'amministrazione comunale la problematica degli incendi boschivi con diversi colloqui in modo tale da costruire un tavolo tecnico per far fronte alle tematiche ed agli interventi di Protezione Civile».

le altre notizie

TRANI

LA RASSEGNA «SCRITTORI NEL TEMPO»  
Claudio Morici a Luna di sabbia

■ Oggi, giovedì 11 giugno, alle 19.30, il bookbar Luna di sabbia, in via Mario Pagano 193/5, ospita, per il ciclo "Scrittori nel tempo", Claudio Morici, autore del romanzo "Confessioni di uno spammer" (edizioni e/o). In questo libro lo scrittore romano narra le vicende di un ragazzo italiano che lavora a Londra come "spammer", ovvero scrive email che truffano la gente per conto di una fantomatica agenzia di comunicazione. Un giorno si pente, ruba l'intero indirizzario e spedisce un messaggio di scuse a 16 milioni di persone. Le conseguenze saranno naturalmente imprevedibili.

L'INIZIATIVA DELL'ASSOCIAZIONE «ARSENUM»  
La mostra dell'artista Anat Zeligowski

■ I locali dell'associazione Arsenum, in via Mario Pagano 184, ospiteranno la mostra dell'artista Anat Zeligowski da domani, venerdì 12, a domenica 21 giugno. Anat, ebreo di origini polacche, israeliana e ora italiana, vive in Puglia operando la professione medica e, grazie alla sua passione per il disegno, ha anche realizzato le illustrazioni per libri di scienze, biologia, evoluzione e filosofia della scienza. Il suo è un disegno minuzioso, ricco di colori e forme; l'ambientazione è surreale e favolistica. Ciò che potrà colpire lo spettatore è la percezione della varietà culturale e di immagini del background dell'artista. L'esposizione sarà fruibile tutte le sere, dalle 18 alle 22.

IL LIBRO DI ALESSIO ROMANO  
«Solo sigari quando è festa»

■ Per la serie "Scrittori nel tempo", domenica prossima, 14 giugno, alle 19.30, la libreria Luna di sabbia ospita Alessio Romano ed il suo "Solo sigari quando è festa" (Bompiani). Classe 1978, pescarese, Romano ha studiato a Bologna e ha frequentato la Scuola Holden di Torino. Ha esordito con il romanzo "Paradise for all" (Fazi, 2005), considerato da molti critici come uno dei migliori debutti letterari degli ultimi anni. "Solo sigari quando è festa" racconta la storia di Nick, giovane ricercatore aquilano scampato alla scossa di terremoto del 2009, che torna a vivere nella casa in cui è cresciuto. Con lui c'è il padre Ivo, che soffre di frequenti vuoti di memoria. Mentre cerca di assorbire il trauma e di occuparsi della malattia di Ivo, Nick riceve una richiesta di amicizia su Facebook da parte di un misterioso Il Ragno. Un thriller intelligente e tecnologico, tra hacker, amori e le rovine dell'Aquila.

ANDRIA

LA RACCOLTA SANGUE A CURA DELL'AVIS  
La giornata delle donazioni

■ Sangue, Avis e la Giornata delle donazioni Venerdì 12 giugno, dalle 8.30 alle 12, giornata Avis in piazza Trieste e Trento, sede del palazzo degli Uffici comunali.

L'INIZIATIVA DELLA LIBRERIA-CAFFÈ PERSEPOLIS  
«A spasso nel borgo antico»

■ Sabato 13 giugno, dalle 17.30 alle 19.30, la libreria-caffè Persepolis di Andria, in via Bovio 81, organizza "A spasso nel borgo antico di Andria". Viene proposta la visita de "Le mura e le porta di Andria", seconda parte. La visita è guidata dal prof. Riccardo Suriano, esperto di storia locale. Il numero di partecipanti ammessi è di 20 persone in ordine di iscrizione. La quota di adesione è di 2 euro. Si consiglia di portare con sé una macchina fotografica, un cellulare o un tablet.

## “Giornata delle Donazioni” autoemoteca dell’AVIS venerdì 12 giugno in Piazza Trieste e Trento

Aggiunto da [Redazione](#) il 11 giugno 2015



Domani, venerdì 12 giugno, dalle ore 8.30 alle 12.00, giornata Avis in piazza Trieste e Trento, sede del Palazzo degli Uffici comunali. L’Avis ripeterà, così, la tradizionale Giornata delle Donazioni, riservata in primo luogo al personale comunale, utilizzando una autoemoteca della Asl, moderna ed efficiente, con a bordo personale medico specializzato. *“Il nobile gesto della donazione di sangue – afferma il Sindaco Nicola Giorgino - è una delle espressioni più alte della solidarietà a favore della vita. Invito, quindi, tutti a donare”.*

**Ufficio stampa Comune Andria**



giovedì 11 giugno 2015 Attualità

**Le borse di studio saranno consegnate a: Rosita Maldera (liceo classico “Oriani”), Fabio Mastrapasqua (Itet “Tannoia”), Valerio Balducci (liceo artistico “Federico II Stupor Mundi”)**

## **L’Avis premia i “super donatori”**

**Nella stessa occasione l’Avis donerà le borse di studio agli studenti di quinto anno di scuola superiore. Appuntamento nel chiostro del Palazzo di città sabato alle 18.30**



L'autoemoteca innanzi alla sede Avis di Corato © n.c.

[di La Redazione](#)

Sabato prossimo alle 18.30 l’Avis consegnerà le benemerenze in argento, argento-dorato, oro, oro con rubino e oro con diamante ai donatori che hanno raggiunto rispettivamente le 16, 35, 50, 75 e 100 donazioni.

La cerimonia si svolgerà nel chiostro del Palazzo di città.

Nella stessa occasione l’Avis donerà le borse di studio agli studenti di quinto anno di scuola superiore: Rosita Maldera (liceo classico “Oriani”), Fabio Mastrapasqua (Itet “Tannoia”), Valerio Balducci (liceo artistico “Federico II Stupor Mundi”).

Durante la cerimonia saranno presenti il sindaco Massimo Mazzilli e i presidenti Avis della Provincia di Bari e della regionale Puglia.

## Donatori Avis, sabato la consegna di benemerenze e borse di studio



Posted By: [La Redazione](#)

date: 11 giugno, 2015

Sabato 13 giugno, alle ore 18,30, presso il Chiostro del Palazzo di Città avrà luogo la cerimonia di consegna delle Benemerenze in argento, argento-dorato, oro, oro con rubino e oro con diamante, ai donatori che hanno raggiunto rispettivamente le 16, 35, 50, 75 e 100 donazioni.

Durante la cerimonia saranno consegnate le borse di studio agli studenti delle quante classi superiori degli istituti coratini: Rosita Maldera (Liceo Classico Oriani), Fabio Mastrapasqua (ITET Tannoia), Valerio Balducci (Liceo Artistico Federico II Stupor Mundi).

All' evento saranno presenti il Sindaco Massimo Mazzilli, il presidente di Avis Provinciale Bari Raffaele Romeo e il presidente di Avis Regionale Puglia Ruggero Fiore.



## **MOLFETTA. GIORNATA MONDIALE DEL DONATORE 2015**

Publicato Giovedì, 11 Giugno 2015 09:00

Scritto da Comunicato



MOLFETTA - AVIS Sezione di Molfetta entra nel vivo delle sue attività con la Giornata Mondiale del Donatore del 14 giugno.

Per l'occasione alle ore 20,30 di domenica 14 giugno presso l'anfiteatro di ponente di Molfetta, oltre ad illustrare alcuni dati salienti sullo stato delle donazioni di sangue, ci sarà l'esibizione della coverband dei Pooh "POOHLAND".

In concomitanza l'Avis Nazionale è presente all'interno dell'Esposizione Universale EXPO 2015 presso Cascina Triulza con un convegno promosso dal CIVIS (Coordinamento Interassociativo dei Volontari Italiani del Sangue) sullo stato dell'arte della donazione di sangue nel mondo, con un focus sugli stili di vita sani e l'alimentazione.

Lo slogan giornata scelto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità sarà "Grazie per avermi salvato la vita", "Thank you for saving my life".

## L'Avis in anfiteatro per la Giornata mondiale del donatore

Solidarietà e musica insieme



- [ANFITEATRO DI PONENTE](#)
- [AVIS](#)

REDAZIONE MOLFETTAVIVA

Giovedì 11 Giugno 2015 ore 7.48

L'Avis, sezione di Molfetta entra nel vivo delle sue attività con la Giornata Mondiale del Donatore del 14 giugno.

Per l'occasione alle ore 20,30 di domenica 14 giugno presso l'anfiteatro di ponente di Molfetta, oltre ad illustrare alcuni dati salienti sullo stato delle donazioni di sangue, ci sarà l'esibizione della coverband dei Pooh "Poohland".

In concomitanza l'Avis Nazionale è presente all'interno dell'Esposizione Universale EXPO 2015 presso Cascina Triulza con un convegno promosso dal CIVIS (Coordinamento Interassociativo dei Volontari Italiani del Sangue) sullo stato dell'arte della donazione di sangue nel mondo, con un focus sugli stili di vita sani e l'alimentazione.

Lo slogan giornata scelto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità sarà "Grazie per avermi salvato la vita", "Thank you for saving my life". L'ingresso all'anfiteatro è gratuito



## R...estate in piazza: domani primo appuntamento delle attività estive a Bari

[giovedì, giugno 11, 2015](#) [Attualità](#), [Bari](#), [Territorio](#)



BARI - Si terrà domani, venerdì 12 giugno, a partire dalle ore 17, il primo grande appuntamento estivo rivolto a famiglie e a minori "R...estate in Piazza", organizzato dall'assessorato al Welfare nell'ambito del programma "Vivilapiazza". La manifestazione, nata per animare piazza Umberto e sperimentare nuove forme di welfare on the road, prevede il coinvolgimento di più di 20 organizzazioni, tra privato-sociale e rete del volontariato, e di circa 350 tra adulti, minori e anziani uniti dalla voglia di far rivivere la storica piazza barese con una serie di iniziative sociali, educative, ludiche e culturali e di proporre momenti di informazione, ascolto e dialogo promuovendo dinamiche di socializzazione e valorizzazione delle differenze.

Numerose le realtà protagoniste dell'appuntamento: la rete di Vivilapiazza, i centri socio-educativi per minori, i centri d'ascolto per le famiglie (Caf), i centri aperti polivalenti per minori (Cap), il centro diurno per anziani del quartiere Murat, i Municipi, le attività ludiche ed espressive negli ospedali pediatrici di Bari e la Biblioteca per Ragazzi/e.

"La grande festa di piazza nasce da un lavoro collettivo - commenta l'assessora al Welfare Francesca Bottalico - e rappresenta un'occasione per consolidare quanto realizzato durante l'anno con il programma degli otto eventi di Vivilapiazza. Per noi non sono stati solo momenti di condivisione attraverso i quali animare piazza Umberto, ma un'opportunità unica per creare rete tra pubblico, associazionismo e privato-sociale, per portare il welfare e i servizi di ascolto e animazione sociale per strada in modo da intercettare i soggetti più vulnerabili, favorire la coesione sociale e l'integrazione interculturale in luoghi di frontiera, e consolidare la rete tra realtà impegnate quotidianamente sui temi del welfare e della promozione del benessere di minori e famiglie.

Questa manifestazione porterà in piazza oltre 200 tra bambini e adolescenti in rappresentanza dei minori coinvolti nei percorsi socio-educativi realizzati dai centri d'ascolto per le famiglie, dai centri aperti polivalenti per minori e dai socio-educativi per minori di Bari che ogni giorno svolgono un lavoro preziosissimo. Per questo mi auguro vi sia una grande partecipazione che dia la possibilità, a quanti lo vogliano, di verificare ciò che ogni giorno è in grado di realizzare la rete del welfare della città di Bari".

Tra le iniziative in programma, il laboratorio ludico-artistico per adulti e minori a cura del Caf/Cap Murat-San Nicola che illustrerà come si riutilizzano materiali in disuso per realizzarne altri. Piccoli passi, grandi sogni onlus proporrà una sartoria creativa per la realizzazione di costumi tradizionali e illustrerà il procedimento per la creazione di bambole e manufatti di pasta di sale attraverso l'uso di materiale da riciclo. L'associazione Abracadabra coinvolgerà i presenti nell'esecuzione di ventagli e cappellini fatti di carta colorata, colori e cannuce, mentre gli utenti del Caf/Cap Carrassi-San Pasquale esporranno i lavori eseguiti durante i laboratori artigianali, oltre a dimostrare ai passanti come si lavora la pasta di mais.

L'Acsemi presenterà "Bimbi al centro", un'esposizione dei lavori realizzati dai ragazzi ospiti dei centri socio-educativi per minori di Bari. Spazio anche alla musica e alle danze: Mama Africa curerà le esibizioni afro, mentre gli utenti del Caf/Cap San Paolo-Stanic canteranno in coro, quelli del Caf/Cap Japigia-Torre a Mare si esibiranno in balli popolari e il Cap/Caf Picone-Poggiofranco mostrerà quanto realizzato durante l'anno dai propri utenti nel tango e nel canto.

L'avvicinarsi dell'estate offrirà la possibilità ai cittadini di informarsi sulle regole fondamentali per vivere il mare in modo sicuro grazie al lavoro dell'associazione Scuola Cani Salvataggio Nautico che distribuirà opuscoli, permetterà ai bambini di realizzare album con le immagini dei cani e farà in modo che i piccoli possano familiarizzare con gli animali presenti. Sarà inoltre possibile divertirsi sul set fotografico ambientato in spiaggia, dove adulti e minori potranno vestirsi da bagnanti e farsi fotografare.

Presenti anche gli spazi informativi attraverso i banchetti relativi alle iniziative di solidarietà della Croce Rossa Italiana, della Fidas Fpds e del gruppo Telethon Bari e tramite le proiezioni di filmati illustrativi sull'importanza della donazione del midollo osseo a cura dell'ADMO Bari. Informazioni utili saranno fornite anche dall'associazione Avvocato di strada che darà ai cittadini notizie circa lo "scambio" tra diritti e doveri per far comprendere come ad ogni diritto da tutelare corrisponda sempre un dovere da rispettare.

L'associazione ADIRT proporrà invece varie iniziative con la Piazza del baratto: il "Bookcrossing sotto l'ombrellone" (chiunque potrà prendere gratuitamente un libro e, una volta terminato, lasciarlo in un punto della città di passaggio, come una panchina o una fermata de bus, per consentirne la lettura ad altri), il "Baratta consigli estivi" (i partecipanti dovranno munirsi di oggetti in buono stato, e possibilmente attinenti al tema estivo, per scambiarli con altre persone) e il "Baratto da spiaggia" (sarà possibile scambiare oggetti di ogni tipo, dalle attrezzature agli indumenti per il mare).

Progetto Città presenterà "Un mare di garza", laboratorio creativo che prevede l'uso di materiale ospedaliero (garze, cerotti, mascherine, ecc) per realizzare oggetti vari attraverso il coinvolgimento dei bambini ricoverati negli ospedali pediatrici di Bari. Per l'occasione saranno distribuiti alcuni piccoli volumi e segnalibri della collana Edizione OspedAlè. Infine, giochi provenienti da diversi paesi del mondo a cura dell'associazione Circo'n'dario e musica ed iniziative di sensibilizzazione contro lo spreco di cibo grazie al progetto Avanzi Popolo e al Comitato piazza Umberto.



## Il 12 giugno ritorna a BARI "One nation one donation"

Scritto da Administrator

Giovedì 11 Giugno 2015 17:02



Venerdì 12 giugno, in prossimità della Giornata Mondiale del Donatore di sangue, ritorna One nation one donation, l'evento promosso da Radio DeeJay per sensibilizzare al dono del sangue. E la FPDS-FIDAS, ha accolto ancora una volta l'invito a dare voce a quanti ogni giorno contribuiscono a salvare tante vite.

Molteplici iniziative si terranno in ogni Paese del mondo, e anche Bari sarà teatro di una intensa giornata di festa con cui la FIDAS - FPDS celebrerà i donatori di sangue e attirerà l'attenzione di stampa ed opinione pubblica sulla carenza di sangue che questa estate si prospetta particolarmente drammatica per la Puglia.

Il tema scelto quest'anno dall'Organizzazione mondiale della Sanità, che ha istituito nel 2004 la Giornata mondiale del Donatore di sangue del 14 giugno, è proprio **Thank you for saving my life**. "E mentre ringraziamo quanti ogni giorno contribuiscono a salvare migliaia di vite con il dono del sangue e degli emocomponenti, vogliamo anche ricordare che si può fare sempre di più - ricorda Aldo Ozino Caligaris, presidente nazionale FIDAS. L'Italia può contare su un milione e settecentomila donatori di sangue volontari che garantiscono ogni giorno oltre 8.500 trasfusioni, ma vogliamo che le nuove generazioni si avvicinino consapevolmente a questo gesto civico di responsabilità".

Mentre nelle sedi di Torino, Milano, Udine, Parma, Genova, Bologna, Vicenza, Roma, **Bari**, e Gela, in tanti si sono prenotati per rimboccarsi le maniche ed offrire il proprio contributo, alle 8.20 in diretta con Furio, Giorgio e Gabriele nel corso di "Chiamate Roma triuno triuno" la testimonianza di chi deve la propria vita ai donatori di sangue. "Non serve essere eroi per donare il sangue, che per tanti è davvero un regalo unico" - sottolineano i tre mattatori del buongiorno di Radio DeeJay che ~~si tenderanno il proprio braccio a fianco dei donatori presenti. A Bari i volontari dell'Associazione ed il personale medico del Centro trasfusionale del Policlinico diretto dal dott. Ostuni accoglieranno i donatori i quali riceveranno tra i vari gadgets anche l'esclusivo cappellino di Radio DeeJay.~~

La festa continuerà dalle ore 16,30 in piazza Umberto in concomitanza con **Vivilapiazza**, evento organizzato dall'Assessorato al Welfare del Comune di Bari insieme a tante associazioni di volontariato. Presso la storica palazzina "Goccia del latte" - sede dell'Associazione dal 1978 - una mostra fotografica ne metterà in risalto il legame con la città di Bari ed in particolare con la FPDS-FIDAS che da 37 anni continua ed esalta la sua centenaria vocazione alla solidarietà sociale.

La Presidente

prof.ssa Rosita

Orlandi



Segnala le tue attività artistiche e le tue iniziative nel campo dello spettacolo e del divertimento a: [redazione.xxxx@gazzettamezzogiorno.it](mailto:redazione.xxxx@gazzettamezzogiorno.it)



## NUOVA TAPPA DELLA RASSEGNA A MOLFETTA I Grimoon stasera all'Eremo Club

■ Nuovo appuntamento con il «Giovedì Friendly» all'Eremo Club di Molfetta (S.S. Molfetta - Giovinazzo Km. 779). Oggi ospiti dello spazio concerti del club saranno i Grimoon, band italo-francese nata nel 2003 che propone un combinato disposto di musica e cinema, affiancando ad ogni brano eseguito dal vivo la proiezione di un cortometraggio di animazione. Infoline: 3495481754.



## STASERA CONCERTO SENSORIALE CON KUHTZ E MANCO Alla Vela «30 giorni una terra e una casa»

■ Stasera alle ore 20 al Circolo della Vela a Bari per la presentazione di «30 giorni una terra e una casa», un concerto sensoriale promosso da Poesia in Azione in cui parole, musica e sensi troveranno anima attraverso la voce in parola di Silvana Kühtz (foto) e la pianista Silvia Manco. Silvana Kühtz ha vinto il premio salernitano Alfonso Gatto per la poesia. L'evento non è aperto al pubblico, ma si accede solo su invito.



MOSTRE ALL'ALLIANCE FRANCAISE CON DIPINTI E CERAMICHE

# Se l'architetto rivela il pittore

## Totò Radicchio, esordio a 80 anni



VERSO NUOVE DIMENSIONI  
Un particolare di Totò Radicchio, esposte nell'Artoteca a Bari

S'inizia quindi, giovedì 25 alle 21 Hotel Sheraton, con l'anteprima della cantante afroamericana **Elina Duni Quartet** con ospite Roberto Ottaviano. Si prosegue, il 26 settembre, con il Trio di **Maciek Pysz**, il 18 ottobre è previsto il concerto della grande cantante Dianne Reeves con il suo quintetto e l'8 novembre un'altra straordinaria voce quella di Kurt Elling. Il 22 novembre il primo dei due concerti classici con il **Quartetto D'Archi Carabellense** e il pianista **Pietro Laera**. Il 15 dicembre concerto natalizio con **Sarah Jane Morris Quintet** in «Waiting for Christmas». A gennaio (data da definire) **Carlo Morena Quartet** con ospite **Francesco Bearzatti**. Il secondo concerto classico si terrà il 19 febbraio con **Bruno Canino** al pianoforte e **Francesco Mariozzi** al violoncello. Chiude la stagione il 17 marzo Cecile McLorin Salvant, la grande erede delle cantanti jazz, vincitrice di quattro categorie del critics poll «Down Beat». I concerti si terranno tra Teatro Forma e Hotel Nicolaus (info: 338.903.11.30).

di PIETRO MARINO

Quasi un esordio pubblico da pittore, ad ottanta e più anni, per Totò Radicchio, architetto barese ben noto e apprezzato. Con una personale nell'«Artoteca» dell'Alliance Française di Bari, sollecitata dall'amico Mimmo D'Oria e salutata da una folla di estimatori. In verità si tratta di un amore antico, coltivato non per hobby da tempo libero ma come nutrimento visivo di un talento vocato ad indagare le misure segrete, quasi magiche, e i ritmi armonici che sembrano regolare il mondo. In rapporto anche sentimentale con la storica stagione di cultura modernista europea impegnata a conciliare l'*esprit de geometrie* con l'*esprit de finesse*. Metodo trasferito dalla progettazione professionale al libero (e sinora pudicamente privato) piacere dell'immaginare.

Si vede bene nel ciclo di dodici opere nuove, realizzate in tempi brevi. Rigorosamente quadrate e di eguale dimensione, dipinte su cartone trattato in colori acrilici. Ispirate dalla contemplazione di scogliere scoscese, orizzonti di acque e di cieli, fiori voli e

nuvole, riflessi di sole su prismi di case alte. Mescolando il nutrimento quotidiano di orizzonti adriatici dal suo studio alto sulla Muraglia di Bari con la lunga frequentazione, estiva e non solo, di paesaggi e coste del Salento ben prima che fosse «di moda». Visioni euristiche («Peristanti» è il titolo, detto tutto d'un fiato) che evocano spesso dinamismi di diagonali ed ellissi tenuti in equilibrio da giochi asimmetrici di incastri, passaggi di tastiere timbriche «calde», arrestati nel quadrato della cornice bianca.

Così l'emozione visiva è condotta verso la regola dell'astrazione geometrica ispirata dalla mistica della divina proporzione, dal piacere sistematico di definizione di rapporti da sezione aurea o serie di Fibonacci, che ha intrigato tanti artisti e architetti anche nel Novecento (inevitabile citare Le Corbusier). In mostra anche una elegante serie di ceramiche - alcuni piatti e soprattutto la spiritosa reinvenzione dei «mummoli» (tipici orci per l'acqua chiamati «bummuli» in Sicilia) animati da profili di volti. Sino al 19 giugno, in via Marchese di Montrone 39, dal lunedì al venerdì 17-20. Info: tel. 0805210017, [www.alliancefrba.it](http://www.alliancefrba.it)

## Sabato il «summit» Al Faro Borbonico si vive la «lentezza»



■ Sabato prossimo al culmine della settimana della lentezza, che si tiene dal 7 al 13 giugno, il gruppo Consumo Critico dell'ADIRT propone un incontro lento e lungo sei ore, con proiezione del docu-film «In cammino» di Claudia Cassandro, dedicato al quartetto musica «L'Escargot», poesie, letture e musica sui temi della lentezza e del silenzio. Si rinnova per il nono anno l'iniziativa lanciata da Bruno Contigiani, fondatore e presidente dell'Associazione «L'Arte del Vivere con Lentezza»: il gruppo del Consumo critico ADIRT con la «Piazza del baratto» e l'associazione «Mar di Levante» invitano tutti ad un momento di pausa e riflessione presso l'antico Faro borbonico nel Porto di Bari, accanto al Circolo della Vela. Dalle ore 18 alle 23 ci si incontrerà in quella che per il gruppo è un'«isola di bellezza e di poesia, uno di quei luoghi preziosi immersi nel mare della distrazione» (citazione da Marco Lodoli), ovvero il vecchio fanale costruito nel 1852 in fondo al piazzale dove attraccano le grandi navi da crociera nel porto di Bari. Insieme leggeremo pagine di poesia e narrativa, riflettendo anche sulla potenza racchiusa nel silenzio, osservando il lento andare delle onde, ma pure la frenetica città. Vista dal faro, la città appare ferma, come fosse un altro luogo e non la Bari convulsa, caotica e rumorosa che ben conosciamo. Dal faro tutto appare diverso». Info: 328.2514906

## APPUNTAMENTI

### OGGI GIOVEDÌ

#### «Nei nostri panni» seminario e spettacolo

Alle 9.30, al Granteatrinno Casa di Pulcinella, giornata seminariale «Nei nostri panni», dove a cura dell'Esecutivo Donne Fisac Cgil Puglia, si terrà la presentazione delle relazioni sugli stereotipi di genere con uno sguardo particolare al mondo del lavoro, dei mass media, della violenza di genere e della scuola, nonché gli interventi della Segretaria Generale Fisac CGIL Puglia, Lia Lopez, e della Segretaria Regionale Cgil Puglia, Antonella Morga. Alle 15, spettacolo teatrale di Daniela Baldassarra «Nei nostri panni».

#### «Visionario ascolto: le attese»

Alle 18, all'Officine degli Esordi a Bari in via Crispi 5, si terrà il secondo incontro «Visionario ascolto: le attese». L'incontro verte sulla condivisione di immagini in dialogo.

#### Incontri alla Laterza

Alla libreria Laterza di Bari alle 18, incontro con Francesco Colizzi autore di «L'aggiustatore di destini». Intervengono Linda Cassiba e Giuseppe Vinci.

#### «La meditazione, un risveglio alla vita»

Alle 18.30, alla Libreria Roma in piazza Aldo Moro 13 Bari, incontro su: «La meditazione, un risveglio alla vita». Animeranno l'incontro lo psicologo Padre Mariano Bubbico e la professoressa Nicla D'Alonzo.

#### «Il poeta di Dio. Don Tonino Bello»

Nell'ambito della rassegna il «Parco delle Arti - Viaggi letterari nel Borgo», alle 19, al Torrione Angioino di Bitonto, Lino De Venuto presenterà il suo ultimo libro, «Il poeta di Dio. don Tonino Bello». Dialoga con l'autore: Giovanni Vacca. Introduce e modera: Marino Pagano, giornalista. Domani sera, sempre alle 19, Francesco di Gennaro presenterà il suo libro «Infermiere di professione, comico per vocazione». Dialogherà con l'autore Michele Cotugno Depalma, giornalista.

#### «Confessioni di uno spammer» a Trani

Alle 19.30, al bookbar Luna di sabbia in via Mario Pagano 193/5 a Trani, per il ciclo «Scrittori nel tempo», incontro con Claudio Morici, autore del romanzo «Confessioni di uno spammer». Introduce e coordina Vito Santoro.

#### «Storie in Valigia»

Alle 19.30, alla Libreria del Teatro, in largo Teatro 6, a Bitonto, nell'ambito della rassegna di quattro incontri «Storie in Valigia», lettura di storie, strane, irriverenti, leggendarie di paesi lontani e vicini. Stasera, lettura di «Cuba - I Caraibi che hanno scritto la storia».

#### «Una voce ... oltre il muro»

Alle 20, a Bitonto presso l'I.T.E.V. Giordano di Bitonto ci sarà una rappresentazione degli studenti sullo statista Aldo Moro dal titolo «Una voce ... oltre il muro», tracce di storia che passano attraverso le performances teatrali.

#### Seminario «Illuminazione del sé»

Sono aperte le iscrizioni del seminario di Emiliano Soldani e della Settima Soglia, che si terrà domenica 28 giugno, dalle 10 alle 18, al trullo della Libreria Roma a Cisternino: «Illuminazione del sé. Conoscere le Leggi Divine per Onorarle e Trascenderle». Info 080/521.12.74.

#### Mostra di Athos Faccincani

Nella Sala dei Templari di Molfetta, mostra personale di Athos Faccincani. La personale, con 25 quadri ad olio su tela, sarà curata dallo «Studio Faccincani» con la direzione artistica di Giuseppe Benvenuto. L'esposizione sarà visitabile sino a domenica 14 giugno.

## DOMANI VENERDÌ

#### Ampliamento del Museo Diocesano

Alle 11, inaugurazione dell'ampliamento del Museo Diocesano in via Dei Dottula a Bari.

#### «Marathona Dantis» al Traetta

Fino a domenica 14 giugno, alle 19, al Teatro Traetta di Bitonto, «Marathona Dantis», tre giorni di lettura di un cantica della Divina Commedia. Le performance saranno accompagnate dalle coreografie della prof.ssa Angela Pagone e da musiche scelte accuratamente dal prof. Luigi Lauta e alcuni suonati dal vivo. I biglietti-invito saranno disponibili presso le librerie Hamelin, Raffaello e Libreria del Teatro, a Bitonto. Per prenotazioni scrivere a: [associazionedocenti@libero.it](mailto:associazionedocenti@libero.it); Info 333/774.13.96

#### «Il Cinema in Ospedale» al Policlinico

La Culla di Spago Onlus, associazione che opera nei reparti di Oncematologia pediatrica del Policlinico di Bari, porta il cinema in ospedale per i bambini degenti. Gli spettacoli si tengono al 1° piano della clinica pediatrica del Policlinico. Alle 16, proiezione del «mio amico Nanuk».

## BARLETTA

POLIZIA MUNICIPALE 0883-332370  
PRONTO SOCCORSO 0883-577781  
GUARDIA MEDICA 0883-575130  
CAPITANERIA DI PORTO 0883-531020

### FARMACIE APERTE DI NOTTE

dalle 22.00 alle 8.30 Polizia municipale, con ricetta medica urgente, costo € 3,87

## ANDRIA

POLIZIA MUNICIPALE 0883-290516  
PRONTO SOCCORSO 0883-599560-299214  
GUARDIA MEDICA 0883-299214

### FARMACIE APERTE DI NOTTE

Telefonare al 336-692530 per indicazioni della farmacia di turno

## TRANI

POLIZIA MUNICIPALE 0883-588000  
PRONTO SOCCORSO 0883-483235  
GUARDIA MEDICA 0883-486880

### FARMACIE APERTE DI NOTTE

Telefonare la Vigilanza notturna 0883-88050

## BISCEGLIE

POLIZIA MUNICIPALE 080-3366111  
PRONTO SOCCORSO 080-3363202  
GUARDIA MEDICA 080-3957676 / 3357234

## FARMACIE APERTE DI NOTTE

Dopo le 22 con ricetta medica dichiarando l'urgenza chiamare lo 080-3922522

## BITONTO

POLIZIA MUNICIPALE 080/3751014  
PRONTO SOCCORSO 080/3737211  
GUARDIA MEDICA 080/3737253

### FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE

SALSANO L. via Beppe Modugno, 3

## ALTAMURA

POLIZIA MUNICIPALE 3141014  
GUARDIA MEDICA 3108201

### FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE

CASIELLO via O. Serena, 20

## GIOIA DEL COLLE

POLIZIA MUNICIPALE 3484014  
PRONTO SOCCORSO 3489214  
GUARDIA MEDICA 3489500

### FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE

ANTONICELLI via Garibaldi, 50

## GRAVINA IN PUGLIA

POLIZIA MUNICIPALE 3267463  
PRONTO SOCCORSO 3108517  
GUARDIA MEDICA 3108502

## FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE

CARAMIA via Bizet, 16

## SANTERAMO IN COLLE

POLIZIA MUNICIPALE 3036014  
PRONTO SOCCORSO 3036011  
GUARDIA MEDICA 3032228

## GIOVINAZZO

POLIZIA MUNICIPALE 080-3942014  
PRONTO SOCCORSO 080-3357807  
GUARDIA MEDICA 080-3947805

### FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE

COMUNALE via ten. Devenuto

## MOLFETTA

POLIZIA MUNICIPALE 3971014  
CAPITANERIA DI PORTO 3971727 - 3971076  
PRONTO SOCCORSO 3349292  
GUARDIA MEDICA 3349264

### FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE

dalle 20 alle 22  
DE CANDIA V. via Annunziata  
Dopo le 22 via G. Marconi, 1 336/82.30.40

## RUVO

POL. MUNICIPALE 080/3611014 - 080/9507350  
PRONTO SOCCORSO 118 - 080/3611342  
GUARDIA MEDICA 080/3608226

### FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE

TOTA corso G. Jatta, 34

## TERLIZZI

POLIZIA MUNICIPALE 3516014  
PRONTO SOCCORSO 3516024  
GUARDIA MEDICA 3510042

### FARMACIA REPERIBILE NOTTE

CLEMENTE corso V. Emanuele, 66

## CANOSA

POLIZIA MUNICIPALE 0883-661014  
PRONTO SOCCORSO 0883-641304  
GUARDIA MEDICA 0883-641301

## MINERVINO

POLIZIA MUNICIPALE 0883-691014  
PRONTO SOCCORSO 0883-696628  
GUARDIA MEDICA 0883-696625

## SPINAZZOLA

POLIZIA MUNICIPALE 0883-681114  
PRONTO SOCCORSO 0883-687008  
GUARDIA MEDICA 0883-687002

## Giornata dei disabili di OVERLAND Ovunque

*Scritto da La Redazione*  
*Giovedì 11 Giugno 2015 12:00*



Domenica 14 giugno 2015, come da tradizione oramai per Overland Ovunque, ci sarà la "Giornata dedicata ai Diversamente Abili".

Presso la nostra Pista di Protezione Civile "Roberto Belviso" accoglieremo i ragazzi dell'Associazione "Amici dei Diversabili" di Putignano ed insieme a loro, con i nostri mezzi, ci inoltreremo in un percorso tra le campagne. Al termine ai ragazzi sarà omaggiato il consueto gelato, quest'anno offerto dal BAR LARUCCIA in Estramurale a Mezzogiorno a Putignano, dopo di che si ritorna tutti in pista per il pranzo che i soci dell'Overland Ovunque prepareranno ai nostri amici disabili. Quindi, dopo pranzo, si passerà il pomeriggio assieme tra chiacchiere, giochi...e magari qualche giretto in pista in fuoristrada.

Una domenica diversamente...dalle altre.





### OGGI ALLE 18 INCONTRO FRA IMPRESE E PROFESSIONI «La Puglia va in scena» al Petruzzelli

■ Oggi alle ore 18, l'associazione «Obiettivo Puglia» presenterà la propria Rete di Imprese nel Foyer del Teatro Petruzzelli. «La Puglia va in scena», incontro tra imprese, professionisti e istituzioni. Tra i partecipanti, prof. Giampietro Vecchiato, e Massimo Salomone. Introduce Michele Lampugnani, presidente di Obiettivo Puglia. info@obiettivopuglia.eu; segreteria organizzativa 347 17 44878.



### ALLE 19 NELLA GALLERIA FORMAQUATTRO Domani il catalogo di Marina Leo

■ Domani alle 19 nella galleria Formaquattro (via Argiro 73, a Bari) sarà presentato il catalogo «Covers» della mostra di Marina Leo che si chiude in serata. Progetto dell'artista barese che ha progettato cento copertine di libri. Presenta la giornalista Marilena Russo. Interverranno l'attrice Silvana Khütz e la scrittrice Tinta. Presente l'autrice. Info: 080.5612271.

# Una musica dell'anima sulla Murgia

## Grande rassegna per il Parco fra strumenti antichi e teatro

di LIVIO COSTARELLA

**T**ra scenari mozzafiato e le sue bellezze naturali senza tempo, il Parco dell'Alta Murgia si presenta per l'estate 2015 sempre più accogliente e dinamico nella grande quantità di eventi. Non è stato un caso, infatti, se lo scorso dicembre l'Ente è stato premiato a Bruxelles, nella sede del Parlamento Europeo, con il prestigioso riconoscimento della Carta Europea per il Turismo Sostenibile. Lo ha ricordato ieri il presidente del Parco Cesare Veronico, durante la presentazione delle prime due manifestazioni estive: «SAC - Tracce di Cultura nella Roccia» e «Suoni della Murgia nel Parco»; nella Sala Giunta del Palazzo della Città Metropolitana di Bari, sono intervenuti anche il direttore Fabio Modesti, i coordinatori di SAC (Sistemi Ambientali e Culturali) Luca Prosdocimo e Bruno D'Antonio e il direttore artistico di «Suoni della Murgia» Luigi Bolognese.

Da oggi al 30 giugno si parte con percorsi d'arte e tour guidati, escursioni, laboratori didattici, visite spettacolo e i campus estivi di «Tracce di cultura nella roccia». Oltre 90 gli appuntamenti gratuiti che coinvolgeranno bambini, famiglie e giovani di tutte le età: è consigliata la prenotazione

telefonica, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 14 al numero 080.214.60.96.

Oggi si inizia dalle 10,30 alle 13,30 al Teatro Comunale di Corato con un laboratorio teatrale a cura del Teatro Kismet, che sarà replicato nel pomeriggio, dalle 16 alle 18,30 al Teatro Mercadante di Altamura. Domani al Museo etnografico di Altamura, dalle 10,30 si parlerà di «Puglia: dinosauri ma non solo» e poi sabato 13 e domenica 14 gli appuntamenti proseguiranno in altre location di Cassano, Gravina, Grumo appula, Ruvo, Sannicandro e Santeramo, Corato e Poggiorsini.

Quanto alla rassegna «Suoni della Murgia nel Parco», organizzata dall'omonima associazione dal 2003, anche quest'anno sarà protagonista la musica popolare. «L'idea - ha spiegato Bolognese - è quella di riportare il piede al passo sulle pietre e sui tratturi della Murgia, recuperando quel rapporto ancestrale con la terra, i silenzi, i paesaggi e le voci della natura viva perso con la frenetica modernità. I concerti, tutti a ingresso gratuito e divisi in tre sezioni - all'imbrunire, all'aurora e serali - sono ad impatto zero (eseguiti in acustico o in semiacustico), alimentati da un impianto con batterie a carica solare. Musicisti e pubblico troveranno posto sulla nuda terra, senza palchi o sedie».



**STRUMENTI FILOGIOLICI**  
**Luciana Elizondo con la sua viola da gamba. Largo spazio alla musica antica e ricercata in generale**

La rassegna si inaugura domenica 14 giugno, alle 20.30, al Centro visite «L'Uomo di Altamura - Lamalunga» di Altamura con Glosarium di Voci e strumenti, un progetto di Quito Gato (tiorba, chitarra barocca e percussioni) e Luciana Elizondo (viola da gamba, canto). Gli altri artisti presenti nei vari appuntamenti saranno band di Karen Matheson, Miladoiro, Vincenzo Zitello, Giovanni Seneca Trio, Terrae e Faraualla, gli italofrancesi Guapecartò. Due i concerti all'aurora: sabato 20 giugno, alle 5.15, appuntamento sulla Rocca del Gargone di Poggiorsini con «Mosaici e barene» di Alessandro e Roberto Tombesi. Sabato 27 giugno, alle 5.30, al Bosco di Acquafredda di Spinazzola spazio al trio Weltenseele. Tutti gli eventi in programma saranno raggiungibili esclusivamente a piedi ed in bici, accompagnati nel percorso dal punto di raccolta al luogo dell'evento dalle Guide del Parco. Info e dettagli sul sito www.parcotalmurgia.gov.it.

TRADIZIONE OTTOCENTESCA UNA STIRPE SALERNITANA CON TANTI SPETTACOLI IN LISTA

# L'arte dei burattini sbarca a Putignano

## Silvana Ferrajolo, teatro in Biblioteca

di GIUSEPPE DIMICCOLI

**È** bello, ed è esatto, pensare che le mani di Silvana Ferrajolo - sensibile e dolce maestra burattinaia originaria di Salerno - siano mosse oltre che dal suo cuore e dalla sua maestria anche dalla forza culturale che la sua famiglia trasmette dalla fine dell'800 allorché iniziò la magnifica avventura del «teatro dei burattini».

Da allora tutti i discendenti continuano a veicolare la tradizione partenopea di Pulcinella e delle altre maschere arricchendole nei contenuti e dando loro valenza pedagogica che infonde serenità e spunti per comportamenti virtuosi.

Pertanto è cosa buona e giusta non lasciarsi sfuggire l'opportunità di interiorizzare il magico mondo dei burattini presente - e tra le punte di diamante - a Putignano all'interno del primo festival della lettura per l'infanzia intitolato «Il Libro Volante». Appuntamento nella biblioteca comunale fino a domenica. Un momento di crescita culturale ed umano che sta lasciando i segni in tutti coloro che stanno partecipando. Assistere allo spettacolo di Silvana e suo figlio Giò è una formidabile occasione per lasciarsi guidare in uno spaccato teatrale che permette di far ballare le corde delle emozioni accompagnati dalle carezze del dialogo e del racconto. Osservare Silvana mentre anima le sue creature, ascoltare la sua indimenticabile voce, vuol dire ammirare i corpi dei burattini che si muovono come persone in carne ed ossa. Se poi girandosi si ammira il volto a dir poco estasiato dei bimbi è palese la cifra dell'alto momento educativo che si raggiunge.

Cliccando sul sito [www.teatroeuropeo-diburattini.it](http://www.teatroeuropeo-diburattini.it) è possibile scoprire che il Teatro della Famiglia Ferraiolo nasce alla fine dell'800 da un'idea tanto semplice quanto divertente, quella di avvolgere un fazzoletto intorno ad un dito, suscitando ilarità ed attenzione. L'intenzione fu det-

tata dalla necessità del trisavolo della famiglia costretto a governare per un po' di tempo un gruppo di nipoti vivaci e non avendo altro a disposizione per intrattenersi, si improvvisò burattinaio, riuscendo così a divertirli. Pasquale, nonno paterno di Silvana (oggi direttrice del Teatro Europeo di burattini), visto il successo ottenuto da suo padre per gioco, decide di fare il burattinaio e si erudisce sulla Commedia dell'arte costruendo «baracca e burattini». Nonno Pasquale riscuote un enorme successo di pubblico e anche l'invito della Famiglia Reale. Intorno al 1920, il figlio Fran-



SULLA SCENA | Ferrajolo in azione

cesco, padre di Silvana, che affina l'arte di famiglia e diverte il duce, gli ammiragli della flotta navale italiana nel porto di Taranto e Papa Pio XII al Vaticano.

Di primo piano le commedie che vengono portate in scena. Tra i titoli è bene ricordare «Pulcinella e il diavolo», «Pulcinella e don Gennaro pittori di un morto vivo», «Pulcinella creduto marito spagnolo, medico chirurgo, sposo americano» e «Una matassa imbrogliata». Insomma un caleidoscopio di umanità che roteato opportunamente riesce a far brillare la poliedricità della vita attraverso il cuore dei burattini.

[twitter/@peppediccolli](https://twitter.com/peppediccolli)



RITRATTI Un disegno dell'autrice Mariagrazia

# Quando la scrittura è «down»

## Il diario ragionato di una trentenne disabile di Rutigliano diventa un libro

«**S**ogni e desideri di una piccola stella» (Grafica 2P SNC di Noicattaro, maggio 2015) di Mariagrazia Rossi, un raro esempio di scrittura down in Italia. È la storia di trent'anni di vita di una ragazza disabile di Rutigliano, scritta di pugno dalla stessa protagonista in un diario personale, dedicato alla sua famiglia e trasformato, poi, in un volume, curato dai coniugi Tino Sorino e Anna Maria De Bellis. Chiari, ingenui e puntuali sono i ricordi di Mariagrazia, autrice del lavoro, presentato a maggio scorso per la prima volta a Rutigliano nel chiostro di Palazzo San Domenico e promosso dalla locale associazione di volontariato con disabili «Il Prato Fiorito», dove Mariagrazia ha mosso i suoi primi passi nel 1992 e ancora oggi, ogni mattina è impegnata

nelle varie attività ludico-creative. Il libro, basato sulle sue riflessioni giornalieri e scandito in ordine cronologico, si arricchisce non solo dei contributi di quanti hanno condiviso con lei il cammino di crescita ma anche delle analisi e dei pensieri di una più matura Mariagrazia, che dimostra la sua autonomia di giudizio, la sua capacità di confrontarsi e confrontare le diverse esperienze vissute.

Dal diario personale di Mariagrazia e dalle testimonianze dei genitori, parenti, docenti, amici e ragazzi del «Prato Fiorito», emergono la forza e la grande volontà di una ragazza Down che, grazie alla determinazione della sua famiglia e agli stimoli e alla socializzazione offerti dal «Prato Fiorito» e dalla Scuola, è riuscita negli anni a raggiungere una propria autonomia, una buona efficienza ed una pro-

pria capacità di relazionarsi con gli altri, come le ragazze della sua stessa età. La presentazione, nella sede dell'Archa onlus di Bari, lunedì 15 giugno alle ore 17. Interverranno, con la conduzione di Gustavo Delgado, il relatore Gianvito Schiavone, psicologo-psicoterapeuta, l'autrice Mariagrazia Rossi, il giornalista, curatore del libro Tino Sorino. Ad animare la serata: il soprano molese Nadia Divittorio, il tenore Giuseppe Lucente e la cantante Isabella De Cosmis. L'attrice barese Angela Minafra leggerà alcuni brani tratti dal libro. Mariagrazia, diplomata al Liceo Scientifico «Alpi» di Rutigliano, aiuto - catechista presso la locale chiesa «Addolorata», frequenta i laboratori del progetto «Casamia» dell'associazione «Prato Fiorito» e da anni coltiva un sogno: il lavoro.



## Aprire il "Voluntary Rescue Day"

Scritto da La redazione  
Giovedì 11 Giugno 2015 10:43



*Articolo pubblicato su "La Voce del Paese" in edicola la settimana scorsa*

### *La Protezione Civile Rutigliano insegna come fronteggiare le emergenze*

La Protezione Civile Rutigliano è lieta di informare la cittadinanza dell'iniziativa di Campo di Protezione Civile "Voluntary Rescue Day".

Lo fa presso la Sala Consigliare del Comune di Rutigliano, con una conferenza stampa nel pomeriggio del 3 giugno 2015.

Accoglie i presenti il presidente pro tempore dell'associazione di Protezione Civile, Giuseppe D'Alba che ha mostrato grande entusiasmo verso l'istituzione da parte dell'associazione di un evento sì, molto impegnativo dal punto di vista organizzativo ma anche molto educativo e un'imperdibile esperienza.

Al tavolo degli ospiti siedono anche Pasquale Cafaro, funzionario della Regione Puglia nonché responsabile TLC; Michele Laudadio e Angelo Tangorra, responsabili dell' A.R.I. (Associazione Radioamatori Italiani) sezione Bari; Francesco Laporta, presidente del Coordinamento Provinciale di Protezione Civile; il Maresciallo Roberto Laterza, comandante della stazione dei Carabinieri di Rutigliano; Tenente Giovanni Re Davide dalla Polizia Municipale di Rutigliano e l'assessore alla cultura ed al turismo Gianvito Altieri. I due corpi di polizia, garanti dell'ordine a Rutigliano, hanno dato il consenso, l'approvazione ed il totale appoggio verso l'iniziativa, cosa che ha ribadito l'assessore Altieri, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale.

L'evento, in programma per le giornate del 12-13-14 giugno conta di accogliere più di un centinaio di iscritti, provenienti da tutta la regione come ad esempio la Protezione Civile di Foggia e Brindisi. L'associazione Protezione Civile Rutigliano ha potuto, per questa occasione, contare sul patrocinio del Comune di Rutigliano, della Regione Puglia, della Città Metropolitana di Bari, dell'ANPAS, dell'Arma dei Carabinieri di Rutigliano, del Comando di Polizia Municipale di Rutigliano, della A.R.I., della Ferrovia Sud Est e della ditta sponsor Divella.

Il programma per il week end del 12-13-14 giugno prevede:

#### **Venerdì 12 giugno:**

**ore 14.00:** apertura del campo; montaggio tende;

**ore 19.00:** apertura ufficiale del Campo, saluto alle autorità e presentazione dell'attività;

**ore 21.30:** prima simulazione antincendio presso la zona rurale dell'Annunziata;

#### **Sabato 13 giugno:**

**ore 9.00:** secondo evento sismico ed evacuazione con recupero dispersi nel Palazzo Comunale di Rutigliano;



**ore 16.00:** terza simulazione antincendio e recupero dispersi;

**ore 19.00:** quarta simulazione: incidente stradale con due pullman della Ferrovia della Sud Est;

**Domenica 14 giugno:**

**ore 9.00:** quinta simulazione: crollo di un ponteggio nel centro storico;

**ore 10.30:** presentazione scuola di formazione permanente ANPAS. Organizzazione progetto VIVA 2015 IRC a cura di Inf. Francesco Angelone

**ore 12.00:** Santa Messa

**ore 15.00:** smontaggio campo.



**ASSOCIAZIONE PROTEZIONE CIVILE RUTIGLIANO**

**CAMPO di PROTEZIONE CIVILE VOLUNTARY RESCUE DAY**  
12-13-14 Giugno 2015 - Rutigliano Oasi Materdomini

**Programma:**

**Venerdì 12 Giugno:**  
ore 14.00 apertura del campo: montaggio tenda;  
ore 18.00 apertura ufficio del campo;  
attività alla tavola e presentazione dell'evento;  
ore 21.30 1ª simulazione: antincendio annesso.

**Sabato 13 Giugno:**  
ore 9.00 2ª evento: attività di educazione con recupero dispersi nel Palazzo Comunale di Rutigliano;  
ore 18.00 3ª simulazione: antincendio: recupero dispersi;  
ore 19.00 4ª simulazione: incidente stradale con 2 pullman full.

**Domenica 14 Giugno:**  
ore 9.00 5ª simulazione: crollo di un ponteggio nel centro storico;  
ore 10.30 presentazione scuola di formazione permanente ANPAS;  
Organizzazione progetto VIVA 2015 IRC a cura di Inf. Francesco Angelone;  
ore 12.00 Santa Messa;  
ore 15.00 smontaggio campo.

**Con il patrocinio di:**

Comune di Rutigliano  
Municipalità di Bari  
ANPAS  
Protezione Civile  
Vigili del Fuoco  
Forza di Polizia  
Forza di Carabinieri  
Forza di Guardia di Finanza  
Forza di Carabinieri  
Forza di Polizia  
Forza di Carabinieri  
Forza di Guardia di Finanza



## IL LAVORO POSSIBILE

CERVELLI NON IN FUGA

## IL MERCATO

«Fare impresa non è solo avere una bella idea. È necessario che questa idea cresca e che, alla fine, arrivi sul mercato»

## LA PASSERELLA

Da Londra a Berlino, da Singapore agli Stati Uniti, il prototipo ha girato tra concorsi e premi nazionali e internazionali

## «Il mio guanto per tutti i ciechi»

Inventore e volontario: la storia di Nicholas Caporusso

ENRICA D'ACCIO

● Ne ha fatta di strada il «dbGlove». Il guanto «intelligente» per sordo-ciechi, nato nel 2009 dalla mente e dal cuore del giovane informatico Nicholas Caporusso, è finalista del concorso nazionale GoBeyond del gruppo SisalPay. «Nel 2009, il guanto era poco più che un prototipo. Oggi, invece, è un pezzo di una giovane impresa tecnologica pronta a sfidare il mercato», spiega Caporusso. L'idea di una tecnologia indossabile, capace di aprire un varco di comunicazione fra i sordo-ciechi e i normodotati nasce da un'esperienza diretta, a contatto con gli utenti disabili. Nicholas, allora universitario e volontario, si accorge che alcuni disabili, ciechi o sordo-ciechi, riescono a interagire con il mondo esterno solo alla presenza degli operatori che conoscono e interpretano il linguaggio Malossi, il codice di comunicazione tattile interamente basato sulle mani. Quando gli operatori non ci sono, i ciechi e i sordo-ciechi sprofondano nuovamente nel buio del loro mondo, senza contatti con l'esterno. Ecco allora l'idea di un guanto digitale che, attraverso un computer, possa tradurre il linguaggio Malossi e il più comune linguaggio Braille, permettendo ai disabili di «parlare» anche con chi non conosce né il Braille, né il Malossi. L'utente sordo-cieco indossa sulla mano sinistra il guanto, collegato al pc, e con la destra «scrive» sulla propria mano sinistra. Il computer poi tradurrà quello che è stato «scritto». Il sistema digitale, naturalmente, funziona anche all'inverso, in modo cioè bilaterale. Gli utenti normodotati «scrivono» sul pc che poi traduce in impulsi sul guanto indossato dall'utente con disabilità.

Un primo finanziamento regio-

nale, tramite il programma «Principi Attivi» permette di realizzare il guanto. L'idea diventa un oggetto da portare il giro per le fiere tecnologiche di tutto il mondo. «Il prototipo aveva ovviamente diversi limiti, anche tecnologici. Oggi, grazie anche allo sviluppo e alla diffusione di massa degli smartphone abbiamo potuto implementare molti aspetti di quel prototipo, primo fra tutti la sua indossabilità, la sua effettiva portabilità», spiega Nicholas. Ma lo sviluppo non è solo sviluppo tecnologico. «Fare impresa non è solo avere una bella idea. È necessario che questa idea cresca e che, alla fine, arrivi sul mercato». Da Londra a Berlino, da Singapore agli Stati Uniti, passando per concorsi e premi nazionali e internazionali, il guanto ha trovato il suo business. «Abbiamo superato la fase di prototipizzazione, sperimentando e testando il guanto su oltre 100 utenti. Questo ci ha permesso di adattarlo davvero alle esigenze degli utenti e soprattutto di in-

serirlo nel business dei dispositivi sanitari». È il mercato della health tech, la tecnologia intelligente applicata alla salute, che attira investimenti, richiede idee e sperimentazioni. «Ma che ha bisogno anche di competenze specifiche per fare impresa e andare sul mercato. In Puglia, in Italia, certo non ci mancano le idee ma non abbiamo ancora una rete di sostegno».

Nonostante le difficoltà, oggi Nicholas è a capo di un'impresa che conta 5 lavoratori e che ha sviluppato altre idee nel settore della tecnologia applicata alla salute. Oltre al guanto, che rimane il prodotto di punta, c'è già un braccialetto computerizzato che archivia tutti i dati sanitari del paziente, una piattaforma on line, che consente la rapida interazione fra medico di base, paziente e medico ospedaliero, un sistema per prevenire le cadute accidentali in casa e in ospedale («è un'altra invenzione, al momento top secret», conclude Caporusso).



IL CONCORSO Al centro il manager Maurizio Santacroce, a destra Nicholas Caporusso



TECNOLOGIA Il guanto intelligente per sordo-ciechi

LA RIFLESSIONE COSÌ È NATO IL CONCORSO GO BEYOND FINALIZZATO A SOSTENERE LE START UP

## Ma quanto è difficile far nascere nuove aziende

## IL LIMITE

«Molte neo imprese non superano la fase di avvio perché prive di esperienza»

● «Molte neo imprese non riescono a superare la fase di avvio perché non hanno esperienza e perché, nel loro territorio, non riescono a trovare le giuste consulenze, la giusta rete imprenditoriale di sostegno e supporto. Anche per questo, abbiamo voluto mettere a disposizione non solo un finanziamento ma anche un network di professionalità per affiancare la squadra vincitrice per trasformare una bella idea in un'impresa solida e di successo».

Maurizio Santacroce, general manager payments and services Sisal Group, spiega così l'idea del concorso GoBeyond, nato appunto per sostenere le start up più interessanti d'Italia. Il concorso mette a disposizione 50 mila euro di finanziamento e, soprattutto, servizi di consulenza gratuiti per sei mesi a cura dei partner dell'iniziativa: Google, Rtl 102.5, l'università Bocconi e tante

altri. «In Italia non mancano certo le idee» commenta Santacroce, «come dimostra il numero altissimo, 219, di candidature pervenute».

Manca però la rete di sostegno alle giovani imprese che possa trasformare davvero le idee in business». Tra gli oltre 200 candidati, sono stati già scelti tre finalisti: il dbGlove, un'invenzione tutta barese che permette, tramite un guanto, l'utilizzo di smartphone e tablet anche per gli utenti sordo-ciechi; il LyB, Leace Your Baggage, un servizio di deposito bagagli in centro città, sviluppato da un gruppo di studenti della Bocconi; il Remidi T8, un guanto sviluppato da uno studente torinese per realizzare performance musicali. La proclamazione del vincitore è in programma oggi, giovedì 11 giugno, alla camera di commercio di Roma in occasione dell'annuale convegno SisalPay.

(e. d'a.)

## Ambiente, le idee geniali degli studenti

Premiati l'istituto Einaudi e il liceo Fermi. A far da tutor, docenti e laureandi del Politecnico



VINCITORI Gli studenti premiati con il rettore Eugenio Di Sciascio

● Si è conclusa la settima edizione di «Naturalmente Scuola: innovazione e sviluppo sostenibile», un progetto promosso da Boeing per educare i giovani alla tutela dell'ambiente e all'importanza dello sviluppo sostenibile.

Importante è stata la partecipazione del Politecnico di Bari, (rappresentato nella cerimonia conclusiva dal rettore, Eugenio Di Sciascio) che, con i suoi docenti e laureandi, hanno seguito gli studenti delle scuole medie superiori durante l'intero percorso didattico in qualità di tutor. Coinvolto anche il Distretto Aerospaziale Pugliese, nella collaborazione all'organizzazione di una serie di incontri con testimoni d'eccellenza delle imprese del settore aeronautico presenti sul territorio.

L'iniziativa, patrocinata della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, ha coinvolto circa 500 studenti di 13 scuole secondarie di secondo grado della Puglia. Al termine del percorso didattico, le classi hanno partecipato al concorso finale con una idea progettuale, valutata poi, nel corso della manifestazione.

Tra le scuole finaliste premiate l'istituto tecnico con indirizzo aeronautico «Euclide», il liceo scientifico «Enrico Fermi» entrambi di Bari.

## in breve

AL COMUNE DAL 16 GIUGNO

## Pratiche edilizie, nuovo sportello

■ Dal prossimo 16 giugno anche la procedura relativa alle progettazioni statiche (SISM) sarà resa obbligatoria con preinoltro telematico. Si tratta dei calcoli strutturali degli edifici che i professionisti hanno l'obbligo di inoltrare all'amministrazione comunale, che provvederà, a sua volta, a depositare presso la ex Provincia, oggi Città metropolitana, sulla base di quanto previsto da una circolare della Regione. «Come per le altre procedure informatizzate, ogni professionista potrà consultare l'iter del procedimento attivato direttamente dal proprio computer - spiega l'assessore all'Urbanistica Carla Tedesco - Si tratta di un altro tassello che si aggiunge a quelli posti in essere, relativi ad altri procedimenti per i quali è già obbligatorio il preinoltro telematico (PDC, CIL, SCIA, DIA, Autorizzazioni paesaggistiche, Autorizzazioni in segne, Agibilità). L'obiettivo dell'amministrazione è quello di ottenere la dematerializzazione delle procedure attraverso la competenza digitalizzazione delle pratiche, che offrirà vantaggi ai tecnici e ai cittadini in termini di trasparenza ed efficienza dell'azione amministrativa nonché di sostenibilità ambientale e riduzione dei costi».